



Quaderni della UNITRÈ

4

F. Bertolli – A. Iannello



Cognomi nomi soprannomi a Lonate Pozzolo lungo i secoli



Lonate Pozzolo

2011

Anche quest'anno l'operosa coppia Bertolli-Iannello ha voluto farci omaggio di un quaderno, costruito a partire da una delle lezioni tenute nell'ambito della Unitré. Il quaderno viene a coprire un settore di sicuro interesse popolare finora non trattato nelle pur numerose pubblicazioni a carattere storico che Lonate può vantare. Chi infatti, ad onta del fenomeno sempre più diffuso della delocalizzazione per ragioni di lavoro, non vorrebbe sapere del suo cognome, delle precedenti vicende della sua famiglia, del radicarsi di essa nella località in cui oggi vive?

Ad un rapido esame il quaderno dimostra da se stesso con quanta abilità e quanta tenacia è stato costruito. sottende una attenta selezione e una paziente decifrazione di documenti rintracciati con passione negli archivi di Milano e di Lonate. La parte più preziosa del quaderno è indubbiamente quella documentaria, che si rivela di facile consultazione grazie al riordino alfabetico degli elenchi nominativi degli originali. Già immaginiamo la caccia delle proprie ascendenze da parte dei lonatesi, sia di quelli che abitano nel capoluogo sia di quelli delle due frazioni, essendo anch'esse prese in debita considerazione. Indubbiamente interessanti anche le sezioni dedicate ai nomi e ai soprannomi.

Come si vede, il quaderno è più corposo dei tre precedenti, di cui residuano alcune copie, dedicati – ricordiamo – alle chiese minori e scomparse di Lonate, ai conventi e monasteri del passato lonatese, a Tornavento.

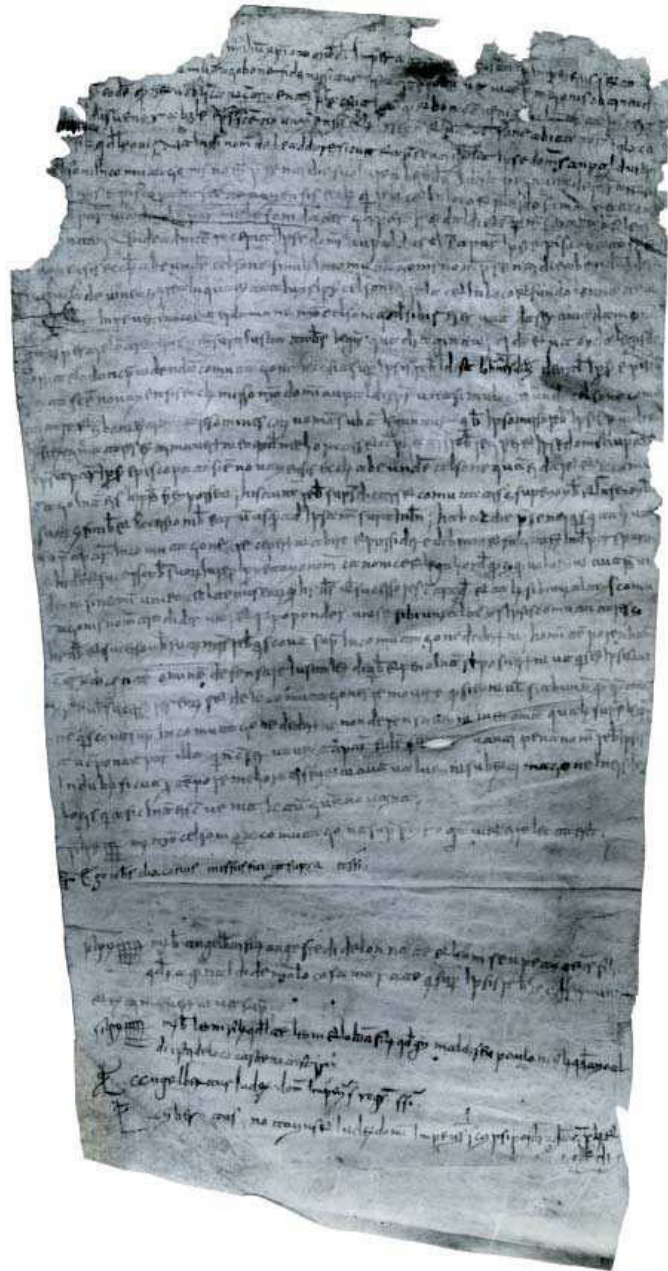
A fronte di tanto lavoro è poca cosa il nostro “grazie”, che è sincero e commosso, all'indirizzo dei due autori del quaderno, il prof. Franco Bertolli autore della ricerca, l'arch. Alessandro Iannello esecutore della accurata impaginazione, che in questo caso è particolarmente complessa a causa delle molte tabelle.

Lonate Pozzolo, 19 settembre 2011.

Il consiglio Direttivo
UNITRÉ
Lonate Pozzolo

Carla Colnago - presidente
Fabrizio Iseni - vice presidente
Delia Colnago - direttrice dei corsi
Maria Ferrario - consigliere
Rino Garatti - tesoriere
Paola Ferrario - segretaria
Elisa Desperati - rappresentante dei corsisti





Are del I secolo d. C. dedicate a Diana e a Silvano da Terenzio Valerio e da Publio Ottavio Prisco.

La pergamena novarese del 974 con il nome del lonatese Celsone.

1. Introduzione

Denominazioni personali nell'antichità

Il nome indica la persona, il cognome un elemento di appartenenza.

I Greci non avevano cognome, designandosi essi sempre con il nome proprio in unione a quello del padre e, talora, a quello della città o del demo di origine.

I Romani, più precisamente i "liberi" cioè i cittadini a pieno titolo, ebbero, a partire dall'età repubblicana, come terzo membro del loro nome il *cognomen*: p. es. *Marcus Tullius Cicero*, *Gaius Iulius Caesar*, *Publius Vergilius Maro*, *Quinctus Horatius Flaccus*, ecc.). Questi cognomi ebbero origine da particolarità fisiche (*Cincinnatus* "dai capelli riccioluti") o da località di provenienza (*Coriolanus* "di Corioli"), divenendo col tempo ereditari, come il nome gentilizio (p. es. *Tullius*, *Iulius*), designando nell'ambito più vasto di una *gens* i membri di una medesima famiglia. I *tria nomina* si mantennero fino ai tempi di san Girolamo (*Sophronius Eusebius Hieronymus*), e anche oltre, nel tardo impero. I popoli invasori, che posero fine all'impero romano, erano organizzati per grandi gruppi familiari. Così nel diritto longobardo era importante la *fara*, gruppo di famiglie con progenitori comuni. Lo storico dei longobardi, noto come Paolo Diacono, di nobile origine, nato a Cividale intorno al 725, cresciuto nelle scuole di grammatica e diritto a Pavia, infine monaco a Montecassino, si chiamava propriamente Paolo Varnefrido¹.

A Lonate dai "romani" a Celsone e a Tazo

A Lonate sono conservate, da almeno cent'anni nello spazio adiacente alla chiesa parrocchiale, due are votive del I secolo dopo Cristo, dedicate l'una a Diana, l'altra a Silvano. È assai probabile che appartengano da sempre al territorio di Lonate. Grazie ad esse conosciamo il nome di due qui vissuti all'inizio dell'età imperiale: Terenzio Valerio e Publio Ottavio Prisco, il primo con due, l'altro con tre nomi. Il primo dà l'impressione, proprio dall'onomastica, di essere un liberto, mentre il secondo, possedendo i *tria nomina*, fu senz'altro un cittadino romano. Sciolte le abbreviazioni, il testo della prima ara recita: *Dianae Terentius Valerius votum solvit libenter merito*, quello della seconda: *Silvano sacro Publius Octavius Priscus dicavit*².

Un esperto le ha commentate così. "Terenzio Valerio offre il cippo in voto a Diana in seguito all'ottenimento di un bene, sulla natura del quale nulla sappiamo, ma che era certamente legato ad uno dei molteplici aspetti della divinità. Comunque l'esistenza stessa dell'iscrizione testimonia le discrete possibilità

economiche dell'offerente... Sulla sua attività possiamo solo congetturare che egli fosse uno dei tanti fattori di cui si servivano i latifondisti romani per gestire le proprie aziende agricole.

Poiché Silvano è anche il dio della terra incolta, posta oltre i confini del territorio coltivato, dobbiamo dedurre che Publio Ottavio Prisco, proprietario di terre e boschi, abbia voluto propiziarselo con le dovute offerte sacrificali prima di sottrarre alla natura selvaggia, regno del dio, la terra di cui abbisognava per la semina o il pascolo³.

Sono invece rimasti senza nome quegli abitanti di Lonate romana le cui tombe vennero casualmente alla luce, intorno al 1920 nei pressi del vecchio campo sportivo, sull'area poi occupata dalle fonderie Bragonzi.

Anche i reperti archeologici di Sant'Antonino, cioè il "campo delle olle" e la lapide finita al museo di Legnano, nulla hanno rivelato di onomastica⁴. Così pure rimangono silenziosi i reperti di Tornavento, che sono da assegnare ad epoche varie, dal tardo impero romano (e forse prima) ai longobardi⁵.

Dell'anno 973 è la prima citazione esplicita di Lonate. Compare in una pergamena compilata per la permuta di terreni fra il vescovo novarese Aupaldo, rappresentato dal suo diacono Giovanni, e un certo Celso o Celsone, il cui nome si rivela improntato a quello del santo titolare della più antica chiesa lonatese. Come sottolinea lo stesso atto notarile, la permuta tornava vantaggiosa all'episcopato novarese, che in cambio di 30 tavole di terra aratoria in territorio di Samarate veniva a possederne 40 di vigna in *loco et fundo Lonate*, in zona Pevereno (oggi via Repossi). Firmano l'atto due notai, di nome Angelberto e Ariberto, e il diacono Giovanni. Tutti gli altri, agrimensori di Samarate e testimoni di Lonate e di Castano, mettono sotto l'atto un segno di croce perché analfabeti. Celsone era figlio di Leone. Tra i testimoni il lonatese Angelberto, figlio di Angelfredo. Tutti nomi non accompagnati da cognome⁶.

Manca di cognome un altro individuo presumibilmente lonatese vissuto nel secolo seguente. È citato in un atto di donazione alla chiesa di Santa Maria del Monte sopra Varese, donazione di immobili situati in Bregano fatta dal sacerdote Giovanni di Cardano, di legge longobarda. Nell'atto, che fu rogato da un notaio gallaratese nell'anno 1055, si ricorda come proprietario precedente degli immobili un *Tazus filius quondam Widoni de vico Lonate*⁷: individuo che qualche studioso però intende non di Lonate ma di Luvinat⁸. Vico significa comune rurale, dotato di proprietà vicinali ossia collettive, di statuti o regolamenti, di consoli elettivi. Tale era la situazione di Lonate prima che assurgesse al ruolo e al titolo di borgo: il che avvenne intorno all'anno 1230⁹.

Formazione e diffusione del cognome in Italia

Il cognome moderno comincia a sorgere nel IX secolo dal bisogno di distinguere persone di ugual nome, poiché in seguito alla rovina dei sistemi onomastici classici ogni individuo aveva il solo nome di battesimo. Le origini dei cognomi sono diverse.

Gli esempi riscontrabili in Italia si prestano a facili analisi. Talora abbiamo un secondo nome aggiunto a quello di battesimo (*Dominico Pantaleo*), più spesso troviamo indicazione del padre (*Johannes Petri, de Petro*) o della madre (come *della Giacoma*); non di rado il cognome indica la provenienza (*Pisani, Castiglioni, Legnani*) o il mestiere (*Barbieri, Ferrari, Prestinari*). Frequenti sono i soprannomi indicanti particolarità fisiche (*Gobbi, Guerci* dai difetti; *Rossi, Crespi* dai capelli; *Grassi, Magri* dalla corporatura), o appellanti ad animali (*Lupi, Leoni, Cane*), o costituiti da frasi o combinazioni lessicali (*Vinciguerra, Calcaterra, Tagliabue, Migliavacca, Menabuoi, Perabò, Cinquepalmi, Millefanti, Bonalanza, Malaspina*).

Una classe a parte è costituita dai cognomi dei trovatelli: *Esposito* a Napoli, *Bianchi* a Como, *Colombo* e *Colombino* a Milano (ove subentrò nell'Ottocento l'uso di assegnare ai trovatelli cognome e nome ad iniziali coincidenti: *Erbetti Ersilia, Giobetti Gesualdo*).

Si sono costituiti anche suffissi speciali: così il comunissimo in *-i*, il quale piuttosto che dal genitivo latino del patronimico proviene dal plurale di denominazione latineggiante, che in taluni casi si è conservato inalterato (*de Amicis, de Regibus*) o, parallelamente, in *-oro* da *-orum* (*Santoro*).

Oggi secondo il codice civile italiano il cognome assieme al prenome costituisce il nome, che è oggetto di tutela giuridica. Il cambiamento del cognome, perché ridicolo o vergognoso, può essere autorizzato con decreto del capo dello Stato. La moglie aggiunge al proprio cognome quello del marito per tutta la durata del matrimonio, e lo conserva anche da vedova.

Oggi in Italia il cognome è invariabile. Non così in passato. Fino al primo Ottocento il cognome per le donne si comportava come un aggettivo, assumendo la desinenza del genere femminile. Nei registri anagrafici parrocchiali di Lonate si incontrano, per esempio, *Cattarina Strusina* sposa nel 1588, *Cattarina Zarra* sposa nel 1634, *Lodovica Gatona* e *Anastasia Risa* morte nel 1667 e nel 1668, *Margarita Botiana* sposa nel 1745, *Annunciata Magna* e *Pasqualina Galetta* madri di battezzati nel 1807. Come nell'odierna lingua russa, che ci propone, per esempio, la poetessa *Anna Andreevna Achmatova*, la giornalista *Anna Politovskaja*, la tennista *Martina Navratilova*.

La presente raccolta: fonti utilizzate e criteri operativi

Questa ricerca sulla onomastica lonatese non parte da zero, perché può appoggiarsi per il materiale più antico su raccolte di nomi, cognomi e soprannomi già pronte, già pubblicate in altro modo e per altri scopi. Ma la gran parte della ricerca si sviluppa su documenti finora pressoché inesplorati di archivi lonatesi e milanesi, documenti che nelle fasi della ricerca sono stati "trattati" per essere sintetizzati in elenchi e tabelle.

Il tardo medioevo documentario è comodamente disponibile nel ponderoso volume *Antiche pergamene dei soppressi monasteri di Lonate Pozzolo* edito nel 2002¹⁰ e nel vecchio ma ancora utile articolo *Pergamene dell'archivio comunale di Lonate Pozzolo* pubblicato nel 1969¹¹.

Gli inediti nominativi degli archivi sono prevalentemente di due tipi. O sono atti notarili del Quattro-Cinquecento relativi a pubbliche assemblee della *vicinanzia* o della *universitas* convocate su problemi di largo interesse comunitario e aperte ai capifamiglia, che presenziavano numerosi; oppure sono "stati delle anime" cioè censimenti parrocchiali compilati dai parroci in ottemperanza a direttive pastorali risalenti nella diocesi di Milano a Carlo Borromeo. Pochissimi gli elenchi di altra natura. Due o tre liste di nomi, in verità, sono già apparse in pubblicazioni di storia lonatese. Nelle pagine seguenti, presentando i singoli documenti, si avrà modo di fare citazioni bibliografiche e archivistiche precise. Gli elenchi presi in considerazione sono una trentina e interessano alcuni il capoluogo, altri le frazioni di Lonate.

Va subito detto che i notai e i parroci sono stati mediatori non neutri nel consegnarci gli elenchi nominativi. Hanno dovuto o voluto adattare a loro discrezione alle cadenze del latino o della lingua italiana il parlato dialettale della gente. Si spiegano così le oscillazioni grafiche, generalmente piccole, dei cognomi e dei nomi; le probabili alterazioni, introdotte per dare una veste più accettabile se non un senso alle denominazioni. Il rischio di piccolo "tradimento" cresce con i parroci post-tridentini, non più scelti dalla popolazione tra i nativi del paese, ma dall'autorità episcopale che spesso li prendeva da altre aree o regioni in cui vigeva una pronuncia se non un vocabolario differente.

In conseguenza di tutto ciò, nonostante il carattere divulgativo del "quaderno", si riporteranno senza uniformarle le grafie morfologiche che ci sono state consegnate dai notai o dai parroci: per esempio *Cesarolus* e *Cesarollus*, *Cavester* e *de Capistris*, *de Urugio* e *de Ulugio*.

Come si opererà? Si pensava di accorpate tutti gli elenchi nominativi in una sezione documentaria - ma sarebbe diventata molto ampia - e di premettere ad essa una sezione teorica articolata e ricca di esemplificazioni, con il rischio di ripetizioni e rigonfiamenti, che sono assolutamente da evitare in questa serie di "quaderni" leggeri della Unitrè. Si ripiega, perciò, su un percorso misto, a narrazione continua, dove gli elenchi documentari, all'occorrenza utilizzati in più modi, si portano a tempo e luogo debiti a supporto della narrazione. La quale si divide nelle tre parti annunciate nel titolo del quaderno: dedicate ai nomi, ai cognomi, ai

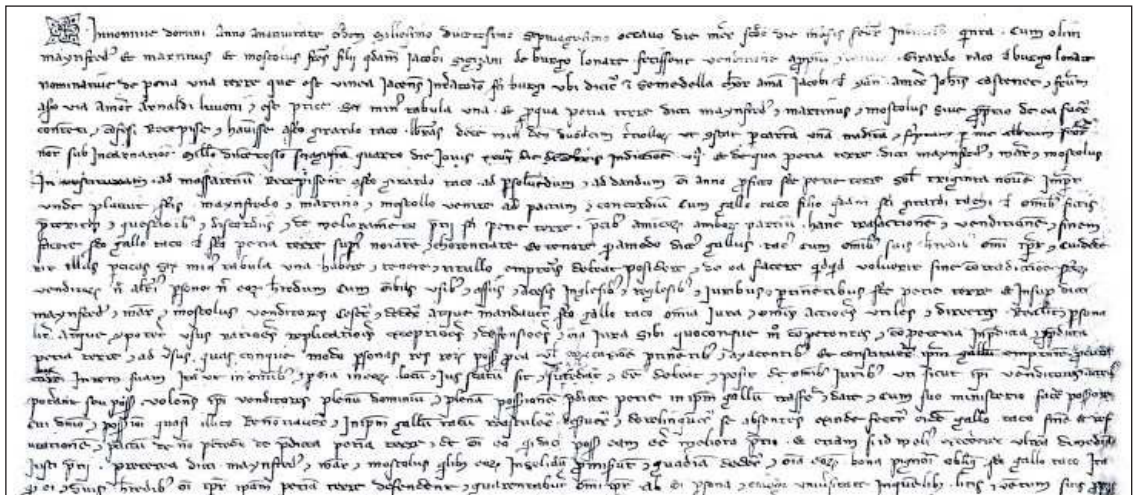
soprannomi. Con attenzione anche alle odierne frazioni di Lonate.

Sigle adottate negli elenchi (con raddoppi per i plurali): d = *dominus*, f = *filius*, fd = *filius domini*, fem = *filius emancipatus*, fng = *filius et negotiorum gestor* (cioè amministratore), fq = *filius quondam*, fqd = *filius quondam domini*, fs = *filius separatus*, h = *heres*, mg = *magister/magistro*, not = *notarius*, pbr = *presbiter* (prete).

Segni usati per le oscillazioni grafiche: () , / .

Per rinvii o raccordi: = , > , v.a. (vedi anche)

Altri segni: [-] per testo lacunoso; (?) per lettura incerta.



Anno 1278: i fratelli Mainfredo e Martino del fu Giacomo Sigzano vendono a Girardo Tacco (prima parte dell'atto notarile).

2. Cognomi a Lonate

Dalle pergamene dei soppressi monasteri: anni 1254-1576

I cognomi più antichi si possono attingere soltanto da atti su pergamena. Sono più di 140, ed altrettanti gli atti, quasi tutti notarili, le pergamene dell'Archivio di Stato di Milano, in passato possedute e conservate dai monasteri lonatesi fino alla loro soppressione (1784). Documentavano i loro diritti sui beni immobili più che le vicende intrinsecamente legate alla vita monastica. Gli atti coprono gli anni dal 1254 al 1576; si fa rilevare che ben 80 atti appartengono alla fascia più antica, sono anteriori all'anno 1345. Gli individui che compaiono nelle pergamene dei soppressi monasteri sono almeno 1500.

Avvalendoci del prezioso indice dei nomi di cui il volume *Antiche pergamene dei soppressi monasteri* è dotato, abbiamo selezionato gli individui che negli atti sono dichiarati abitanti a Lonate, li abbiamo raggruppati per

cognome accorpando le varie forme in cui il cognome fu espresso, abbiamo formato un prospetto in cui i numeri messi a fianco di ogni cognome indicano di periodo in periodo quanti individui portarono quel cognome.

La divisione in segmenti cronologici (grossomodo cinquant'anni per colonna) può tornare utile per confronti. Le cesure possono essere giustificate. La cesura alla metà del Trecento corrisponde al forte solco inciso dalla peste nella demografia dell'intera Europa. La cesura alla metà del Quattrocento corrisponde alla successione degli Sforza ai Visconti nella guida del ducato di Milano.

Dato che queste pergamene riflettono interessi particolari vissuti da persone particolari in momenti particolari, non si può pretendere di cavare da esse tutti i cognomi degli individui che abitavano a Lonate in quegli anni lontani.

<i>Frequenza dei cognomi</i>	<i>prima citazione</i>	<i>1254 - 1299</i>	<i>1300 - 1349</i>	<i>1350 - 1399</i>	<i>1400 - 1449</i>	<i>1450 - 1499</i>	<i>1500 - 1576</i>
Albrichus	1256	1					
de ser Anrico	1263	2					
Arimondus	1337		1				
Azo	1293	6	5	2	1		4
Bachollus	1256	3	2				
Basarius, Baserus, de Baseris	1293	1					
Bodius	1452					6	
Bolzonus	1254	2	2	1			
Bonalancia	1256	2	16		2		2
Boninus	1327		2	1			
Bononus	1339		1				
Canis	1413				4	3	5
Canzanus	1270	1	2	2	3	1	3
de Capistris, Cavester	1325		1				1
de Carchano	1256	1	18	1	1		2
Castanea, Castanus, Castenus, de C(h)asteno	1278	2	3				
de Castelo	1270	1					
de la Cruce	1438				1		
Cuchus	1270	2	2				2
Dens	1270	1	1		1		
Emmingardus, Eningardus	1311		2				
Ferrarius	1256	5	4	5	9	5	4
de Fossato	1339		1		1	1	1
de Garzolio	1254	5	3				
Gavinus	1278	1	2	1	3		
Girardus, Giroidus, de Giraldis	1256	1	1				
Gualpertus	1263	3	1				
Guidus	1294	1	8		2	1	1
Holdonus	1287	1	4				
Ianuarius/-aria, de ser Yanuario	1256	5	7		2	3	4
Iudex, de Iudica	1270	1	4				
de Loc(h)ate	1521						3
Lamperdus/-ertus, de Lampertis	1254	1	1				2
Lu(v)on(i)us, Luvonus, de Luonibus	1296	1	5			2	1
de Magistris	1512						1
Magrizanus	1270	2					
Mal(l)apars	1313		2		1		
de Malvestito	1293	1					
Mangialis	1263	1	2				

<i>Frequenza dei cognomi</i>	<i>prima citazione</i>	<i>1254 - 1299</i>	<i>1300 - 1349</i>	<i>1350 - 1399</i>	<i>1400 - 1449</i>	<i>1450 - 1499</i>	<i>1500 - 1576</i>
de Mariada, de Mariatta, de Maridata	1303		8			1	
Maronus	1254	1					
ser Martini, de ser Martino	1321		2				
Mazaronus	1576						1
Mazarus, Mazerus	1337		1		2	4	
Modonus	1560						4
de Morando	1537						1
de Morgengo	1555						1
Motella, de Motellis	1296	1	6				5
Muzius	1333		2				
Nadivus	1326		1				
Paganus, de Paganis	1270	1			1	1	
Par(r)ota (= Perotti)	1427				1		5
de Pizo	1398			1	1		
Plantanida	1287	17	61	5	5	2	15
de Prima	1330		1				
de Quinzano	1576						1
Repossius	1489					1	2
de Rixiis	1470					1	
Rubeus, de Rubeis	1256	1	4		2	1	3
de ser Rugerio, de Serugeriis	1330		2				1
de ser Scoto	1256	1					
Scros(s)atus	1325		2		1	2	
de Segazonibus	1537						1
Segizanus	1278	1					
de Solbiate	1512						1
de Soma	1513						1
Specia, Specius	1270	1		1	2	1	3
Spiliandus	1316		1				
de Stevanonis	1576						1
Taberna	1316		2	1			
Tacchus, Tacha	1270	2	6	8	5	1	3
Tapela	1325		4		2	3	1
Tutebenus	1338		2				
de Urugio, de Ulugio	1333		2				
de ser Vacha	1256	1					
de Vegio	1270	1					

Dalle pergamene dell'archivio comunale: anni 1333-1575

Anche l'archivio storico comunale di Lonate comprende atti su pergamena. Questo suscita invidia nei comuni vicini che hanno, tutti o quasi tutti, soltanto documentazione cartacea. Le pergamene dell'archivio comunale di Lonate sono 11, gli atti (pubblicati nella "Rassegna Gallaratese" del 1969) coprono gli anni 1333-1575, citano 165 individui che, stando al tenore degli atti stessi, sono da ritenersi, tutti o quasi, lonatesi. Li raggruppiamo per cognome nell'elenco seguente, con la data della citazione (c = circa).

- Azonus/de Azonibus: Antonius 1529, Petrus fq Antonii 1529.
- Bodius: Iohannes 1333, Antonius fq Iacomoli 1433.
- Bonalantia/Bonal(l)anzia: Franciscus 1342, Pauxolus dictus Cobinus 1342, Iohannellus 1370c, Iohannellus 1401, Augustinus fq mg Marcoli 1529, mg Marchus fqd Donati 1529.
- de Bonhominibus: Andreas fq Baptiste 1529.
- Bonitus: Petrollus 1360
- Bruxator/de Brusatoribus: Redulfus 1333, Ambrosius *Ardici* 1342, Petrus 1401, Iohannes Fumoli fq Petri 1529.
- Canis: Cischinus fq Iohanini 1433.
- Canzonus/de Canzianis: Ambrosius 1383, Ambrosius fq Ambrosii 1421-33, Antoninus f Ambrosini 1421, mg Baptista fq mg Perini 1529, Franciscus 1561.
- Capistrus/de Caspistris: Iacobus fq Ambroxoli 1433, Donatus fq Chitoli 1529, Franciscus fq Alvysii 1529.
- de Carc(h)ano: Beltramollus 1333, Franciscus 1336-42, Franzolus Ugati (?) 1336-42, Gufredus fq Nichore 1357, d Franciscus 1353, Ambrosius 1370c, Albrichus fq Iohannis 1529, Antonius *Prevedi* fq Zanini 1529, Iohannesantonius fqd Ambrosii 1529, mg Andreas fqd Ambrosii 1529.
- Crevellus/Crivellus: Villanus 1353, Aluysius 1401.
- de la Cruce: Fatiolus 1353, Amixius 1401, Iohannes 1401.
- Cuchus/de Cuchis: Iohaninus *Perali* 1362, Franciscus Pongioni fq Dominici 1529, Iohannes *Berii* fq Petri 1529.
- Dens: Antonius fq Ambrosii 1529.
- de Fagniano: Albertus/Ubertus 1333.
- Ferrarius/de Ferrariis: Goffredus 1336-42, Thomaxius 1353, not Antonius 1360, Paganinus 1383 Iohaninus Paganini 1419, not. Donatus fqd Iohannis 1421, not Iohaninus fqd Rugioli 1421, Redulfinus fq Iohanini 1421, Alvysius fqd Albertini 1433, Antoniolus fq Iohanini 1433, Augustini fqd Alexandri 1433, Augustinus fqd Stephani 1529, Bernardinus *Bosaloli* fqd Petri 1529, mg Christoforus Ruginoli fq mg Andreae 1529.
- de Fossato: Francischinus fq Iohanini 1433, Donatus fqd Franceschini 1529, Freschinus fq Imini 1529, Iacobus Bignoli fq Iohannis 1529.
- Gavinus: Zaninus 1353, Iohannolus fq Merchixii 1362.
- de Girardo: Rubertus 1335.
- de Guida: de Guida: Henrichus dictus Machaneus 1352, Iacobus 1352, Thomaxollus 1356, Beltraminus 1362, h Iacomini 1401, Zolus 1401, not Evangelinus fq Iacomoli 1433, Iohannes Maria fq Iohannis 1529.
- de Ianuario: Franzolus 1336-42, Gabriel 1342, Maxolus 1370c, Petrus 1401, Ambrosinus 1419, Ambrosius *Masoli* fq Christofori 1529, Ambrosius *Roporis* fq Dominici 1529, Franciscus *Roporis* fq Iohannis 1529.
- Iudex/de Iudice: Stefanus 1333, Antoniollus 1383.
- Lampertus: --- 1401, Baptista fq Perini 1529, Franciscus cognominatus de Bachino fq Antonii 1575.
- Luvonus: Ambrosinus 1401.
- del Magnaghi: Franciscus fq Baptiste 1529.
- Mazerus: Iohannes fq Bernardini 1529.
- Mot(t)ella/de Mottellis: Antonius fq Iacobi 1529, Christoforus fq Minoli 1529, Matheus fq Stephani 1529.
- Nadiverus: Beltraminus 1353.
- de Olegio: Thomaxinus fq Michaelis 1529.
- de Oppreno: Alchirollus 1353.
- de Parrotis: not Ambrosius fqd Iacobi 1452.
- de Pizo: Beltramus fq mg Petri 1529, Bernardus fq Iohannis 1529, Thomas fq Iohannis 1529.
- Plantanida/Plantanidus/de Plantanidis: Iohaninus 1333, Thoxella 1333-1361, not Azus 1335, Antoniolus dictus Paganus 1342, Fulchus 1342, pbr Iacobus 1342, not Ubertus 1352, Steffanus dictus Sezeria 1352, Franciscus 1353, Redulfus fq Iohannis 1353, not Thomaxius 1356, Iohaninus 1370c, Ubertus 1370c, not Iacobus 1361, Beltraminus 1401, Franciscus *Judicis* 1401, Gabriel 1401, Gaspar 1401, Nicolaus 1401, Petrolus 1401, Ubertus 1401, Anrigolus fq Albrigoli 1421, Ambroxolus fq Iacomoli 1433, David fqd Petri 1433, Iacobus fq Beltrami *Lexuoni* 1433, not Iacobus fqd Petri 1433, Franciscus *Simonis* 1435, Iacomollus Beltramini 1435, mg Franciscus *Regalii* fq Dominici 1529, Iohannes Antonius *Gasparis* fq Petri 1529, Stephanus Arbiglini fq Antonii 1529, Stephanus *Judicis* fq Mathei 1529, Thomas fqd Antonii 1575.
- Repossius: not Petrus 1575
- Rubeus/de Rubeis: Antoniollus 1333-35, Laurentius Antoniolus 1370c, Ambrosius fq Imoli 1529, Antonius fqd Dominici 1529, Girardus fq Ambrosii 1529, Iohannes fq Imoli 1529, Michael 1529, Stephanus f d. Berthole 1529.
- Segazonus: Antonius fqd Christofori 1433.
- de Serugero/de Serugeriis: Thomaxinus 1360, Iohannes fqd Francisci 1529.
- de Soma: Zanus 1333, Zuchinus 1357.
- de Spezo: Ambrosius 1370c, Antonius fq Cescholi 1433, Nazarinus fq Stephani 1433, Ambrosius *Leonis* fq Petri 1529, Bernardus *Botiani* fq Petri 1529, mg Dominicus *Guertii* fq Christofori 1529, Gulielmus fq Stephani 1529.

- Taberna: Ubertus 1352, Ubertollus 1370c, Paxolus 1362.
- Tac(c)hus: Steffanus 1333, Thomaxius fq Iohanini 1433, Petrus 1529.
- Tapel(l)a/de Tapelis: Ambrosius 1361, Vicentius 1401, Ambrosolus fq Iohanoli 1433, Damianus fq Nazarii 1433, Baptista fq Petri 1529, Damianus fq Iacobi 1529, Iohannes fq Bernardi 1529, Petrus Tielì fq Donati 1529, Stephanus 1529.
- Temporalis: Bernardinus fq Petri 1529.
- de Ugrea (?): Miranus 1357.

Agli individui già noti attraverso le pergamene dei monasteri questo elenco aggiunge soltanto due individui: Beltraminus Nadiverus e Antonius de Segazonibus. Perché dunque pubblicare l'elenco? Perché finora per le pergamene dell'archivio comunale non esisteva l'indice dei nomi. In verità, perché l'elenco risulti completo, andrebbero aggiunti i nomi, che sono pochissimi e facilmente riconoscibili, dei non lonatesi menzionati in queste stesse pergamene.

I “vicini” in assemblea nel 1464 sul pubblico servizio del sale

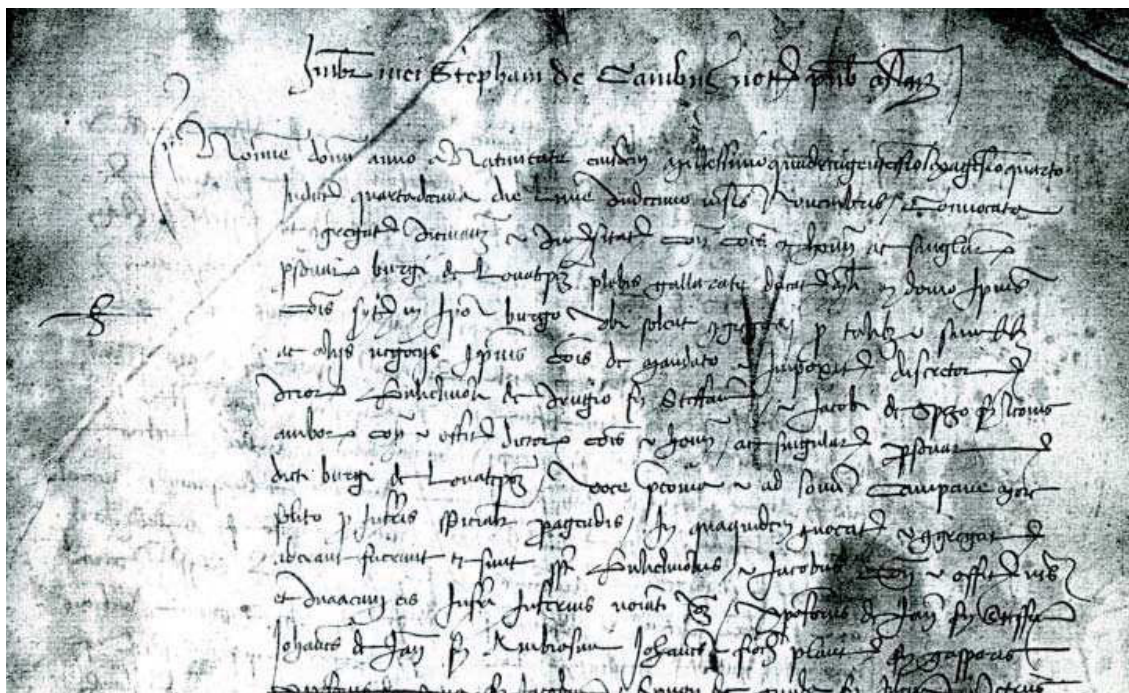
Che cos'era la “vicinanza” (*vicinantia*)? Era l'assemblea di tutti i vicini, ossia degli abitanti dello stesso luogo (originariamente *vicus*), aventi interessi reali comuni, a partire dalla proprietà di beni immobili. L'assemblea comprendeva i capifamiglia maschi e, in luogo del capofamiglia defunto, la vedova. Nel fondo notarile all'Archivio di Stato di Milano abbiamo individuato alcuni atti dei decenni a cavallo tra Quattro e Cinquecento nei quali è protagonista la “vicinanza” e abbiamo lavorato sugli elenchi più affollati, redigendo liste alfabetiche dei cognomi. In esse per taluni individui compare oltre al cognome la linea parentale (ceppo o soprannome familiare), che qui viene espressa in corsivo.

La *vicinanza et universitas* del borgo di Lonate, riunita dai consoli Gugliemolo de Urugio e Giacomo de Spezo in data 11 novembre 1464, rilasciò a Stefano Gennari, visti la sua richiesta e il suo corretto servizio, quietanza sulla fornitura del sale da lui gestita a partire dall'agosto 1462¹². Erano presenti 100 “vicini” pari ad almeno $\frac{3}{4}$ degli aventi diritto a partecipare.

- de Bodiis/Bodius: Iohannes fq Antonini dicti Bianchi, Antonius dictus Pandulfus fq Peroni.
- Bonalanzia: Andreas fq Marcholi.
- Canzianus: Antonius fq Girardi, Canzianus: Petrus fq Minoli.
- Capister: Steffanus fq Antonii.
- de Carchano: Antonius dictus Canzelerius fq Ambrosoli, Christoforus fq Prevedini, Iohannes fq Albrici, Petrus *Zuchi*

fq Fatii.

- de Cuchis: Antonius dictus Pongionus fq Peroni, Steffanus *Berii* fq Iohannini.
- Dens: Iacobus fq Antonini, Iohannes fq Ambrosoli.
- de Ferraris/Ferrarius: Antonius *Anrigeti* fq Peroli, Antonius Fini fq Christofori, Antonius *Rugiroli* fq Christofori, Christoforus fq Ambrosoli, Christoforus *Bonoli* fq Iohanini, Iohannes fq Ambrosoli, Iohannes fq Fini, Iohannes et Petrus ffq Iohanini *Grate*, Steffanus fq Ambrosoli.
- de Fossato: Antonius dictus Cassianus fq Iohanini, Beltramus fq Peroli dicti Rubei, Christoforus fq Ambrosini, Iohannes fq Francischi.
- Gavinus: Symon fq Gasparis.
- de Guida: Ambrosius fq Iohanini, Iacobus fq Evangelini, Perinus fq Iohanini, Petrus et Dominichus ffq Iohanini, Symon fq Iohanini, Thomas fq Stefanoli, Zanonus fq Bertini.
- de Ianuario: Christoforus fq Steffanini, Fatius fq Antonioli, Iacobus fq Drudi, Iohannes fq Ambrosini, Martinolus fq Antonii, Petrus fq Maximi, Petrus fq Stefanoli.
- Lampertus: Ambrosinus dictus Bonus Lampertus fq Prothasii dicti Beloli.
- de Lochate: Steffanus fq Pagani.
- Luonus: Iohannes *Gabeli* fq Guillelmi, Nazarius *Agaze* fq Moli, Steffanus *Gareti* fq Antonii, Vincentius fq Leonis.
- de Malaparte: Franzolus fq Iohannis.
- de Maridata: Addam fq Stefanoli.
- Mazerus: Ambrosolus *Marzoli* fq Antonini, Guidolus fq Iacomoli.
- de Mayrano: Iacobus fq Martini.
- Motella: Addamolus fq Christofori, Iohannes fq Tadioli.
- de Pizo: Beltramus fq Moli.
- de Plantanidis/Plantanida: Albricus fq Iohannis, Ambrosius et Petrus ffq Gasparis, Ambrosius *Anrigalie* fq Francischini, Ambrosius *Codoli* fq Nicoroli, Antonius dictus Cotolus fq Gasparis, Antonius fq Thomasii, Augustinus fq Petri, Christoforus dictus Carlotus fq Paxoli, Francischinus (?) fq Gasparis, Franciscus *Iudicis* fq Steffanini, Iacomolus *Qualie* fq Gasparis, Iohannes fq Antonii dicti Arbelini, Iohannes fq Gasparis, Iohannes fq Antonii, Martinus *Lexuoni* fq Iacobini.
- de Ramela: Perinus fq Iohannini.
- de Rubeis/Rubeus: Ambrosius fq Gerardi, Anselmolus et Laurentius fratres fq Perini, Augustinus fq Perini, Boxius fq Bertole, Christoforus fq Perini.
- Scroxatus: Ambrosius fq Guidoti.
- de Spezo: Ambrosolus *Botiani* fq Iohannini, Bertinus fq Guillelmi, Iacobus fq Leonis, Iohannes et Filipus ffq Iacobini, Iohannes *Maruchi* fq Ambrosoli, Steffanus fq Bertole.
- Taberna: Iohanninus fq Ambrosoli.
- de Tachis/Tachus: Ambrosius fq Georgii, Petrolus fq Thomasii.



Anno 1464: i "vicini" deliberano sul pubblico servizio del sale (abbreviatura notarile).

- Tapela: Beltraminus dictus Brunetus fq Ambrosoli, Boxius *Croti* Tapelle fq Franzii, Francischinus *Tincti* fq Ambrosoli, Gulielmus fq Nazarii, Iacobus *Tieli* fq Peroli, Marchixius fq Ambrosoli, Maximus *Croti* fq Iohannoli, Nazarius fq Damiani, Petrus *Croti* fq Antonii, Vincentius fq Antonii.
- de Urugio: Gulielmolus.

"Vicini" convocati nel 1470 per dare quietanza all'esattore comunale

Giovanni Gennari, esattore (*caneparius*) del comune nell'anno precedente in materia di *tallearum condemnationum fictorum et legatorum tam denariorum quam bladorum*, chiede e ottiene dalla "vicinanza" di Lonate quietanza liberatoria del suo operato. Il 24 gennaio 1470, la vicinanza, convocata dai consoli Antonio Piantanida e Ambrosino Lamperti, vede presenti 104 "vicini", pari a 3/4 degli abitanti del borgo, aventi diritto di partecipare e decidere¹³.

- de Bodiis: Iohannes et Ambrosius ffq Antonini dicti Bianchi, Petrus fq Antonini dicti Pandolfi.
- de Bonalanziis: Andreas fq Marcolli, Iohannes fqd Pagani.
- de Canibus/Canis: Ambrosius fq Ceschini, Petrus fqd Symonis.
- de Canzianis/Canzianus: Antonius fq Girardi, Perinus fq Minoli, Petrus fq Minoli.

- Capister: Petrolus fq Ambrosoli.
- de Carchano: Ambrosinus fq Iohanini, Ambrosius *Canzelerii* fq Antonini, Iohannes fq Alberti, Iohannes *Prevedi* fq Christofori, Petrus *Zuchi* fq Fazii.
- Cuchus: Antonius fq Perini, Steffanus *Berii* Cuchi fq Iohanini.
- de Dentibus: Iacobus fq Antonini, Iohannes fq Ambrosoli.
- de Ferrariis: Antoninus fq Christofori, mg Antonius fqd Iohannis, Antonius *Rugirolli* Ferrarii fq Christofori, Christoforus fq Ambrosoli, Christoforus *Grate* fq Iohanini, Iohaninus fq Guillelmi, d Iohannes et d Steffanus ffq Ambrosoli, Iustinus fd Iohannis, Petrus *Grate* fq Antonini.
- de Fossato: Antonius dictus Cassanus fq Iohanini, Beltramus fq Petroli, Christoforus fq Ambroxini.
- Gavinus: Baptista fq Antonini.
- de Guida: Iacobus fq Evangelini, Silvester fq Steffanoli, Symon *Bazoni* fq Iohanini, Zanonus fq Bertini.
- de Ianuario: Antonius fq Ambroxini, Christoforus fq Steffanini, Fatius fq Antonioli, Gullielmus fq domini Drudi, Martinolus fq Iohanoli, Petrus fq Steffanoli, Petrus fq Maximi.
- de Lampertis: Ambroxinus dicti Boni fq Belloli.
- de Luonibus/Luonus: Iohannes *Gabelli* fq Gullielmi, Laurentius *Magati* fq [-], Vincentius fq Leonis.
- de Mallaparte: Aluysius fq Iohanini dicti Giroldi.
- de Mandello: Antonius fq Francischini

- de Maridatis: Adam fq Steffanoli, Iohannes fq Steffanoli.
- de Mayrano: Iacobus fq Martini.
- de Mazeris: Ambrosius *Marzoll* fq Antonini.
- Motella: Steffanus fq Adamoli.
- de Paganis: Henricolus fq Iohanini.
- de Pizo: Beltramus fq Molli, Iohannes fq Maxii.
- de Plantanidis/Plantanida: Albricus fq Iohanini, Ambrosius et Petrus ffq Gasparis, Ambrosius *Regalie* fq Francischini, Ambrosolus *Carlorini* fq Iacobi, Antonius fq Thomaxii, Antonius *Moragius* fq Iohanini, Antonius *Codolli* fq Nicorolli, Antonius *Temporalis* fq Iohanini, Francischinus *Iudicis* fq Steffanini, Iohannes fqd Francischi, Iohannes *Arbeglini* fq Antonii.
- de Purixellis/Purixellus: Christoforus fq Protaxini, Francischinus fq Iohanini.
- de Ramella: Steffanus fq Perini.
- de Rubeis/Rubeus: Ambrosius fq Girardi, Boxius fq Bertolle, Donatus fq Antonioli; Laurentius, Anselmolus, Christoforus et Augustinus ffq Perini.
- Scroxatus: Ambrosius fq Guidoti.
- de Serugeris: Antonius fq mg Iohannis, Petrus fq Franzii.
- de Soma: Christoforus fq Iacobini.
- de Spezo: Ambrosolus *Botiani* fq Iohanini, Bertinus fq Antonini, Iacobus et Petrus ffq Leonis; Iohannes, Cristoforus et Filippus ffq Iacobini; Iohannes fq Ambrosoli dicti Maruchini, Steffanus fq Bertolle.
- Taberna: Iohaninus fq Ambrosoli.
- Tachus: Ambrosius fq Georgii.
- Tapella: Antonietus fq Zini, Beltraminus fq Ambroxoli, Boxius fq Franzii, Francischinus *Tincti* fq Ambrosoli, Gulielmus fq Nazarii, Iacobus *Tielli* fq Perolli, Marchexius fq Ambrosoli, Petrus *Croti* fq Antonini, Vincentius fq Antonini.
- de Udrugio: Guillellmus fq Steffanini.

“Vicini” in assemblea nel 1499 per la definizione dei confini del territorio comunale

L'assemblea del 25 gennaio 1499 vede i vicini convocati dai consoli Ambrogio de Rubeis e Damiano de Tapellis in merito alla definizione dei confini del territorio comunale, essendo aperta una lite con il comune di Castano. Era brughiera il territorio oggetto di controversia. Sono presenti 134 lonatesi, “la maggiore e più saggia parte della vicinanza”¹⁴.

- de Azonibus: Antonius et Iohannes ffq Christofori.
- de Bodiis: Imolus fq alterius Imoli, Porinus fq Petri *Pandulfi*.
- de Boloxano: Bernardus fq Beltrami.
- de Bonallanziis: mg Andreas fq Marcholi, Iohannes fqd Pagani.
- de Bruxatoribus: Bernardus fq Petri.

- de Camero: Cominus fq mg Gaudenti.
- de Canibus/Canis: Ambrosinus fq Imoli, Bernardinus fq Iohanini, Christoforus fq Steffanini, Iacobinus fqd Christofori, Porinus fq Petri, Vanolus fqd Antonii.
- de Canzianis: Ambrosius fq Iohannis, Iacobinus fq Petri, Iohannes fq Petri, Marchixius fq Petri, Minolus fq alterius Minoli, mg Perinus fq Minoli.
- de Capistris: Ambrosius fq Petrolli, Antonius fq Steffanini.
- de la Cassina: Ambrosinus fq Bertolli.
- de Cuchis: Donatus fq Fraschini, Iohannes fq Antonini, Vaninus fq Steffanini.
- de Dentibus: Iacobus fq Antonini, Iohannes fq Ambrosoli, Iohannespetrus (?) fq Andrioli.
- de Ferrariis: Ambrosius fq alterius Ambrosii, Ambrosius fqd mg Iohanis *Fini* fq mg Anrici, mg Antonius fqd Iohannoli, mg Antonius fq mg Christofori, Bernardus *Grate* fq Christofori, d Christoforus fqd Ambrosoli, Dominichus fq Antonini, mg Petrus fs mg Antonii, Simon *Fini* fq Petri, d Steffanus fqd Ambrosoli.
- de Fossato: Andreas fq Freschini, Bernardinus fq Thomaxii, Donatus fq Iohanini, Petrus fq Beltrami, Petrus fq Thomaxii.
- Fratini: Antonius fq Petri.
- de Gavinis: Beltramus fq Baptiste.
- de Guida: Beltramus fq alterius Beltrami, Iohannes fq Ambrosii, Iohannes Maria fq Iohannis, Symon fq Iohanini, Zanonus fq Bertini.
- de Ianuario: Ambrosius et Bernardus ffq Christofori, Bernardus fq Antonii, Christoforus fq Thomaxii, Damianus fq Iacobini, Dominichus fq Iohanoli, Petrus fq Maximi, Steffaninus fq Petri, Steffaninus fq alterius Steffanini, Steffanus *Maxoli* fq Iohannis, Vaninus fq Donati, Vaninus fq Fazii.
- de Lampertis: Aluysius fq Iohanini, Beltraminus fq Perini, Francischinus et Iohannes ffq Iohanini, Iohannes fq mg Petri, Perinus fq Antonini.
- de Luonibus: Antonius fq Guillelmi, Antonius fq Imoli, Antonius fq Steffanini, Miranus fq Imoli.
- de Mayrano: Andreas fq Dominici, Antonius fq Iacobi, Boxius e Christoforus fq Petri, Petrus fq Iohannis, Porinus fq Antonii.
- de Mazeris/Maxerii: Augustinus fq Iohannis, Bernardinus fq Guidoli, Iacobus fq Ambrosii.
- de Olegio: Michael fq [-].
- de Pizo: Molus fq Beltrami.
- de Plantanidis: Ambrosius fq Albrici, Antonius Petrus et Filippus ffq Imoli, Bernardinus et Gasparinus ffq Iacomoli, Baltramus fq Ambrosoli, Boxius *Maruzi* fq Donati; Dominicus, Iohannes et Iohannes Antonius ffq d Ambrosii; Francischinus fq Francischini; mg Iacobus fq Antonii, Iohannes Antonius fq Petri, Iohannes fq Antonini, Iohannes fqd Thomaxii, Iohannes *Codolli* fq Antonini, Petrus

- fq Iacomoli, Steffanus fq Iohannini, Vaninus fq Beltrami, Vanolus fq mg Antonii.
- de Ramela: Iohannes fq Perini,
 - de Rubeis: Ambrosius fq Bertolle, Donatus fq Laurentii, Girardus fq Ambrosii, Imolus fq Donati.
 - de Serugeris: Bertolinus fq mg Iohannis, Franciscus fq mg Iohannis.
 - de Solbiate: Dominicus fq Iohannis.
 - de Soma: Antonius fq Christofori.
 - de Spezo: Antonius fq Christofori, Antonius fq Petrus, Christoforus fq Filippi, Guillelmus fq Ambrosoli, Iacobus et Petrus fq Leonis, Petrus fq Antonini, Steffanus fq Iohannis.
 - de Tachis: Ambrosius fq Georgii, Antonius fq Petroli.
 - de Tapel(l)is: Antonius fq Vicenti, Boxetus fq Freschini, Boxius fq Beltrami, Damianus fq Nazarii, Boxius fq Franzii, Iohannes et Porinus fq Iacobi, Iohannes fq Steffani, Iohannes *Croti* fq Petri.
 - de Udrugio: Steffanus fq Guillelmi.

“Vicini” convocati nel 1508 per la ricostruzione della chiesa parrocchiale

In data 1° maggio 1508, convocata dai consoli Ambrogio Tacchi e mastro Antonio Luoni la vicinanza del borgo di Lonate – presenti 120 borghigiani, cioè la maggior parte degli aventi diritto – decide la prosecuzione, fino al suo compimento, della costruzione della chiesa di Sant’Ambrogio, iniziata otto anni prima¹⁵.

- de Azonibus: Antonius fq Christofori.
- de Biringiotis: Freschinus fq Antonii.
- de Bodiis: Ambrosius fq Imoli, Porinus fq Petri *Pandulfii*.
- de Bonalanziis: mg Andreas fqd Michaelis, mg Marcholus et Petrus fs mg Andree.
- de Brebia: Iohanes fq Iohanoli.
- de Bruxatoribus: Bernardus fq Petri, Petrus fq Martini.
- de Canibus: Ambrosinus fq Cinoli, Antonius fqd Steffani, Boxolus fqd Antonii, Christoforus fqd Steffani, Porrinus fq Petri, Vanolus fqd Antonii.
- de Canzianis: Bernardus fq Antonii, Iohannes Antonius fq Ambrosii *Borrini*, mg Minolus fq Minoli.
- de Capistris: Antonius fq Steffani, Dominichus fq Iohannis.
- de Carchano: Iohaninus *Prevedi* fq Christofori.
- de Cuchis: Bernardinus fq Perini *Pongioni*, Dominichus fq Iohannis, Donatus *Berii* fq Freschini, Vaninus *Berii* fq Steffani.
- de Dentibus: Andriolus fq Ceschini, Petrus fq Iacobi, Petrus fq Iohannis.
- de Ferrariis: mg Ambrosius fq alterius Ambrosii, Ambrosius fqd Steffani, Bernardinus fq Christofori, Iohanes *Bonoli* fq Iohanoli, mg Iohanes *Fini* fq mg Anrici, Simon fq Petri, Steffanus fqd Iustini.

- de Fossato: Donatus fq Iohanini, Iminus fq Andree, Petrus fq Ambrosii, Petrus fq Beltrami.
- de Gavinis: Antonius fq Simonis, Beltraminus fq Baptiste, Gaspar fq Simonis.
- de Guida: Antonius fq Ambrosii, Antonius fq Zanini, Guillelmus fq Simonis, Iohanes *Bazoni* fq Simonis.
- de Ianuario: Antonius fq Francisci, Boxius fq Christofori, Damianus fqd Imini, Iacobus fq Petri, Iohannes fq Martinoli, Petrus fq Maximi, Steffanus fq Petri, Steffanus *Maxoli* fq Steffani, Vaninus fq Fazio.
- de Lampertis: Andreas fq Perini, Bernardinus fq mg Beltrami, Iacobus fq Antonii.
- de Luonibus: mg Antonius fqd Steffani, Antonius *Fazini* fq Imoli, Iohanes fs Miri, Martinolus fq Iohannis *Cazini*, Petrus *Caleti* fq Guillelmi.
- de Mayrano: Ambrosius fq mg Petri, Bernardinus fq Christofori, Iohanes fq Iacobi, Petrus fq Iohannis, Porinus fq Antonii.
- de Motelis/Motela: Ambrosius fq Dominici *Andaroti*, Damianus *Quatrini* fq [-], mg Dominichus fem Steffani.
- de Paganis: Iohanes fq Christofori *Bazore*.
- de Pizo: Bernardinus et Dominichus fq Iohannis, Ieronimus fq Boxeti, Petrus fq Beltrami.
- de Plantanidis: mg Ambrosinus *Iudicis* fq Caremori, mg Ambrosius fq Albrici, Ambrosius *Muzii* fq Donati, Bernardinus fq Caremori, Bernardinus *Qualie* fq Iacomoli, Christoforus *Iudicis* fq Marchi, Dominichus *Iudicis* fq Nicholay, Donatus fq Nicholay, Filippus *Iudicis* fq Imoli, Iacobus fq Albrici, Iohannes Antonius *Francisci* fqd Iohani, Petrus *Qualie* fq Iacomoli.
- de Purixelis: Dominichus dictus Nigrinus fq Antonii.
- de Quinzano: Martinolus fq Iacobi.
- de Ramella: Iohannes Petrus fq Steffani.
- de Rubeis: Dominichus fq Bertolle, Donatus fq Laurentii, Girardus fq Ambrosii *Battori*, Imolus fq Donati, Porinus fq Anselmoli.
- de Scroxatis: Iohanes fqd Ambrosii.
- de Serugeris: Franciscus fqd mg Iohannis.
- de Solbiate: Dominichus fq [-].
- de Soma: Antonius fq Christofori.
- de Spezo: Ambrosius *Maruchi* fq Petri, Andreas fq Damiani, Andriolus fq Dominici, Christoforus fq mg Filippi, Iacobus fqd Leonis, Iohanes fq Steffani, Petrus fq Leonis, Vaninus fq Petri.
- de Tachis: Ambrosius fqd Georgii, Antoninus fq Petroli.
- de Tapelis: Ambrosius fq Franzii, Augustinus fq Maxii, Bernardinus fq Steffani, Boxetus fq Francisci, Iohanes fq Ambrosii, Iohanes fq Steffani, Iohanes *Croti* fq Petri, Porinus fq Iacobi, Simon fq Vicentii.

“Vicini” convocati nel 1526 per vendere beni comunali

In data 10 settembre 1526, convocata dai consoli Bernardo Guertii de Spezo, Bernardo Bottiani de Spezo e mastro Stefano Piantanida, tre dei quattro consoli del borgo, l'assemblea comprende 154 “vicini”, 2/3 degli aventi diritto a partecipare. L'assemblea decide, nominando procuratori, di vendere beni comunali e di accendere mutui¹⁶, presumibilmente per pagare tasse erariali.

- Azo/Azonus: Antonius fq Symonis, Bernardinus *Botarini* fq Iohanis, Christophorus fq Antonii.
- Baranus: Symon fq [-].
- Barella: Franciscus fq [-].
- de Bodiis: Antonius de Bodiis fq Iacobi.
- Bonalantia: mg Augustinus fq mg Marcolli, mg Marcus et Stephanus fqd Donati.
- de Bruxatoribus: Ioanes *Fantoli* fq Petri.
- de Caiello: Matheus fq Polonii.
- de Canibus/Canis: Ambrosinus fq mg Chinoli, Antonius *Cagnoliet* Christophorus *Cagnoli* fqd Stephani, Dominicus et Stephanus ffq Vanoli, Iacobinus et Symon ffqd Christophori.
- de Canzanis: Antonius *Borriini* fq Bernardini, Girardus *Borini* fqd Iohannis, Iohannes *Herichini* fq Petri, Iohanes Petrus *Herichini* fq mg Iacobini.
- de Capistris/Capister: Antonius fq [-], Franciscus fq [-].
- de Carc(h)ano: Albrichus fq Iohanis, mg Andreas fqd Ambrosii, Christophorus *Prevedi* fq Petri, Ioanes Antonius fqd Ambrosii, Vaninus *Zuchi* fq Petri.
- de Castano: Dominichus fq Bertolae.
- de Crena: Antonius fq Petroli, Franciscus fq Baptistae.
- de Cuchis/Cuchus: Ambrosius *Pongioni* fq Iohanis, Iohanes *Berii* fq [-], Stephanus *Berii* fq Iohani.
- de Dentibus/Dens: Antonius, Bernardinus et Franciscus ffq Ambrosii; Petrus fq Iacobi; Petrus fq Iohanis *Strapataxoli*.
- de Ferno: Bernardus fq mg Antonii.
- de Ferrariis: mg Ambrosius *Pagani* fq alterius Ambrosii, Antonius fq Monzari (?), Bernardinus *Bosaloli* fq Petri, Bernardus et mg Iohanes *Grata* fq Christophori, mg Christophorus *Rugirolii* fq mg Andreae, Iohannes *Bosaloli* fq Ambrosoli, mg Petrus fq mg Iohanis, Stephanus fqd Iustini.
- de Fossato: Petrus *Bignoli* fq [-], Petrus *Michelini* fq Beltrami, Vaninus fq [-].
- Furla: Andreas fq Baptistae.
- de Guida: Gulielmus *Bazoni* fq Symonis, Ioanes Maria fq Beltrami, Iohanes Maria *Creschini* fq [-], Petrus Zanonus fq Antonii.
- de Ianuario: Ambroxius *Maxoli* et Antonius *Maxoli* ffq Christophori, mg Ambrosius *Raporis* et Antonietus *Raporis* fq Dominici, mg Bernardinus *Maxoli* fq Stephani, Franciscus

Raporis fq Iohanis, Iacobus *Bigoni* fq Petri, Petrus *Bigoni* fq Stephani, Petrus *Mazaroni* fq Antonii, Stephanus *Raporis* fq Iohanis.

- de Lampertis/Lampertus: Baptista fq Porini, Petrus *Moschini* fq Francischini, Stephanus *Bonif* Iohanis.
- Luonus: mg Ambrosius *Bolli* filius et negotia gerens mg Antonii, Franciscus fq Mirani, Ianolus *Fazini* fq Antonii, Petrus fq Mirani.
- del Magnago: Antonius fq Bertolini.
- Malapars: Bernardinus fq Stephani.
- de Mayrano: Ambrosius fq mg Petri, Andreas fq [-], Stephanus fq Porini.
- de Mazeris: Guidolus fq Bernardini.
- de Medio Merico: Bernardinus fq [-].
- Motella: Adamolus et Minolus ffq Christophori, mg Dominichus et Matheus ffq Stephani, Iohanes fs Iohannis.
- de Olegio: Michael fq Iacobini.
- de Pizo: Bernardus et Thomas ffq Iohanis, Hieronymus fq Ambrosii.
- de Plantanidis/Plantanida: Antonius *Codoli* fq Iohanis, Antonius frà fq Petri, Antonius *Temporalis* fq mg Vanelli, Baptista fq Ambrosoli, Baptista *Anzellini* fq Antonii, Bernardinus *Regalii* fq Iohanis, Bernardinus *Regalis* fq Petri, mg Becius (?) *Francisci* fq mg Iohannis Antonii, Christophorus *Iudicis* fq Mathei, Dominichus *Codini* fqd Francisci, Franciscus fq Pagani, mg Franciscus *Regalii* fq Dominici, Iacobus *Francisci* fq mg Iohannis Antonii, Iohannes Antonius *Gasparis* fq Petri, Iulius *Regalis* fq Francischini, Paulus *Regalis* fs Bernardi, Petrus *Francisci* fqd Iohanis.
- Purixella: Ambroxius fq Bertollae, Franciscus *Busti* fq Iohannis.
- Ramella: Iohanes Antonius fq Stephani.
- de Rubeis/Rubeus: Antonius *Bertola* fqd Dominici, Bertola fq Stephanini, mg Donatus *Toni* fq Imoli, Dominicus fq Silvestri, Girardus fq Ambrosii, Ioanes *Moli* fq Moli, Michael *Toni* fq Donati.
- de Serugeriis: Ioseph fq Bertolini, Vaninus fq Francisci.
- de Sologno: Iacobus fq Comoli.
- de Spezo: Andreas *Botiani* fq Damiani, Bernardinus *Botiani* fq Petri, Dominicus *Guertii* fq mg Christophori, Donatus *Bottiani* fq Dominici, mg Iacobinus fq Philippi, Iohanes *Malini* fq Stephani.
- Tacchus: Christophorus fq Giani, Defendens fq [-], Petrus fqd Iohanis.
- de Tapellis/Tapella: mg Ambrosius fqd Petri, Boxetus *Tincti* fq Francisci, Iohannes *Bogii* fq Ambrosii, Marchixius *Bogii* fq Ambrosii, Petrus fq Iacobi, Petrus *Tieli* fq Donati, Petrus *Tincti* fq Francischini, Stephanus fqd Damiani.
- de Urigio: Gulielmus fq Antonini.

Riepilogo delle assemblee di "vicinanza":

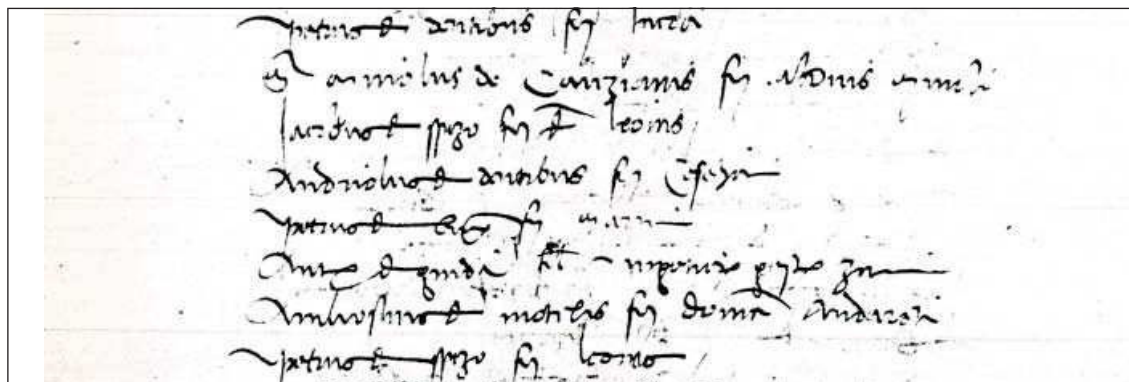
Torna utile raccogliere in prospetto unico i cognomi incontrati negli atti delle cinque assemblee di "vicinanza" rievocate. Questo prospetto si presta ad un facile confronto con i prospetti dei cognomi delle pergamene, presentati nelle pagine precedenti. Lasciamo ai lettori scoprire le differenze, scoprire quali

siano i cognomi resistenti e quelli sopraggiunti, scoprire la consistenza della "novità" costituita dall'affermarsi graduale di linee parentali interne ai cognomi costituite da soprannomi o da cognomi aggiuntivi, ora riportate in corsivo¹⁷.

Nel prospetto si riportano insieme ai cognomi i filoni parentali interni che concorrono, atto per atto, a totalizzare le presenze.

Cognomi e linee parentali	1464	1470	1499	1508	1526
de Azonibus/Azo/Azoni: <i>Botarini</i>			2	1	3
Baranus					1
Barella					1
de Biringiotis				1	
de Bodiis/Bodius: <i>Blanchi, Pandulfii</i>	2	3	2	2	1
de Boloxano			1		
de Bonalantiis/Bonalantia/Bonalanzia	1	2	2	3	3
de Brebia				1	
de Bruxatoribus: <i>Fantoli</i>			1	2	1
de Caiello					1
de Camero					1
de Canibus/Canis: <i>Cagnoli</i>		2	6	6	7
de Canzani/Canziani: <i>Borrini, Herichini</i>	2	2	6	3	4
de Capistris/Capister	1	1	2	2	2
de Carc(h)ano: <i>Canzelerii, Prevedi, Zuchi</i>	4	5		2	5
de la Cassina			1		
de Castano					1
de Crena					2
de Cuchis/Cuchus: <i>Berii, Pongioni</i>	2	2	3	4	3
de Dentibus/Dens	2	2	3	3	5
de Ferno					1
de Ferrariis/Ferrarius: <i>Anrigeti, Bosaloli, Bonoli, Fini, Grate, Pagani, Rigirol(!)i</i>	10	10	10	7	9
de Fossato: <i>Bignoli, Michelini</i>	4	3	5	4	3
Fratini			1		
Furla					1
de Gavinis/Gavinus	1	1	1	3	
de Guida: <i>Bazoni, Creschini</i>	8		5	4	4
de Ianuario: <i>Bigoni, Maxoli, Mazaroni, Roporis</i>	7	7	12	9	10
de Lampertis/Lampertus: <i>Boni, Moschini</i>	2	1	6	3	3
de Lochate	1				
de Luonibus/Luonus: <i>Agaze, Caleti, Cazini, Fazini, Gareti, Magati</i>	4	3	3	5	1

Cognomi e linee parentali	1464	1470	1499	1508	1526
del Magnago					1
de Mal(l)aparte/Malapars	1	1			1
de Mandello		1			
de Maridatis/de Maridata	1	2			
de Mayrano	1	1	5	5	3
de Mazeris/Mazerus/Maxer(i)us: <i>Marzoli</i>	2	1	3		1
de Medio Merico					1
de Motelis/Motel(l)a: <i>Andaloti, Quatrini</i>	2	1		3	6
de Olegio			1		1
de Paganis: <i>Bazore</i>		1		1	
de Pizo	1	2	1	4	3
de Plantanidis/Plantanida: <i>Anrigalie, Anzelini, Arbiglini, Carlorini, Codini, Codol(l)i, Frà, Francisci, Gasparis, Iudicis, Lexuoni, Maruzi, Moragius, Muzii, Qualie, Regalis/-ie/-ii, Temporalis</i>	16	12	20	12	18
de Purixelis/Purixellus/Purixella: <i>Busti</i>		2		2	2
de Quinzano				1	
de Ramel(l)a	1	1	1	1	1
de Rubeis/Rubeus: <i>Battori, Bertola, Moli, Toni</i>	5	7	4	5	7
de Scroxatis/Scroxatus	1	1		1	
de Serugeris		2	2	1	2
de Solbate			1	1	
de Solegno					1
de Soma		1	1	1	
de Spezo: <i>Bot(t)iani, Guertii, Malini, Maruchi</i>	7	9	8	7	6
Taberna	1	1			
de Tachis/Tac(c)hus	2	1	2	2	3
de Tapel(l)is/Tapel(l)a: <i>Bogii, Crot(t)i, Tieli, Tincti</i>	10	9	9	9	8
de Udrugio/Urugio/Urigio	1	1	1		1



Anno 1508: parte di una lunga lista di “vicini”.

Stato delle anime del 1574

Il cardinal arcivescovo Carlo Borromeo, come impose ai parroci di annotare accuratamente su appositi registri i battesimi, i matrimoni, i funerali e i sacramenti dati al singolo morente, così chiese di comporre periodicamente quel particolare censimento della popolazione che si chiamò "stato delle anime": uno strumento pastorale importante che significava conoscenza analitica dei fedeli da parte del parroco.

Nello stato delle anime i parrocchiani compaiono, contrada per contrada, famiglia per famiglia, con indicazione dell'età di ciascuno, dei legami di parentela, della professione del capofamiglia. Le sigle *co*, *ch*, messe a fianco dei nomi, indicano l'avvenuta recezione rispettivamente della prima comunione e della cresima. Sono datati 1574 i due "stati delle anime" compilati dai curati Frotta e Setticelli, ciascuno per il territorio

lonatese di sua competenza, e corredati di indici dei nomi. Le anime del primo (nel cui territorio erano compresi i cascinali e i mulini) risultano 846, quelle del secondo 744¹⁸. L'origine fiorentina del curato Setticelli¹⁹ è confermata dalle sue particolari grafie dei nomi e dei cognomi lonatesi.

Nel riassunto alfabetico che si propone, che raccoglie in unità gli elementi dei due stati delle anime, i numeri indicano la frequenza del cognome, essendo sempre riportate in corsivo le linee parentali (o soprannomi).

In luogo dei cognomi, quando sconosciuti o dimenticati, compaiono indicazioni sostitutive: di Busto, Arsago, della Cassina, di Peverantia, della Valle; di Christofano, di Ghabrio, di Gian Angelo, di Giovan Maria, di Martino, di Stefano. Non poche le donne che vivevano sole o con funzione di capofamiglia: sono almeno 35 su circa 300 famiglie.

1574: cognomi e linee interne	famiglie (e persone)			raccordi suggeriti
	porzione Frotti	porzione Setticelli	totale	
Agnelli		1 (3)	1 (3)	
Andelotti	1 (1)		1 (1)	> Motella
Angiolini	1 (5)	1 (7)	2 (12)	
Araveli		1 (2)	1 (2)	= Ravelli
Arbino, Arbyno	3 (15)	1 (6)	4 (21)	
Aroghoro (vedova)		1 (3)	1 (3)	v. a. Roghori
Arsago		1 (3)	1 (3)	da Arsago
Asperi	1 (6)		1 (6)	
Azzoni, Azzoni <i>Garatti</i> , Azzoni <i>Bottarini</i>	2 (7)	4 (40)	6 (47)	v. a. Bottarini
Bachini	2 (14)		2 (14)	
Barbieri		1 (5)	1 (5)	
Bazarotti	1 (6)		1 (6)	
Bellezza		1 (7)	1 (7)	
Bergomi	1 (5)		1 (5)	
Bertoldo, Bertoldo <i>Rosso</i>	1(6)	3 (33)	4 (39)	> Rosso
Biotti, Biotto	1 (3)	1 (3)	2 (6)	
Biraghi	1 (5)		1 (5)	
Bolisan(i)	2 (10)		2 (10)	
Bol(l)azzi	2 (6)	2 (13)	4 (19)	
Bolli	1 (3)		1 (3)	
Bombardi <i>de Luigi (Luisi)</i>	1 (3)		1 (3)	
Bordini	1 (5)	1 (6)	2 (11)	
Borrini		2 (12)	2 (12)	
Botini, Botini <i>de Leoni</i>	2 (12)		2 (12)	
Bot(t)arini	2 (5)		2 (5)	v. a. Azzoni

1574: cognomi e linee interne	famiglie (e persone)			raccordi suggeriti
	<i>porzione Frotti</i>	<i>porzione Setticelli</i>	<i>totale</i>	
Bottigliani		3 (19)	3 (19)	= Bottiani
de Brebii	1 (2)		1 (2)	= da Brebbia
Buonalanz(i)a	3 (10)	2 (21)	5 (31)	
Busal(l)i		3 (15)	3 (15)	
Busseri	1 (5)		1 (5)	
di Busto		1 (4)	1 (4)	
Cagnuolo, Cagnuola	2 (9)		2 (9)	
Caiello	1 (5)		1 (5)	
Cane, Cani	1 (9)	1 (4)	2 (13)	
Canz(i)ani, Canziano	1 (5)	3 (16)	4 (21)	
Caprioli		1 (5)	1 (5)	
Carcano, Carcano <i>Quaglia</i>	2 (16)	2 (14)	4 (30)	
Carlotti	1 (3)		1 (3)	
Carnaghi (vedova)		1 (1)	1 (1)	
della Cassina, della Cassina <i>Bordini</i>	2 (9)		2 (9)	
Cesate	2 (11)		2 (11)	= da Cesate
del Chiappa		1 (2)	1 (2)	
Chierici	1 (3)		1 (3)	
di Christofano	1 (6)		1 (6)	> Pardera
Codeghi	1 (3)		1 (3)	
Codini	1 (5)		1 (5)	
Corbelini		1 (2)	1 (2)	
Cotignaga	1 (3)		1 (3)	= da Caltignaga
della Croce	1 (11)		1 (11)	
Darlé		1 (5)	1 (5)	
Denti Cucchi	1 (5)		1 (5)	
Dirindano	2 (6)		2 (6)	
Ferari, Ferré	2 (11)	3 (9)	5 (20)	
Fossati	2 (12)	2 (13)	4 (25)	
Fracisci		2 (5)	2 (5)	> Piantanida
Furla, del Furla	1 (8)	1 (2)	2 (10)	
Genari, Genari <i>Mazuoli</i>	2 (17)	2 (7)	4 (24)	
Gerardi		1 (3)	1 (3)	
Ghabello		2 (9)	2 (9)	
Ginelli	2 (10)	1 (4)	3 (14)	
Giubiletti		1 (4)	1 (4)	
Giudici, Giudici <i>Chitoloni</i> , Giudici <i>Prevedi</i>	2 (11)	2 (7)	4 (18)	
Giusmara (vedova)	1 (3)		1 (3)	
della Giustina	1 (3)		1 (3)	

1574: cognomi e linee interne	famiglie (e persone)			raccordi suggeriti
	<i>porzione Frotti</i>	<i>porzione Setticelli</i>	<i>totale</i>	
Guida/Guidi, G. <i>Bombardi</i> , G. <i>Scierini</i>	6 (42)	6 (25)	12 (67)	
Inzani	1 (7)		1 (7)	
Lamperti	1 (7)	1 (4)	2 (11)	
Ligonto	1 (2)		1 (2)	=di Cascina Gelata
Locati	2 (13)		2 (13)	
Lorenzi		1 (7)	1 (7)	
Lupi <i>Bombarda</i>	1 (5)		1 (5)	
Magnaghi, Magnaghi <i>Cassineri</i>	3 (16)		3 (16)	
Magno da Ferno		1 (4)	1 (4)	
Malini		2 (7)	2 (7)	
Malvestiti	1 (9)		1 (9)	
Mandelli, Mandelli <i>della Magra</i>	1 (8)	1 (10)	2 (18)	
di Martino mantovano		1 (2)	1 (2)	
Marzini	1 (5)		1 (5)	
Mazaroni, della Mazerona	3 (10)	1 (8)	4 (18)	
Masotti	1 (4)	3 (7)	4 (11)	
Mazuchelli		1 (5)	1 (5)	
Meruzzi	1 (6)		1 (6)	
Mirani, Mirano	2 (14)	1 (5)	3 (19)	= Milani
Mismirigo	1 (5)		1 (5)	=da Mezzomerico
Modoni	1 (6)	4 (25)	5 (31)	
del Molicha		1 (3)	1 (3)	
Monteni	1 (2)		1 (2)	
Moracci		1 (5)	1 (5)	> Piantanida
Morgencho		1 (7)	1 (7)	= da Morghengo
Mot(ì)ella, Motelli, M. <i>Ponchione</i> , M. <i>Rizotti</i>	1 (8)	4 (25)	5 (33)	v. a. Ponchioni
Pandolfi, Pandolfi <i>Grilli</i> , Pandolfi <i>Pacechi</i>	2 (11)	2 (8)	4 (19)	
Papina (vedova)				
Pardera	2 (3)		2 (3)	= Praderio
Perotti	1 (7)		1 (7)	
Perugeli		1 (4)	1 (4)	
di Peverantia		1 (4)	1 (4)	= da Peveranza
Piantanida, P. <i>Fracisci</i> , P. <i>Moraggi</i> , P. <i>Tomasoni</i>	8 (36)	5 (33)	13 (69)	
Podi	1 (1)		1 (1)	
Poltirelli	2 (8)		2 (8)	
Ponchioni, Puncioni		3 (19)	3 (19)	> Motella
Porcello	1 (6)	1 (7)	2 (13)	
Porelli				
Porri <i>Derledi</i>	1 (5)		1 (5)	

1574: cognomi e linee interne	famiglie (e persone)			raccordi suggeriti
	<i>porzione Frotti</i>	<i>porzione Setticelli</i>	<i>totale</i>	
Purigoni	1 (5)		1 (5)	
Qualia	1 (8)		1 (8)	
Quinzani	1 (7)		1 (7)	
Ravel(i)		2 (8)	2 (8)	
Regalia, Regalio, Regalli	3 (15)	2 (8)	5 (23)	
Reschini, Rischini	1 (5)	2 (7)	3 (12)	
Repossi, Ripossi	3 (9)		3 (9)	
Risi	1 (5)		1 (5)	
Roggori		1 (6)	1 (6)	
Romeo	1 (11)		1 (11)	
della Rossa		1 (4)	1 (4)	
Rossi, Rossi <i>Bertolli</i> , Rossi <i>Tonni</i>	7 (42)	1 (2)	8 (44)	> Bertoldo
Roveri	3 (9)		3 (9)	
Scampini	2 (16)		2 (16)	
Schiani	1 (7)		1 (7)	
Seroni	1 (2)		1 (2)	
Serrugieri	1 (7)	2 (12)	3 (19)	
Simoni	1 (6)	1 (4)	2 (10)	
del Sogno (vedova)	1 (5)		1 (5)	
Solati		1 (3)	1 (3)	
Spezi, S. del <i>Guerzo (Grande)</i> , S. <i>Scherina</i>	6 (32)	3 (16)	5 (48)	
Stefanon, Stefanoni <i>Biotti</i>	1 (3)	5 (16)	6 (19)	
Streppo	1 (4)		1 (4)	
Tacchi	3 (8)		3 (8)	
Tadera (vedova Gabrio)	1 (5)		1 (5)	
Tapella, Tapella <i>del Tonto</i>	1 (5)	8 (61)	9 (66)	
Tiello	1 (6)	2 (8)	3 (14)	> Tapella
Toccania	1 (2)		1 (2)	
Tomasoni		1 (8)	1 (8)	> Piantanida
Tosi Masina	1 (2)		1 (2)	
da Ureggio		2 (11)	2 (11)	
della Valle		1 (4)	1 (4)	
Visconti		1 (4)	1 (4)	
Zanelli		1 (4)	1 (4)	
Zara/Zarro	2 (18)	1 (12)	3 (30)	

Anno 1574 : massari e braccianti tenuti a versare la primizia

La primizia era una parte simbolica del raccolto agricolo annuale. La si versava ai curati dai parroccchiani per antica consuetudine.

"I massari, che lavorano i terreni mantenendo buoi e carro, devono pagare segale staro 1, panico staro 1, vino brenta 1. Braccianti, artisti e pigionanti che lavorano terreni ma non posseggono carro e buoi, mina 1 di segale e di panico, e una brenta di vino". Totale annuo delle primizie: vino brente 16, segale moggia 10, panico moggia 7, miglio (in luogo d'altro) moggia 11.

La nota informativa, stesa dal curato Giovanni Maria Frotti per la sua porzione (manca purtroppo la porzione Setticelli), elenca i massari (44) e i braccianti (oltre 80) tenuti a versare la primizia²⁰.

Nella nota si legge che a non pagare la primizia sotto pretesti vari erano pochissimi:

- mastro Gabriele de Risi, asserendo che "i suoi maggiori erano nobili";

- Antonio Caiello, "massaro pertinace";

- Vincenzo Codeghi, "sonatore di viola, poverissimo";

- Antonio di Val d'Agosta, "povero e superbo".

Erano esentati dalla primizia i nobili. "I gentiluomini non pagano primizia ma danno la cera per i funerali e uno scudo d'oro a ciascuno dei curati. I nobili che non pagano sono le casate della Croce, de Modoni, de Ripossi, de Pureselli. Della famiglia Piantanida (con tanti colonnelli) solo il sig. Alfonso Piantanida"²¹.

Sono pochissimi gli individui segnati senza cognome: tra i massari nessuno, tra i braccianti Antonio della Val d'Agosta (!), Antonio detto Berloggio, Giuseppe, Stefano detto Biotto (se non risponde al cognome Biotti), "la Putta", la "Papina vedova" (se non risponde al cognome Papini). Rarissime le indicazioni aggiuntive ("renitente", "poverissimo"). Qualche cognome nell'uno e nell'altro elenco compare più di una volta: p. es. Botini nel primo elenco; Arbyno, Dirindano, Feraro nel secondo.

Mettiamo i cognomi in ordine alfabetico. Molti ovviamente i punti di contatto tra questo elenco e lo stato delle anime dello stesso anno.

cognomi dei massari	Quinzano	Biotti	Locate
Arbyni	Regalio	Bolisani	Marcino
Asperi	Reschini	Bolli (eredi)	Mariola
Azoni <i>Garatti</i>	Rizotti	Bordini	Maso
Bachini	Rossi	Bombarda	Masotto
Bertolli	Specii, Specii <i>Querzi</i>	Botiani	Mazarone/Mazaroni
Bolazzi	Tapella	Bottarini	Meruzzo
Bolisani	Tielli	Bottini	Mirano
Botini	Toni <i>de Fossi</i>	Buonalanza	Moragio
Botarini	Zarri, Zarro	Cagnuoli (= Cani)	Motella
Caiello		Canzano detto Minotto	Piantanida
Cane	cognomi dei braccianti	Casineri, della Casina	Poltirelli
Carcano	Antonio della Val d'Agosta	Codeghi	Purigoni
Codini	Antonio detto Berloggio	Denti detto Cucco	Regalio
Cotignaga	Giuseppe	Dirindano	Rossi Toni
Genari	la Papina vedova	Feraro	Roveri
Giudici	"la Putta"	Fossà(ti)	Serugero
Grillo (eredi) = Pandolfi	Stefano detto Biotto	Furla	Simoni
Magnaghi	Arbyno	Genari	di Soma
Magri	Azoni	Ginelli	Specii, Specii de Guerzi
Mirano	Bazzarra (= Bazarotti)	Giudici	Tacchi
Mismirigo	Bergomo	Guida	Tocania (eredi)
Piantanida <i>Fracisi, Tomason</i>		d'Inzano	Zanelli
		Ligonto	

Spigolature nei registri anagrafici parrocchiali del tardo Seicento

Per documentare il Seicento, non disponendo di un elenco che esprima l'intera collettività, ripieghiamo sui cognomi attestati nei registri parrocchiali che contengono gli atti di battesimo, di morte, di matrimonio.

Viene preso in considerazione un decennio che si ritiene un

periodo di ampiezza sufficiente per fornire la panoramica desiderata: precisamente il decennio 1660-70 perché equidistante dai documenti adiacenti già presentati e perché successivo rispetto ad eventi che scombusolarono la demografia, quali la peste del 1576-77, il tifo petecchiale del 1588, la peste del 1630-31, l'invasione franco-sabauda del 1636.

Agnello	Cherichetti	Mantoano
Arbyno	Cocaroni	Marchetti
Ariso > Riso	Comerio	Martinolo
Arostone > Rossi Tonni	Cori (?)	Marzino, Marsino
Aspesi	Cottino	Masino
Azone, Azzone	Creder(e), Credé	Mazu(c)chello
Barbera	Crespo, Crespi	Merli
Bartolo	Croce	Milano
Bazzetto, Baccetto	Cusano	Mirat(t)a, Miratti
Belotto	Darlé, Derlé	Mismirigo
Berto	Della Croce	Modone
Bertol, Bertol(l)o, Bertolli	Fassi	Monatina, Monatino
Bertolli Rossi > Rossi Bertol	Ferraro, Ferrari	Moraggi > Piantanida
Bertoni	Fasolo (= Gabello)	Morello ("fisico"), Morelli
Biadello	Finfaré, Finfarera	Morone
Bolazzi, Bolazzo	Fontana	Mot(t)ella
Boldrello	Francescone	Nicolino
Boldrino	Frascisco, Frasisco	Paccioretti
Bollazzo	Gabarino	Pedone
Bonalanza	Gabello	Pedroncino, Pedronzino
Bonino	Garato, Garatto, Garatti	Pedrone
Boniperto	Gasparino	Piantanida <i>Morag(g)io</i>
Borino	Giberto	Piantanida <i>Regalio</i>
Borlandello, Bolandrello, Burlandeto	Ginelli, Ginello	Piantanida <i>Zaro</i>
Bossi	Giudice	Pinza, Pinzi
Bot(t)arino, Botterino, Bottarini	Gobbo, Gobo	Pisoni
Bottarino <i>Tacano</i>	Gorlino	Poltirello, Portirello
Bottiano, Botiano, Bottiani	Gril(l)o, Grilio = Pandolfi	Poncione, Ponzone
Bottino, Botino	Guida Bombarda	Qua(g)lia
Brambilla	Guido	Quartola
Brusatore, Brusator	Isepino (= de Giuseppe)	Rabol(lo), Rebol(i)
Caielli	Lamperto, Lamperti	Raschino, Reschino
Campanella	Larghino	Ravello
Canciano, Cantiano, Canziano	Locarno	Regal(l)io, Regalli, Regalia
Cane, Cani	Locat(t)e, Loccati <i>Stavàno</i>	Ricciotti = Rizzotto
Capeletto	Loveri, Luvero	Rigolino
Cardano = Quaglia	Magnago	Riso
Cartabi, Cartabio	Magra	della Rosa
Cassina	Maini, Maino	Rosate, Rosati
Catorino	Mairano, Mayrano	Rossi Tonni, Rossi Ton, Ros Ton,
Cavestro, Capestro	Malvestito	Ros(so) Bertol(li), Rosso (de) Bertolli
Caz(z)etta, Cazzeta	Mandello, Mandelli	Scampini, Scampino
Cerro	Manino (?)	Soldanino, Soldarino, Soldavino

Specio, Specia Stavàno > Locat(t)e Stefanone, Stevenone Ta(c)chi, Ta(c)cho, Tacco Tapa Tapella	de Thomasi, de Tomasi, di Tomaso Tomasone Tonni Toret(t)a Tradà Turate	Vigone Voner, Vonner (alemanno) Zar(r)ino Zar(r)o, Zar(r)i
---	---	---

Dall'elenco dei battezzati abbiamo escluso i figli di militari stranieri, di transito o acquarterati a Lonate, in genere tedeschi (non spagnoli), facendo eccezione per il cognome Voner, che poi si radicherà a Lonate Pozzolo.

Dall'elenco degli sposi abbiamo espunto i cognomi

forestieri, generalmente il cognome dello sposo (il rito sacramentale si celebrava di norma nella parrocchia della sposa). Giova tuttavia riportare anche i cognomi degli sposi forestieri del periodo esaminato perché alcuni di questi cognomi si radicheranno presto nella comunità lonatese.

Aspero, Aspesi (S. Macario, Samarate) Azerbo (Castano) Bazzetto (Vanzaghello) Buffone (Gallarate) Carnago (Bienate , Vanzaghello) Casorate (Caiello) Cedrate (Magnago) Caccia (Dairago)	De Bernardi (Bienate) Fassi (Vanzaghello) Formento (Sacconago) Gattico (Novarese) Grianti (Locate) Ielmino (Vizzola) Luvero (Mede ?) Macchi (Ierago)	Marcion (S. Antonino) Nicolino (Sesto Calende) Perego (Milano) Pinza (S. Antonino) Raspino (Veruno) Rigolino (Vizzola)
--	---	---

The image shows a handwritten list of names and dates, likely from a church register. The entries are numbered 1 through 24. Each entry includes a name, a date, and a number. The names are written in cursive and include surnames and given names. The dates are written in a similar style. The numbers are written in the right margin of each row.

1 Babarino Tapella Paolo qu. Ber ^{do}	1	1	4	6
2 Piudica Amb. qu. Piu ^o	2	2	4	8
3 Piudica Piu ^o di Amb ^o	3	1	4	8
4 Luona Liato qu. Piu ^o	4	1	4	8
5 Luona Pio qu. Piu ^o	5	1	4	8
6 Luona Bernardo qu. Piu ^o	6	1	4	8
7 Regalio Pio qu. Pio Amb ^o	7	1	4	9
8 Regalio Pio qu. Ivan ^o	8	1	4	9
9 Regalio Carl Amb ^o qu. Pio	9	1	5	3
10 Arbijno Pio Amb ^o qu. Pio	10	1	5	3
11 Arbijno Rapparo di Pio Amb ^o	11	3	3	4
12 Arbijno Filippo di Pio Amb ^o	12	3	3	4
13 Milano Piu ^o qu. Pio Amb ^o	13	1	1	3
14 Rostono Carl Ant ^o qu. Pio Amb ^o	14	1	1	3
15 Zoro Bernardo qu. Carlo Ber ^{do}	15	1	1	3
16 Zoro Carlo Ber ^{do} di Bernardo	16	1	1	3
17 Camperto Pio Amb ^o di Pio	17	1	1	3
18 Borino Bernardo qu. Carlo	18	1	1	3
19 Borino Carl Ber ^{do} qu. Pio Amb ^o	19	1	1	3
20 Borino Carl Amb ^o qu. Pio Amb ^o	20	5	1	12
21 Borino Carl Piu ^o qu. Pio Amb ^o	21	5	1	12
22 Borino Pio Amb ^o qu. Pio Amb ^o	22	5	1	12
23 Boltino Pio Amb ^o qu. Giacomo	23	1	5	8
24 Boltino Carl Ant ^o qu. Giacomo	24	1	5	8

Lista dei "collettabili" del 1773 (primo di sette fogli).

I “collettibili” del 1773

Gli anni di governo di Maria Teresa d'Austria furono per lo stato di Milano anni di riforme socialmente importanti, soprattutto nel settore fiscale. Nella scia di editti della giunta del censimento e di decreti del magistrato camerale i cancellieri locali compilarono diversi elenchi o ruoli: il ruolo dei coloni cioè delle persone addette al lavoro dei beni delle chiese e dei monasteri, il ruolo mercimoniale cioè delle persone impegnate in mestieri ed attività commerciali, il ruolo del personale cioè dei maschi (collettibili) dagli anni 14 ai 60 compiuti, abitanti in loco. Per Lonate si conservano all'Archivio di Stato di Milano gli elenchi degli anni 1770-1780, firmati dai deputati dell'estimo e del personale e dal regio cancelliere.

Negli elenchi ad ogni capo famiglia “collettibile” sono aggiunti a fianco i dati dei convidenti: dei minori di 14 anni, dei maschi ultrasessantenni, delle donne. Gli

abitanti di Lonate, così conteggiabili, con le cascine (Grasca, Maggia, Gelata) e i mulini (Gaggio e di Sopra), raggiungevano il numero di 1576 nel 1773, l'anno preso in considerazione²² per elaborare il prospetto seguente. In esso sono raccolti i cognomi dei collettibili ed è indicato quante volte, se più di una, il cognome figura nell'elenco. I cognomi si riportano nella forma in cui compaiono nel documento.

Negli elenchi del 1774 e successivi i cognomi Attuada e Gentina si presentano nelle forme complete Lattuada e Vigentino; oltre al cognome Bottiano e Tacco compaiono i cognomi Spezzibottiani e Simone Tacco; viceversa il cognome doppio Caldarone della Croce si semplifica nell'uno o nell'altro elemento. I cognomi Agneso, Cairata, Casorate, Fasso, Guido, Ialmino, Manzeto, Raposso, Risso ecc. si presentano nelle forme più moderne Agnesi, Cairate, Casorati, Fassi, Guidi, Ielmino, Manzetto, Repossi, Riso...

Agnello	4	De Giuseppe		Nerviano	1
Agneso	1	v.a. Ioseppe	5	Pinza	13
Airago	3	Derla	2	Piantanida	6
Alberti	1	Fasso	2	Polastro	1
Arbino	27	Frascisco	4	Ponzione	1
Attuada	2	Gabarino	6	Portirello	3
Barbera	4	Gabarino Tapella	1	Rabolino	2
Bellora	3	Gabello	1	Rabolo	6
Bertolo/Bartolo	6	Gambaro	1	Raposso	1
Bolazzo	12	Garato	10	Re	1
Bonalanza	13	Gentina	1	Regalio	28
Bono	3	Giudice	32	Risso	2
Borino	4	Grillo	1	Rosa	1
Bottarino	14	Guido	1	Rosbertollo	5
Bottiano	16	Ialmino	3	Rostono	6
Bottino	19	Ioseppe, Ioseffo		Rusnati	2
Cagnone (curato)	1	v.a. De Giuseppe	2	Rudone	3
Cairata	1	Lamperto	24	Sacconago	2
Caldarone Croce	1	Locati	4	Scampino	5
Campanella	2	Luone	3	Serugero	1
Camuzi	1	Mairano	4	Soldavino	10
Carcano	5	Mandello	1	Tacco	8
Casorate	3	Manzeto	2	Tapella	3
Cavestro	1	Mazuchello	2	Vergano	1
Canciano	11	Milano	6	Vitale	1
Ceruto	1	Mirata	13	Vizzolino	8
Colombo	3	Mismirigo	1	Zaro	34
Crespi	+	Motela	1		

Stato delle anime del 1824

Nell'archivio parrocchiale di Lonate mancano stati delle anime antichi, ma ne sono fortunatamente presenti diversi compilati nell'Otto e nel Novecento. Sono datati 1824, 1857, 1897, 1938. Attingiamo i cognomi dagli stati delle anime, sufficientemente distanziati, del 1824, del 1897, del 1938²³.

Compilato dal sacerdote Antonio Regalia (fratello e coadiutore del parroco Giovanni Ambrogio Regalia), lo stato delle anime del 1824 presenta le famiglie contrada per contrada, numerandole: in contrada Mara le famiglie con numeri 1-15, in contrada Valletta le famiglie 16-41, in contrada Monte 42-75, nel vicolo di Licenzia 76-88, in contrada Vertemasso 89-104, al Capo di Sopra 105-140, in contrada Grande 141-164.

Ai cognomi delle famiglie, da noi messi in ordine alfabetico, apponiamo il numero delle presenze quando siano più d'una. Si fa rilevare, incidentalmente, che Zanatta era il medico, Ghisi il ricevitore della finanza.

Nel riassunto alfabetico non abbiamo incluso i cognomi delle famiglie che abitavano fuori borgo, cioè a Tornavento (allora vice-cura di Lonate), nei vicini caseggiati sul ciglione della valle del Ticino, nei mulini e nei caseggiati in valle.

Gli abitanti della cassina Maggia (n. 171), del casotto delle Guardie (169), del mulino di Gaggio (170) e del mulino di Sopra (senza numero), del Colombirolo (168) saranno trattati a parte insieme con Tornavento, che nello stato delle anime guadagna numerazione separata.

Le famiglie che abitavano nelle altre caschine, più prossime all'abitato di Lonate, portavano i cognomi seguenti:

Cassina Gelata (n. 165): Zaro (2)
cassina Grasca (166): Rosbertolli, Landoni, Grassi
cassina Giudici (167): "disabitata".

Agnelli	2	Crespi	2	Penegino	
Airaghi		Crivelli		Piantanida	2
Almini		Croci		Pinza	12
Arbini	21	Dejosef		Pirola	
Azimonti		Derla	3	Porro	
Barbera	4	Fassi		Portirelli	
Bertolli	4	Finati		Rabolli	3
Bertoni		Fracisco	2	Re 7	
Bianchi		Franchi		Regalia	13
Bianconi		Gabarino > Tapella		Risi	2
Boioli		Gabelli		Rodoni	2
Bollazzi	7	Garatti	3	Rosa	
Bonalanza	4	Garzogia		Rosbertolli	3
Bonini	3	Gatti		Rostoni, Rostonni	3
Bono	3	Ghisi		Rudoni	
Borrini	3	Giudici	16	Ruggeri	
Bottarini	11	Gornati		Sacconaghi	
Bottini	15	Lamperti	9	Scampini	2
Brusatori	3	Locati	4	Simontacchi	6
Brustia		Mairani	5	Soldavini	9
Caletti		Mantegazza		Somaruga	2
Campanella		Mariani		Spezzibottiani	7
Canziani	8	Mazzucchelli		Tacchi	5
Cardani		Milani	7	Tapella Gabarino	4
Casorati		Mirata	6	Torretta	
Cassano		Mismirigo		Vissani	
Cavaiani	2	Moro	2	Vizzolini	9
Cavestri	2	Motella		Zanatta	
Colombo	9	Nerviani	2	Zaro	22
Cormani		Paccioretti	2		

145	Cavestri Giuseppe / Antonio - Penchi Rachele	capo sopra	16	1852	Marzo	25
Bianchi	maschi					
	Fiorinacci Teresa / Di Jimanni Michela			1851	Marzo	
	figli					
	1/ Carlo Antonio			84	Ottobre	15
	2/ Maria Rachele			91	Dicembre	1
in famiglia	Cavestri Maria / Antonio - Penchi Rachele			47	Marzo	16
	Cavestri Emilio / Angelo - Delug. - Penchi Rachele			88	Lottino	18
	Egesti (Chadi) Egidio - Epasto (rimesso nella mole Chadi Giulio)			85	Dicembre	16

Un nucleo familiare nello stato delle anime del 1897.

Stato delle anime del 1897

Lo stato delle anime del 1897, compilato presumibilmente dal sacerdote Antonio Martignoni (allora coadiutore del parroco, più tardi parroco di Lonate), è contenuto in due grossi volumi rilegati. Propone in apertura del primo il clero attivo in loco: Giuseppe Primo (parroco), Antonio Pifferi, Antonio Martignoni, Enrico Piazza, Filandro Rusconi. Seguono i nuclei familiari, spesso di tipo patriarcale (fino a 12-15 persone cadauno), almeno 590 gruppi (ma numerati da 1 a 587) con dati anagrafici essenziali, a cominciare dalla residenza.

I cognomi compaiono nei due volumi in ordine pressoché

alfabetico: perciò tale registrazione è da ritenersi derivata per rielaborazione da appunti precedenti. Sono dichiarati di "esposti" i cognomi Erbeti, Gelosa, Granata, Lanterna, Lazzèri, Lesini, Lindelli, Piatti, Polacchi, Sigoli. L'unico cognome esotico è Dabul, di un giramondo nato in Palestina. Senza numero, inseriti in secondo tempo, due nuclei Verderio, "copiati dal foglio parrocchiale di Masate". Pochissimi i nuclei in fase di scomposizione ("si sta separando dalla famiglia"). Con il numero che segue al cognome, ne indichiamo la frequenza riscontrata.

Agnelli		Cairati	2	Deschi	2
Albietti		Canziani	6	Donelli	
Aliverti	3	Cardani		Erbetti	
Arbini	24	Carissimi		Fasani	
Arconti		Casiraghi	3	Ferrario	28
Azimonti		Cassineri		Foglia	
Barbera	9	Castoldi		Folli	
Bertolli	9	Cattaneo		Fossati	2
Bertoni		Cavaiani	2	Fracisco	3
Bollazzi	6	Cavestri	14	Franchi	
Bonalanza	76	Ceriani		Frigerio	
Bono	3	Chiodini		Gabelli	2
Borini		Colombo	8	Gagliardi	
Borsani		Corti		Garati	
Bottarini	24	Crespi		Gatti	4
Bottiani	3	Crivelli	2	Gelosa	2
Bottini	20	Cucchi		Ghezzi	
Bacci		Dabul		Gilardi	
Biocchi		Dameno		Giudici	23
Brusatori	9	Dassoli		Gondini	2
Bilesi	2	Derla	2	Granata	

Grassi		Piantanida	4	Schiavi	
Grassini		Piatti		Sigoli	
Guerrini		Pinza	10	Simontacchi	14
Lamperti	7	Pirola		Soldavini	18
Landoni	4	Pizzeti		Spagnoli	
Lanterna		Polacchi		Spezzibottiani	3
Lazzèri		Porro		Tacchi	6
Lesini		Pozzi		Taglioretti	
Lindelli		Raboli	4	Tamburini	
Locati	18	Ramponi		Tapella	2
Loretti		Re	9	Tarantola	2
Magnaghi		Regalia	50	Testa	
Mainardi		Restelli		Tirinzani	
Mainini		Risi	4	Tranchinetti	
Mairani	11	Riva		Tresoldi	
Mariani		Rivolta		Turri	
Merlotti		Rodoni	7	Usuelli	
Miglio		Rosa	4	Varalli	
Milani	14	Rossi		Varinelli	
Mirata	8	Rossibertolli	16	Verderio	
Mismirigo		Rostoni	4	Vergani	
Montani	3	Ruggeri	2	Vizzolini	9
Moro	12	Sacconaghi	3	Zaro	9
Nerviani	8	Scampini			

Stato delle anime del 1938

Questo censimento è stato realizzato su schede a stampa per mano di più persone nel primo anno di cura parrocchiale di don Tagliabue. Le schede furono poi raggruppate e sono archiviate contrada per contrada (le vie storiche di Lonate, più via Fiume, via XXIV Maggio, via S. Antonino, via dei Mille, via S. Caterina, via Carpiano), aggiunti i cascalini (Gelata, Calderona,

Moncucco, Fornace) e il Campo di aviazione. I dati forniti dalle schede totalizzano 885 famiglie, 3.603 abitanti.

Nell'elenco unificato seguente, ai cognomi della tradizione si intrecciano cognomi di recente immigrazione. Ma taluni cognomi apparentemente nuovi sono in realtà i cognomi che le vedove portavano prima del matrimonio. Il numero giustapposto al cognome indica la frequenza.

Agrani		Bassani		Bonlamperti	
Airoldi	2	Bedin		Bono	
Albertalli		Beldi		Borgo	2
Aldasio		Belloni		Borinato	
Aliverti	3	Bergamaschi	2	Bossi	
Amedeo		Bertola	2	Bottarini	39
Arbietti		Bertolli	19	Bottiani	4
Arbini	24	Bertolotti		Bottini	19
Ardizzoia	2	Bianchi		Bovio	2
Aspesi	2	Bilesi	2	Bozzola	
Avini		Bin		Bragonzi	
Avogadri		Binaghi		Brambilla	
Azzimonti		Blini	2	Bruno	
Bacci		Boetti		Brusatori	8
Ballace	3	Bollazzi	9	Cadin	
Barbera	8	Bonacina		Cairati	4
Barberis		Bonalanza	5	Calcaterra	
Barzaghi		Bonaugurio		Caletti	
Basilico		Bonini		Caligola	

Camporelli	2	Gavinelli		Mirata	9
Canziani	10	Gelosa	3	Mismirigo	
Cardani	2	Genoni		Moglia	
Carminati		Gevitti		Montalto	
Caroli		Gibogini		Monti	
Carraro	2	Ginelli		Montonati	2
Casale		Gioria	3	Mora	2
Casolo	2	Giossi	2	Morazzoni	
Castiglioni		Giudici	23	Morganti	
Castini		Gondini	2	Moro	14
Cavestri	14	Grassi	4	Negri	2
Cazzetti		Grassini	2	Nerviani	10
Ceconelli		Guerra		Nisoli	
Ceriani		Guerrini	2	Nizzoli	
Cerutti	5	Imeri		Nossa	
Ceserani		Invernizzi		Oliva	
Chinetti		Lambranzi	2	Paccagnini	
Clivio	2	Lamperti	9	Paccioletti	
Colnago	3	Lanceni	2	Pagani	
Colombo	15	Landoni	3	Panagini	
Conconi	2	Lanterna		Paracchini	2
Corolli		Lapo		Pascale	
Crespi		Laurenty		Pasquato	
Crippa		Lendaro		Pellegrina	
Crivelli	2	Leonarda		Pericoli	
Cucchi		Leoni	4	Perina	
Cugnoni		Libralon		Piantanida	6
Dameno		Lindelli	2	Piatti	4
De Battisti	2	Lo Cascio		Piccinelli	
Derla	6	Locati	10	Pinza	10
Desca	6	Loreti		Pirola	
Desperati		Luoni		Pisani	4
DeTomasi	3	Macchi		Poloni	2
Dossi	3	Macchini		Pontiggia	
Dosso	3	Maeran		Porro	
Eguaglia	2	Magnaghi	2	Pozzi	
Eridano		Magnino	2	Preatoni	
Facheris		Magoga		Primi	
Farinazzo	4	Mainardi		Puricelli	2
Ferrari		Mainini	8	Rabolli	3
Ferrario	40	Mairani	8	Rapi	
Ferri	2	Malvestiti		Ravazzi	
Fiori	2	Manfrinati		Re	5
Fossati	2	Mantovani		Regalia	63
Fracisco	2	Martinetti	2	Resmini	2
Fusé		Marziali	2	Righini	
Gabban		Merli		Risi	
Galloni		Merlo	6	Rizzotto	2
Garatti	12	Merlotti		Rodoni	5
Garolli		Miglio	6	Rosa	5
Gatti	4	Milanesi	2	Rossi	2
Gattoni	2	Milani	13	Rossibertoli	12

Rostoni	4	Sommaruga		Vada	
Rotelli		Spezzibottiani	4	Vanelli	
Ruggeri	2	Tacchi	9	Vanetti	
Russo		Tagliabue (curato)		Varalli	
Sacconaghi	2	Taglioretti	2	Verderio	2
Sala	2	Tapella		Villa	2
Salin		Tarantola	2	Vismara	
Salmini		Testa	3	Vizzolini	11
Salmoiraghi	2	Tieppo		Volgesi	
Scaburri	3	Tiranzoni		Zanella	
Scalabrini		Toffetti		Zanelli	2
Schiavio		Tomasina		Zanzottera	
Scrosati		Toretta		Zaramella	
Serpenti		Tresoldi		Zaro	49
Seves		Tumelero		Zella	
Simontacchi	16	Usuelli		Zocchi	2
Soldavini	28	Vaccaroli			



Stato delle anime del 1938: quattro schede familiari.

3. Nomi di donna

I documenti presi in considerazione per quanto attiene ai cognomi, si prestano ad essere esplorati anche come fonti rivelatrici dei nomi in uso a Lonate, verificandosi normalmente nei documenti la combinazione di un nome e di un cognome per definire gli individui. Piace cominciare con un elenco dei nomi portati dalle donne di Lonate che sono citate nelle pergamene milanesi e lonatesi. I numeri giustapposti ai nomi significano il periodo di riferimento documentario: 12 = Duecento, 13 = Trecento, ecc.

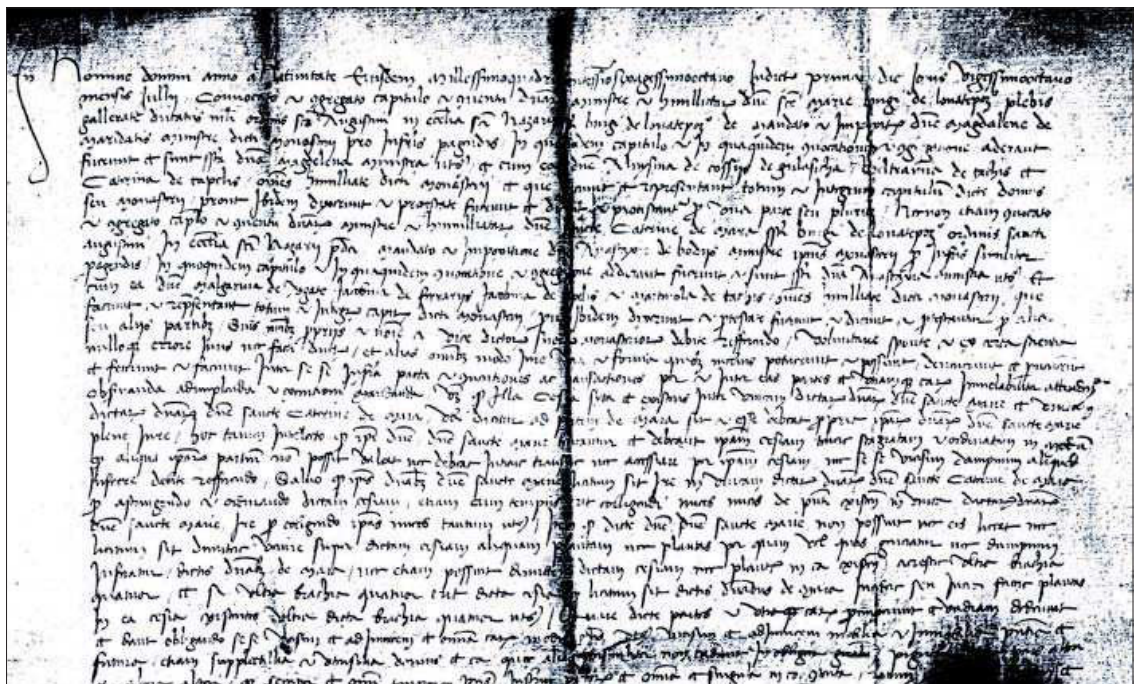
Nomi attestati nelle pergamene dei secoli XIII-XVI

- Agnexolla 14
- Alegranza 12
- Anastaxia 14/15
- Antonia/Antioniola 14
- Bona 12
- Bonacossa 12
- Caracossa 13
- Caterina/Katherina/Catellina/Catellola 13/14
- Elisabet 15
- Garzina 13
- Guillelma 12, Guillelmina 14
- Iacobina 14,

- Iohanina 13/14
- Iudita 15
- Ludovica 15
- Magdalena 14/15
- Maria 12
- Marta 15
- Martinol(l)a 13/14
- Mauritia 15
- Pasia/Paxia 12
- Petra 13
- Petrina 14
- Puritas 15
- Regalis 12/13
- Ricadonna 13
- Thomaxia/Thomaxina 13/14

Nomi classicheggianti nel Rinascimento

Accorpiamo nell'elenco che segue i nomi delle monache che vivevano nei monasteri femminili lonatesi tra il 1540 e il 1559²⁴, pochi anni prima che i monasteri venissero ridotti da 12 a 3. Non sono nomi popolari, sono nomi particolarmente ricercati, ispirati alla cultura classica, che riflettono gusti e stili di vita delle famiglie aristocratiche da cui le monache provenivano.



Anno 1468: accordo tra il monastero di Santa Caterina di Mara e di Santa Maria, con i nomi e cognomi delle rispettive monache.

Alda Beatrix	Cat(h)erina	Laura Corona
Amabilia	Caterina Beatrix	Laura Iunipera
Angela	Cipriana	Laura Marta
Angela Iustina	Clara	Livia Facondia
Angela Margarita	Clara Maria	Livia Faustina
Angela Michaela	Clementia	Lucretia
Angelica	Clementina Francesca	Lucretia Romana
Anna Felix	Cornelia Francesca	Ludovica
Annamaria	Dei Ellecta	Margherita
Arc(h)angela	Delia	Maria
Arsilia	Deyanira	Maria Elisabet
Aurelia	Dignamerita	Marta Magdalena
Babilla (!)	Druxiana	Martha
Barbara	Elberta Cornelia	Marzia
Barbara Sidonia	Eletta Cornelia	Maura
Baxilia	Febronia	Octavia
Beatrix	Francesca, Francisca	Paula
Benedicta	Gabriella	Paula Emilia
Bianca Callidonia	Helisabetta	Prudentia
Blanca	Hieronima	Raffaella
Blanca Camilla	Hortensia	Tarsia
Blanca Maria	Illuminata	Verginia
Bonagratia	Ippolita Violanta	Veronica
Camilla	Ippolita Zenevra	Victoria Aurea
Candida	Iulia	Violante
Canzemia	Iulia Sabina	
Cassandra	Laura	

Capitula in quibus dicitur de fundis in quibus contentum
 Congregacione Monialium omnes in quibus dicitur
 Monasterium dicitur de rationabilibus causis
 suis admodum contentis fuerunt quod unum
 huiusmodi fuerunt et propter hoc Monialium
 omnes dicitur de Monasterio dicitur
 Hieronymus et Petrus fuerunt processionales
 sicut a profano M. dicitur in libro dicitur de
 conare Clero associare in dicto Monasterio
 dicitur Monie
 Hic est quod profano M. dicitur de in
 Refectorio dicitur Monasterio dicitur M. dicitur con
 uentus et congregatio conuenerunt in Refectua
 rio dicitur Monasterio dicitur M. dicitur Venetibus
 dicitur M. dicitur et Monialibus dicitur M.
 dicitur M. dicitur et de mandatis dicitur
 dicitur et sicut conuenerunt ut mox est
 et in qua quidem conuocatione aderam
 fuerunt et sicut in fine dicitur
 Et nome de die, et della gloriosa Vergine m.
 idcirco a mensa per ordine
 1. La Madre Angela Teronima de Fiori
 2. Sr Feltonia de Priamo
 3. Sr Auualia Pelloro
 4. Sr Anna Maria Canzona
 5. Sr Tarcia de uice Verona

6. Sr Elia Nibbia
 7. Sr Barbara Morilla
 8. Sr Angela Michela Bassano
 9. Sr de Clara Trachena
 10. Sr Laura Puntogoda
 11. Sr Angela Bassano
 12. Sr Iulia Felina Buica
 13. Sr Ambrosia Medona
 14. Sr Harmonia Comagnaga
 15. Sr Claudia Verona
 16. Sr Constanza Maria Bacha
 17. Sr Eugenia Sacina
 18. Sr Poppea Romagna
 Ad honorem Sancte Virginis
 Quod dicitur nullis aliis adesse in isto Mo
 nasterio Monialium uel in Capitulo habent
 et omnes unanimes et conuenerunt remanere
 eandem dicitur
 Nec non et sicut dicitur conuenerunt et sicut dicitur
 et sicut dicitur Monialibus dicitur Monasterio
 dicitur Hieronymus et de mandatis profano et
 sicut dicitur
 Et in qua quidem conuocatione aderam fue
 runt et sicut dicitur dicitur
 Sancte Hieronymus
 Sr Angela de uice Priamo

Anno 1567: elenco delle monache di Santa Maria nell'atto notarile steso per l'aggregazione delle monache di San Gerolamo e di San Pietro.

Nello stato delle anime del 1574

Lo stato delle anime ci offre l'elenco completo dei nomi degli abitanti del paese, maschi e femmine di ogni età. L'anno 1574 è troppo poco lontano dal concilio di Trento per sentirne gli effetti. Il concilio tridentino (1545-1562), nel progettare e lanciare la riforma cattolica, pose e suscitò particolare attenzione ai sacramenti, eucarestia e battesimo *in primis*. A Milano, in applicazione delle direttive conciliari, l'arcivescovo Carlo Borromeo in una specifica istruzione al clero e, con decreto precedente, il concilio provinciale IV del 1576 detteranno indicazioni sui nomi da imporre nel battesimo ai neonati: non nomi turpi, ridicoli, di fantasia, non nomi di delinquenti, non

nomi di dei o di uomini celebri delle civiltà classiche, bensì nomi di individui segnalatisi per virtù tanto da essere iscritti nell'albo dei santi, individui che i battezzati, crescendo, dovevano cercare di imitare, dovevano invocare nella preghiera, sentire protettori²⁵.

L'onomastica lonatese del 1574 comprende un centinaio di nomi femminili, ormai quasi completamente svincolato dai costumi medievali e prossimo in altissima percentuale alle attese conciliari e ai gusti moderni. Nell'elenco seguente il numero che compare accanto al nome ne indica la frequenza tra le oltre 750 donne lonatesi dello *status animarum*.

Adriana (signora)	Diopea (benestante)	Ludovica 3
Agniesa	Dominicha	Luigina 2
Agostina / Agustina	Donet(t)a 4	Mad(d)alena 40
Alexandra (nobile)	Dorotea	Margherita 87
Ambrogina 3	Drusiana	Maria 3
Anastasia 2, v. a. Nastasia	Elisabetta 2, v. a. Isabetta, Lisabetta	Maria Adorna (nobile)
Andreina	Emilia	Maria Angela
Angela 30, v. a. Angiola	Filotea	Maria Antonia (benestante)
Angelica 2	Francesca 13	Marianna
Angelina 11	Franceschina/ Francischina 27	Marta 10
Angiola 26, v. a. Angela	Gancina	Mauritia
Angiolina 5	Gerolama 4, v. a. Ieronima	Nastasia 6, v. a. Anastasia
Anna 2	Ghostanza (= Costanza, nobile)	Orsina 8
Antognina 6, v. a. Tognina	Giacomina 4, v. a. Iacomina	Ortensia (nobile)
Antonia 21	Ginevra 2 (benestanti), v. a. Zanevra	Ottavia (nobile)
Antonina 3	Gio(v)an(n)ina 154	Paola
Aurelia 2	Giulia 3, v. a. Iulia	Paolina 2
Barbara 10	Giustina	P(i)etrina 4
Beatrice	Gl(i)elmina 4, v. a. Ielmina	Polis(s)ena 2 (nobili)
Beltramina 2	Iacomina 3, v. a. Giacomina	Pollonia
Benedetta	Ie(l)mina 11 (= Guglielmina?)	Stefanina
Bernardina 4	Ieronima 4, v. a. Gerolama	Susana
Biancha 2	Innocentia	Tescora (nobile)
Busina (= Ambrogina?)	Ip(p)olita 4 (tutte nobili)	Tognina 4, v. a. Antonina
Camilla 2	Isabetta 29, v. a. Elisabetta, Lisabetta	Tomasina 6
Cassandra 2	Iulia (nobile), v. a. Giulia	Verdina
Catarina / Caterina 121	Iustina (nobile)	Verginia
Clara 2 (nobili)	Laura 5 (3 nobili)	Veronic(h)a 4
Cornelia (nobile)	Leonora	Vittoria 3 (nobili)
Costanza > Ghostanza	Luchina	Zanevra (benestante), v. a. Ginevra
Daria (nobile)	Lucia 27	Zanobia (nobile)
Diambra (nobile)	Lucretia 10	

Nello stato delle anime del 1824

Quelli che compongono l'elenco che segue, sono nomi della tradizione più recente. Una rapida esplorazione dei registri di battesimo dell'Ottocento mostra che ai neonati venivano normalmente appioppati due o tre nomi, soprattutto alle femmine: per esempio, Carolina

Vittoria, Girolama Margherita, Angela Maria Giustina, Antonia Maria Elisabetta, Giuditta Teresa Teodolinda, Maria Giuseppa Nunziata.

Ma dei tanti nomi ricevuti nel battesimo compare nello stato delle anime soltanto il nome (raramente un binomio) in uso per l'individuo nella vita quotidiana.

Adelaide	Francesca	Maria Margherita
Agnese	Gaetana	Maria Rachele
Amalia	Gerolama	Maria Regina
Ambrosina Antonia	Gioconda	Maria Teresa
Anatalina (!)	Giovanna Annunziata	Marianna
Angiola	Giuseppa Giovanna Ida	Marta
Angiola Annastasia	Graziosa	Martina
Angiola Annunziata	Isabela	Michelina
Angiola Maria	Lucia	Natalina > Anatalina
Anna	Luigia	Onorata
Annunziata Maria	Maddalena	Orsola
Annunziata	Margarita	Maria Pasqualina
Apollonia	Maria	Paola Maria
Barbara	Maria Ambrosina	Paolina
Battistina	Maria Antonia	Pasqualina
Beatrice	Maria Carolina	Petronilla
Blandina	Maria Cattarina	Rachele
Carola Margherita	Maria Elisabetta	Regina
Carolina	Maria Eurosia	Rosa
Cattarina	Maria Felicità	Rosa Maria
Cristina	Maria Francesca	Rosalia
Dominica	Maria Gerolama	Samaritana
Eminzia (?)	Maria Giovanna	Sara Elisabetta
Eufemia	Maria Giuseppa	Savina
Faustina	Maria Innocenta	Susanna
Felicita, Felizza	Maria Lucia	Teresa
Fiorenza	Maria Maddalena	Teresa Felicia

64	Bono Gabriele / di Gio. Batt. - Rosalia Angiola sorella della I moglie	villetta	17	1844	Novembre	9
	+ Battistini Maria figli					
1)	Maria Antonia marito della II moglie			1846	Giugno	10
	Cudari Angiola / di Francesco - Felice Antonio figli			1847	Ottobre	26
2)	Luigia			78	Novembre	14
3)	Battistina			87	Genajo	28
4)	Carolina Regina			84	Aprile	17
5)	Rosa			89	Ottobre	5

Una famiglia con tante donne nello stato delle anime del 1897.

Nomi di battesimo, anni 1973-1988

Negli anni seguenti al boom economico, che portò seco immigrazione da altre regioni e dipendenza dai modelli proposti dai mass-media, la gamma dei nomi, particolarmente di quelli femminili, si raddoppia ma

soprattutto si modifica. I nomi della tradizione (Maria, Caterina, Giovanna, ... che non elenchiamo) sono numericamente sopraffatti dai nomi di importazione (Daniela, Cinzia, Katia, Samantha, ...)²⁶. Rimane esclusa dall'elenco la prole di nomadi non italiani²⁷.

Ada	Maria Maddalena	Lina	Pamela
Adelina	Eleonora	Linda	Patricia, Patrizia
Alessandra	Eliana	Lisa	Rachele
Alessandrina	Elide	Loredana	Raffaella
Alessia	Elisa	Lorena	Rita
Alice	Emerina	Luana	Roberta
Amalia	Emina??	Lucia	Romina
Angelica	Erika	Luciana	Rosa
Anita	Eside	Luisa	Rossana
Annalisa	Ester	Mafalda	Rossella
Antonella	Fabiola	Maira	Sabina
Antonina	Federica	Manuela	Sabrina
Arabella	Fiorella	Mara	Samant(h)a
Arianna	Fiorenza	Marcella	Samuela
Assunta	Floriana	Maria Grazia	Sandy
Barbara	Fortunata	Marialba	Sapienza
Beatrice	Franca	Maria-Luisa	Sara
Benedetta	Gaia	Mariangela	Selina
Bibiana	Gessica	Marianna	Serena
Camilla	Giada	Mariantonia	Sharon
Carla	Giorgia	Mariella	Silvana
Carlotta	Gisella	Marika	Silvia
Carmela, Carmelina	Giusi, Giusy	Marilena	Simona
Carmelinda	Gloria	Marisa	Solidea
Carolina	Graziella	Marta	Sonia
Chiara, Clara	Helga	Martina	Stefania
Cinzia	Ilaria	Marzia	Susanna
Claudia	Ileana	Maura	Tamara
Clelia	Immacolata	Melissa	Tania
Concetta	Ippolita	Micaela, Michela	Tatiana
Cristina, Kristina	Irene	Milena	Teresa
Daniela	Isabella	Miranda	Tiziana
Danila	Jacqueline	Mirella	Valentina
Daria	Jennifer	Miriam	Valeria
Debora	Jenny	Moir	Vanessa
Deborah	Jessica	Monia	Vera
Denis	Katia, Katuscia	Monica	Verdiana
Desirée	Lara	Morena	Veronica, Veronique
Diomina	Laura	Myriam	Veruska
Domenica	Letizia	Natascia	Virginia
Doriana	Licia	Neve	Virna
Egidia	Lidia	Nicole, Nicoletta	Viviana
Elena	Liliana	Ornella	Ylenia

4. Nomi maschili

Valgono per i nomi maschili, se e in quanto applicabili, le informazioni e le considerazioni prodotte per i nomi femminili. Una ripartizione più articolata dei nomi maschili nei secoli dal tardo medioevo al Cinquecento inoltrato è consentita dal materiale documentario antico che è più ricco di indicazioni a favore dei maschi che a favore delle donne. Fondano la lista dei nomi del Quattro-Cinquecento gli atti su pergamena e gli elenchi di "vicinanza", congiuntamente. Merita di essere trattato separatamente, per la sua completezza strutturale, lo stato delle anime del 1574.

I numeri giustapposti ai nomi significano il periodo di riferimento documentario: 12 = Duecento, 13 = Trecento, ecc. A fianco delle forme diminutive o arcaiche viene suggerito qualche ricordo logico.

Nomi del Due-Trecento

Abraz(i)abenus 12
Adaminus 13
Albertus / Albertol(l)us 12, 13
Alchirollus 13
Ambrosius/-oxius/-osinus/-osollus 12, 13
Andreas/Andriolus/Andriotus 12, 13
A(n)ricus/Anrigitus /Hanrigolus 12, 13
Anselmus 12, 13
Antonius/-oniol(l)us 12, 13
Arientus/-inus 13
Arnaldus 13
Astolfus 12
Ayroldus 13
Baldinus 13
Balzarus 12, 13
Barianus 13
Bariolus 13
Belantus 13
Bellus, Bellinus, Bellolus 13 > Iacobellus
Beltramus / Beltramolus 12, 13
Bereta 13
Bertosus 13
Bidus 13
Binus 13 > Iacobinus
Bonus, Boninus 13
Carera 12
Carlotus 13
Castellus 13
Cazollus 13
Cazorinus 13
Cesarollus 13
Curra 13
Damianus 13

David 13
Dominichus 13
Durantus 13
Francisc(h)us (Zeschus), Francischinus / Francisc(h)ol(l)us / Francesc(h)olus (Cescholus) 12, 13
Franzinus, Francinus, Franzol(l)us 13
Fulchus, Folchollus 13
Gallonus 13
Gasparus / Gasparolus 13
Giollus 13 > Ambrosius (?)
Girardus, Giroldus 13
Gualterius 13
Gui(l)(i)elmus / -olus 12, 13
Holdonus 13
Iacobus/-obinus/-obellus/-omolus 12, 13
Iellus 13 > Gabriel
Iohan(n)es/-annol(l)us 12, 13
Landulfinus 12
Lanzonus 13
Laurentius 13
Mafiolus 13
Mainfredus, Maynfredus 12
Marchexius 13
Marchionus 12, 13
Mareius, Malerius 12
Martinus / Martinolus 12, 13
Maxius 13 > Thomaxius
Maza 12
Micherinus 13
Millo 12
Minazius 13
Minol(l)us 13
Miranus 12, 13
Miroulus 13
Mostolus 12
Nic(h)o(l)la-olinus 13
Notus 13
Ospinellus 12
Ot(t)obellus 12
Otazius, Otacinus, Ottazinus 13
Otonellus 12
Paganus/-inus/-ollus 12, 13
Parossa 13
Paxius, Paxinus, Paxol(l)us 13
Peretus 13 > Petrus
Perinus 13 > Petrus
Petrazollus 13
Petrogallus 13
Petrus, Petrinus, Petrol(l)us 12, 13
Philipus / Philipolus, Filippollus 12, 13

Placha 12
Prevedus / Prevedolus 13
Primamus 13
Proaxolus 13
Rainerius 12, 13
Raynoldus 13
Redulfus/-inus, Rodolfinus, Rolfinus 13
Rugerius 12, 13
Salafinus 13
Serandus 13
Simon, Simonus/-onolus 12, 13
Stef(f)anus, Stephanus / -aninus / -anolus, Stefenus 13
T(h)omaxius / -axinus / -axolus 12, 13
Tadeus 13
Testa 13
Tionus 13,
Ubertus 12
Vixelus 13
Yoppus 13
Yrecus 12
Yta 13
Zanarius 13
Zaninus, Zanolus 13
Zucha 12

Nomi del Quattro-Cinquecento

Addam, Ad(d)amolus 14, 15 > Adam
Albertus, Albertinus 14
Albricus, Albrigolus 14, 15
Alexander 14, 15
Aluysius 14, 15
Ambrosius/-osinus/-osolus, Ambroxinus 14, 15
Amixius 14
Andreas, Andriolus 14, 15
Anricus, Anrigolus 14, 15
Anselmolus 14, 15 > Anselmus
Antoninus 14, 15
Antonius/-oniet(t)us/-oniol(l)us 14, 15
Augustinus 14, 15
Baldessar 15
Baldinus 15
Baptista 14, 15
Becius (?) 15
Beltramus/-inus/-olus 14, 15
Bernardus/-inus 14, 15
Bertinus 14 > Albertus, Ubertus
Bertol(l)a, Bertolinus 14, 15 > Albertus, Ubertus,
Bartholomaeus
Boxius, Boxetus, Boxolus 14, 15 > Ambrosius
Caremorus 15
Cescholus, Cischinus 14, 15 > Franciscus
Chinolus 15 > Dominicus, Franciscus

Chitolus 15
Christoforus/Christophorus 14, 15
Cinolus 15
Cominus, Comolus 14,15 > Iacobus
Damianus 14, 15
David 14
Defendens 15
Dionisius 15
Dominic(h)us, Domenic(h)us 14, 15
Donatus 14, 15
Drudus 14
Evangelinus 14
Fatius, Fazius 14
Ferdinandus 15
Filip(p)us 14, 15 = Philippus
Franciscus, Francischinus 14, 15
Franzius, Franzolus 14
Fraschinus, Freschinus 14, 15 > Franciscus
Gabriel 14, 15
Gaspar/-arinus/-arolus 14, 15
Gaudentius 14
Georgius 14, 15
Gerardus, Girardus, Girolodus 14/15
Gianus 15 > Iohannes
Guidolus, Guidotus 14 > Guido
Guil(l)elmus/-inus/-olus 14
Henricolus 14 > Henricus, Anricus
Hieronymus, Ieronimus 15
Iacobus/-inus, Iacomolus 14, 15
Iminus, Imolus 14, 15
Iohan(n)es, /-ellus/-inus/-olus 14, 15
Iohannes Angelus 15
Iohan(n)es Antonius 14, 15
Iohannes Baptista 15
Iohannes Iacobus 15
Iohan(n)es Maria 14, 15
Iohannes Paulus 14
Iohan(n)es Petrus 14, 15
Ioseph 15
Iulius 15
Iustinus 14,15
Laurenzius 14
Leo 15
Ludovicus 15
Marc(h)us, Marc(h)ollus 14, 15
Marchexius, Marchixius 14, 15
Marchion 14
Martinus/-inolus 14, 15
Matheus 15
Maximus 14
Maxius 14 > Thomaxius
Michael 15

Minolus 14, 15 > Anselmus, Beltramus, Gulielmus
 Miranus 14, 15
 Mirus 15
 Mol(l)us 14 > Anselmus, Beltramus, Gulielmus
 Monzarrus (?) 15
 Nazarius, Nazarinus 14
 Nicholaus 14, 15
 Nicorol(l)us 14
 Octavius 15
 Paganus 14
 Paulus 14, 15
 Paxolus 14 > Paxius
 Petrus, Perinus, Peronus, Perol(l)us 14, 15
 Philippus 15 = Filippus
 Polonius 15 > Apollonius
 Porrinus 14, 15 > Paulus
 Prevedinus 14
 Prothaxius/-axinus 14
 Raynerius 14
 Redulfinus 14
 Rubeus 14
 Silvester 14, 15
 Stephanus/-inus, Stef(f)anus/-aninus/-olus 14, 15
 Symon, Simon 14, 15
 Tadiolus 14 > Thadaeus
 Thomas, Thomasius, T(h)omaxius/-axinus 14, 15
 Ubertus 14
 Ughinus, Ughollus, Ugollinus 14 > Hugo
 Vanellus, Vaninus, Vanolus 14, 15 > Iohannes
 Vergilius 15
 Vi(n)centius 14
 Zaninus, Zanonus 14, 15 > Iohannes
 Zinus, Zolus 14 > Fatius, Vincentius

Nello stato delle anime del 1574

Il numero dopo il nome ne indica la frequenza riscontrata tra i poco più di 800 maschi abitanti a Lonate nel 1574.

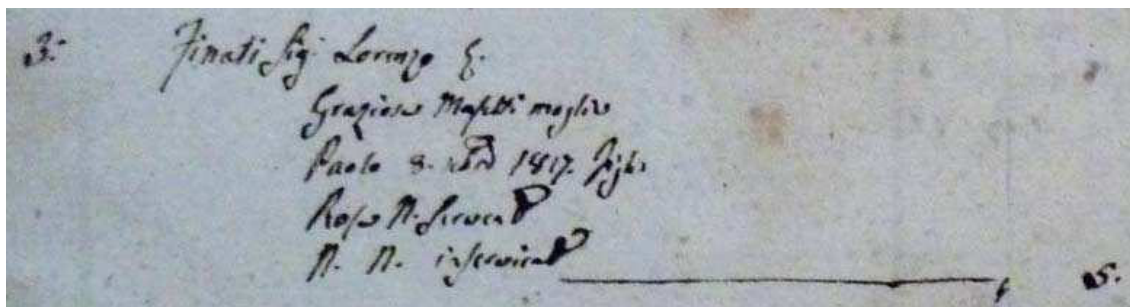
Agostino/Augustino 3
 Alberto 1
 Alessandro/Alexandro 3
 Alfonso 1
 Ambrog(g)io 48
 Andrea 7
 Angelo 2
 Angelo Maria 1
 Antognino 3
 Antonio 50
 Archangelo 1
 Badino/Badin 13
 Baldasar/Baldesarre 16
 Bartolomeo 2
 Bat(t)ista 34
 Benedetto 1
 Benin 1
 Bernardino 19
 Bernardo 3
 Bertolino 1
 Bino 1
 Busetto 1
 Carl'Antonio 1
 Cesare 4
 Christoforo/Christofero/Christofano 36
 Damiano 3
 Domenic(h)o /Dominico 26
 Donato 4
 Ercole 1
 Ferrante 1
 Filippo > Philippo
 Francesco 71
 Gabrio Antonio 1
 Gabrio 2
 Gabrio Antonio 1
 Gabriele/Gabriello 2
 Gasparre/Gasparo/Guasparri 16
 Giorgio 1
 Gerardo 1
 Giacomo 16
 Giacomo Filippo 1
 Gio./Giovanni/Gioanni/Gioan 42
 Gio. Ambrog(g)io/Gian Ambrogio 19
 Gio. Angelo/Gio. Angiolo/Gian Angelo/Giovan Angelo 22
 Gio. Antonio/Giovan(ni) Antonio/Gian Antonio 35
 Gio. Battista/Giovan Batista 2
 Gio. Domenico/Gian Dominico 2
 Giovan Francesco 1

Antonio Capuoli	fo: 29 - 6557
Antonio Cialli	fo: 30 - 6558
Antonio Bobini detto de Leone	fo: 31 - 6559
Anastasio indena de Poli	fo: 31 - 6559
Antonio Mirani	fo: 32 - 6560
Antonio Romeo a Romano	fo: 34 -
Antognino de Malucchi alla Maggia	fo: 34 -
Ambrogio Bobelli alla Maggia	fo: 35 -
B	
Badino Carr	fo: 6 - 21
Badino Roni detto Berbell	fo: 6 - 21
Bernardo Miffingo	fo: 9 - 71
Bernardo Anolo	fo: 10 - 81
Badino Rossi Roni	fo: 14 - 85
Bernardo indena del gd. Anselmo Roni	fo: 17 - 88
Badino Plantani detto Anselmo	fo: 18 - 89
Badino de Mandelli detto della maggia	fo: 18 - 89
Badino Bobelli	fo: 21 - 92
Badino de specii detto del guerge	fo: 22 - 93

Stato d'anime del 1574: indice alfabetico per nomi, di mano del curato Frotti.

Gio. Giacomo 2
 Gio. Marco 1
 Gio. Maria /Giovan Maria 9
 Gio. Paolo/Gian Paolo 3
 Gio. Pietro/Giampietro 17
 Girolamo/Gerolamo/Ieronimo 13
 Giulio 6
 Giuseppe/Iosephe 3
 Gulielmo 2
 Iacopo / Iacobo 16
 Iacopo Antonio 2
 Lazaro 1
 Leone 2
 Lexandro, Lesandro 5
 Ludovico 1
 Luigi 3
 Marc(h)o 9
 Marcantonio 1
 Martin(u)olo 3
 Matteo 2

Melchione 5
 Michele 7
 Ottavio 1
 Pagano 1
 Paolo/Paulo 6
 Filippo 1
 Pietro/Pedro 60
 Pietr'Antonio 1
 Pietro Francesco 1
 Pompe(i)o 2
 Silvestro 1
 Simone 4
 Stefano 56
 Tognino 6
 Tonino 1
 Tomas(i)o 6
 Tomasino 1
 Vergilio/Virgilio 2
 Vincenzo 1
 Zacharia 1



Nomi di una famiglia signorile del 1824, con due inservienti.

Nello stato delle anime del 1824

Abramo	Bernardo	Ermenegildo	Giacinto
Agostino	Blando	Eugenio	Giacomo
Alessandro	Carlo	Febo	Giacomo Antonio
Angiolo Pasquale	Carlo Alessandro	Federico	Gio Andrea
Ambrogio	Carlo Andrea	Felice	Gio Angiolo
Andrea	Carlo Antonio	Fermo	Gio Domenico
Angiolo	Carlo Bernardo	Filippo	Gio. Ambrogio
Angiolo Flaminio	Carlo Francesco	Fortunato	Gio. Antonio Silvestro
Anselmo	Carlo Giovanni	Francesco	Gio. Dionigi
Antonio Pasquale	Carlo Giuseppe	Francesco Antonio	Gio. Filippo
Aquilino	Carlo Maria	Gaetano	Gio. Maria
Arcangelo	Carlo Rocco	Gaspere	Gioachimo
Battista	Cristoforo	Generoso	Giosué
Beniamino	Dionigi	Gerolamo	Giovanni
Benvenuto	Domenico	Gervaso	Giovanni Battista

Giovanni Francesco	Mansueto	Natale	Pietro Giacomo
Giulio	Marco Ambrogio	Nazaro	Salvatino
Giuseppe	Marco Antonio	Paolo	Santino
Giuseppe Antonio	Martino	Paolo Antonio	Stefano
Giuseppe Gerolamo	Maurizio	Paolo Felice	Teodoro
Ignazio	Melchion	Paolo Francesco	Tomaso
Ilario Constantino	Melchion Vincenzo	Pasquale	Vincenzo
Liberio	Michele	Patrizio	
Lorenzo	Modesto	Pietro Antonio	
Luigi	Mosé	Pietro Francesco	

Nomi di battesimo, anni 1973-1988

Adriano	Donatello	Giusto	Pierantonio
Adys	Douglas	Guido	Piergiorgio
Ajala	Edoardo	Ignazio	Pierluigi
Alessandro, Alex	Egidio	Igor	Piero
Alessio	Elio	Ilario	Primo
Alfredo	Elvis	Isacco	Raoul
Antonello	Emanuele	Ivan	Raphael
Arcangelo	Emiliano	Jacopo	Riccardo
Aronne	Emilio	Leonardo	Richard
Arturo	Eric	Loris	Roberto, Robertino
Assuero	Ermes	Luca	Rocco
Attilio	Eros	Luciano	Rolando
Aurelio	Eugenio	Manuele	Ronald
Beniamino	Fabio	Marcello	Sabatino
Biagio	Fabrizio	Massimiliano	Salvatore
Brian	Felice	Massimo	Samuele
Bruno	Ferdinando	Matteo	Sandro
Calogero	Flavio	Mattia	Sebastian, Sebastiano
Carmen, Carmine	Gaetano	Maurilio	Stephan
Cataldo	Gerardo	Maurizio	Thomas
Ciro	Germano	Mauro	Tonino, Tony
Claudio	Giancarlo	Michelangelo	Umberto
Consuelo	Gianfranco	Michele	Valentino
Corrado	Gianlorenzo	Mirko	Valerio
Damiano	Gianluca	Nicola	Vito
Daniele	Gianmarco	Orazio	Vittorio
Danilo	Gianni	Oreste	William, Willie
Dario	Gino	Oscar	Yari
Davide	Gioacchino	Pablo	Yuri
Denis	Gionata, Jonathan	Panfilo	
Diego	Giuliano	Pasquale	
Dino	Giulio	Peter	

5. Soprannomi individuali

Il soprannome è un elemento denominativo che, quando aggiunto al cognome, concorre efficacemente ad identificare l'individuo o la linea parentale. Ci sono, infatti, soprannomi che toccano il singolo individuo, altri che toccano una o più famiglie. Si conoscono non pochi casi in cui il soprannome di un individuo è passato in eredità ai familiari suoi discendenti.

Le ragioni dei soprannomi personali, certamente non univoche, rimangono generalmente misteriose quando non si tratti di soprannomi semplicemente abbreviativi dei nomi (p. es., *Antognus detto Tognus*) o chiaramente riconducibili ad una caratteristica fisica (*Brunetus*, *Nigrinus*, *Mustatius*, *il Zoppo*), al luogo di provenienza (*Monferrinus*, *Cassanus*, *Cardano*, *Machaneus*, *Miranino* cioè milanese), al vissuto o alla professione (*il frate*, *canzelerius*, *la putta*). Negli elenchi che seguono, si accompagna al soprannome la data del documento in cui esso compare.

Nelle pergamene dei secoli XIII-XVI

Bachinus:	Franciscus de Lampertis dictus Bachinus, 1575
Bachus:	Iohannes fq Tomaxii Azoni qui dicebatur Bachus, 1318.
Bonazinus:	Francischolus Tachus fq Iohanoli dictus Bonazinus, 1383
Bononus:	Girardus Tacchus dictus Bononus, 1270-78
Brellia:	Antonius/ollus Bonalancia dictus Brillia, 1330
Buza:	Stefenus Bonalancia qui dicitur Buza, 1314
Capra:	Iohanollus Azo dictus Capra, 1283
Cararia:	Ambrosius Gualpertus dictus Cararia, 1263
Ciochinus:	Iohaninus Tacchus dictus Ciochinus 1389-90
Cobinus:	Pauxollus Bonalancia dictus Cobinus, 1333
Corbelinus:	Bernardinus de Rubeys fq Donati Corbelini, 1521.
Cuchus:	Tomaxius Plantania dictus Cuchus, 1296
Fra(d)etus:	Minetus Tapella dictus Fra(d)etus, 1326
Gallus:	Petrus Tacchus dictus Gallus, 1284
Giocha:	Iohaninus Tachus fq Francischi dicti Gioche, 1383.
Guaralda:	Minolus Canzanus dictus Guaralda, 1343
Lunatus:	Franzollus Plantania dictus Lunatus, 1330,
Machaneus:	Hernichus de Guida dictus Machaneus, 1352
Mada:	Mafeus Guidus dictus Mada, 1337-40
Minazius:	Iacobinus Plantania dictus Minazius, 1316
Monferrinus:	Petrinus Plantania dictus Monferrinus, 1330
Mozus:	Ospinellus dictus Mozus fq Enrici Bonalancia, 1270.
Mustatius:	Minollus Plantania dictus Mustatius, 1330
Olearius:	Maxius fq Abrazabeni qui dicebatur Luvonus Olearius, 1339.

Paganus:	Antoninus dictus Paganus de Plantanidis, 1342.
Picabellus:	Iacobus Luonus dictus Picabellus, 1337
Rugeri(n)us:	Iohaninus de Ferrariis dictus Rugerinus, 1427-33
Rusca:	Iohannes Plantania dictus Rusca, 1337
Sezeria:	Steffanus Plantanida dictus Sezeria, 1352
Tigna:	Cesarollus fq Tomaxii Tigne Plantanie, 1318.
Tognus:	Antonius Tacchus dictus Tognus, 1576
Triaca:	Antonius Ferrarius dictus Triaca, 1468-70

Negli elenchi di "vicinanza" e in atti coevi²⁸

Belolus:	Ambrosinus dictus Bonus Lampertus fq Prothasii dicti Beloli, 1464
Blanchus:	Iohannes de Bodiis/Bodius fq Antonini dicti Bianchi, 1464
Bonus:	Ambrosinus dictus Bonus Lampertus fq Prothasii dicti Beloli, 1464
Brunetus:	Beltraminus Tapela dictus Brunetus, 1464
Canzelerius:	Antonius de Carchano dictus Canzelerius, 1464
Carlatus:	Christoforus Plantanida dictus Carlatus, 1464
Cass(i)anus:	Antonius de Fossato dictus Cassanus, 1464-70
Cazinus:	mg Antonius de Luonibus fq Iohannis dicti Cazini, 1522
Cotolus:	Antonius Plantanida dictus Cotolus, 1464
Maruchinus:	Ambrosolus dictus Maruchinus, 1470
Nigrinus:	Dominicus de Purixelis dictus Nigrinus, 1508
Pongionus:	Antonius de Cuchis dictus Pongionus, 1464
Rossinus:	Beltramus dictus Rossinus de Fossato, 1476
Sozius:	d Steffanus dictus Sozius de Luonibus, 1476
Strapafaxoli:	Petrus Dens fq Iohannis Strapafaxoli, 1526
Zanellus:	Iacomolus de Bodiis dictus Zanellus, 1476

Nello stato delle anime del 1574

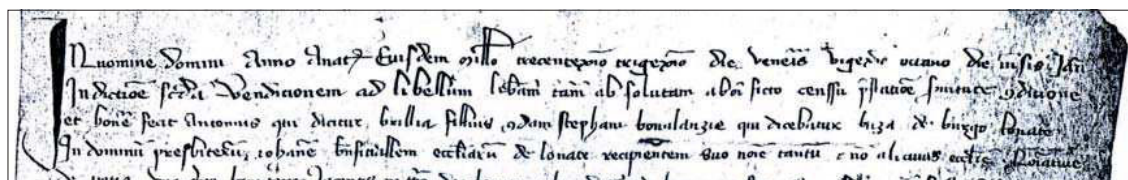
Albrigo:	Domenico Carcano detto Albrigo
Aviolo:	Bernardo Tacchi detto Aviolo
Berloggio:	Antonio detto Berloggio
Biotto:	Stefano [-] detto Biotto
Bolin:	Giulielmo detto Bolin Porcelli
Bordino:	Gio. della Cassina detto Bordino
Cardano	Dominico Quaglia detto Cardano
Frata birro:	Stefano Andelotti detto il Frata birro
Galone:	Stefano Inzani detto il Galone
Guerzo:	mg Pietro Specy detto il Guerzo
Minotto,	mg Paolo Canziano detto Minotto
Miranino:	Francesco Lamperti detto il Miranino
Miratta:	Pietro Cotignaga detto il Miratta

Ponchino: Stefano Motella detto Ponchino
 Prevedi: Gio. Giudici detto de Prevedi
 Putta: Isabetta, convivente con il cognato Giulio Poltirelli, vedovo
 Scherina: Andrea Specii detto della Scherina
 Stefanetto: Stefano Guidi detto Stefanetto
 Tadera: Margherita [-] detta la Tadera
 Zoppo: Pietro Specii detto il Zoppo

Nell'anagrafe parrocchiale successiva

Bilia: Giovanni Maria [-] detto il Bilia, 1666
 Cardano: un Quaglia detto Cardano, 1670
 Dragona: Angela Locata detta la Dragona (moglie di un alfiere dei dragoni), 1692

Gorghino: un Gasparino detto Gorghino, 1661
 Gorlino: Paolo Scampino detto Gorlino, 1635
 Grilli: Giovanni Formento detto il Grilli, 1655
 Lisco: Francesco Bottiano detto il Lisco, 1623
 Maino: un Tapella detto Maino, 1663
 Marchetto: Antonio Frasisco detto Marchetto, 1665
 Molinaro: Battista Morone detto il Molinaro, 1618
 Moretto: Gasparo Pedroncino Moretto, 1621
 Pinatino: mastro Carlo Ponzone detto il Pinatino, 1660
 della Ponta: Christoforus de Azonibus appellatus della Ponta, 1599
 Ravano: un De Thomasi detto il Ravano, 1661
 Riotto: un Motella detto Riotto, 1661
 Susana: Giovanni Zaro detto il Susana (figlio di Susanna Quaglia), 1709



Atto notarile del 1330: alla terza riga, nel ruolo di venditore, "Antonio detto Brillia del fu Stefano Bonalanza detto Buza".

Soprannomi in uso nel Novecento

Quanto tempo avrà impiegato il compianto Cesare Barzagli a raccogliere, coadiuvato da Maria Giossi e da Ambrogio Milani, i tanti e tanti soprannomi in dialetto, individuali e parentali, che fanno in tutto un migliaio di voci? Sono soprannomi in uso nel Novecento. Ce li segnala gentilmente il figlio Franco.

Dall'elenco dei soprannomi individuali ci permettiamo di sfrondare quelli che sono semplici alterazioni di nomi propri di persona (p. es., Binidét, Brusinét, Cumin, Driin ...), magari accompagnati dal cognome o dalla professione (Bigin Lucà, Bertin selé, Cichin murné, Giùli sacrista, Pédar di piatt, Pin di vacch, Tuginn da la Banca...); o da una caratteristica fisica o

comportamentale (Barbéta, Co rügin, Dinciom, Göpp, Nasom, Piöcc, Rizulum, Urigiom, Zücom; Capurol, Sergent, Capitano, Culunel, Ducino).

Restano molti altri soprannomi. Per alcuni il paziente compilatore dell'elenco non ha indicato le persone di riferimento. Di altri particolarmente coloriti o spregiati vi siamo noi a tacere l'attribuzione per rispetto di persone ancora viventi o da poco defunte. Ecco una nostra selezione.

Quanto alla pronuncia, ricordiamo che il dialetto lonatese vuole l'accento sulla penultima sillaba se la parola termina per vocale, sull'ultima se per consonante, sempre salve indicazioni diverse.

Arzibàcul	Capilasc	Gurisc	Menevado	Pecc	Sciscin
Baravaj	Ciapaquaj	Imperadur	Mezètu	Pel e oss	Strimì
Basleta	Ciciareta	Ligria	Micom	Pèta pèta	Süss l'ebreo
Bèch	Cicom	Ligurin	Mistüra	Piarom	Tazina
Bel pass	Co da legn	Lügàniga	Mustac	Pifarom	Tremacua
Ben composta	Cudiga	Lulom	Nos da cartom	Pintula	Tri goss
Birgiu	Döla	Maduninn	Paciarisott	Pisindrio	Tutula
Biom	Duneta	Maiatopi	Palànca	Pitarèla	Ürciom
Burich	Fughin	Mangiabùgatt	Parnisa	Piarom	Vend e aqua
Bütom	Giupì	Mangiastronz	Parpain	Scagnel	Verza
Cadrega	Grabüi	Mangiaurecc	Patalogia	Scigulin	Viurom
Cagom	Gramegna	Menacülo	Patavèrta	Sciresa	Zota

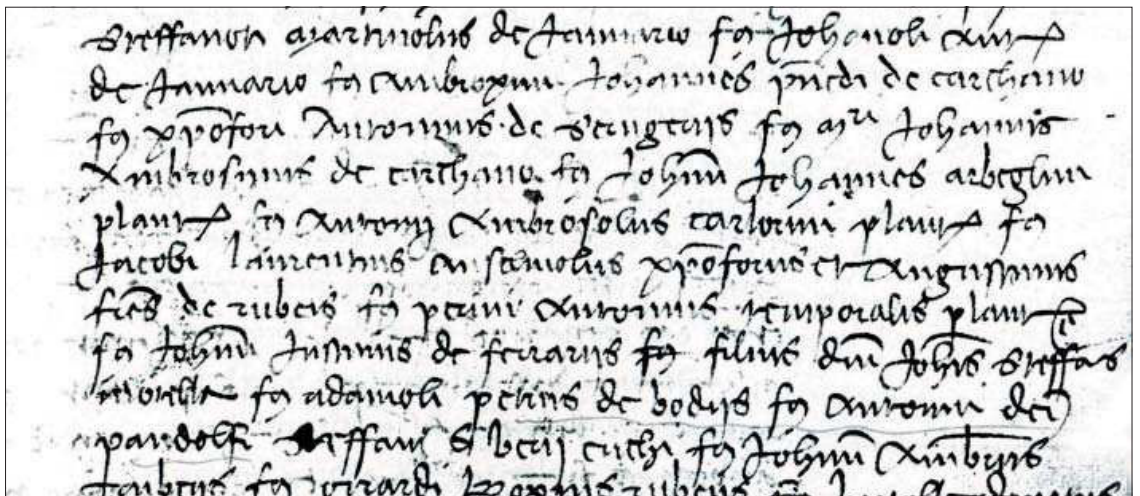
6. Soprannomi di linee parentali

Erano in origine soprannomi di individui singoli gli appellativi che, nel giro di un tempo più o meno lungo, ebbero la sorte di imporsi nell'uso locale come soprannomi di linee di parentela all'interno delle famiglie più affollate. Il fenomeno dei soprannomi per famiglie risulta già ben assestato al tempo delle assemblee di "vicinanza" del tardo Quattrocento. Alcuni soprannomi familiari sarebbero, in prosieguo di tempo, diventati addirittura cognomi autonomi: p. es., Arbiglini > Arbini,

Bottiani, Bottarini, Francisci > Fracisco, Regalia. Onde evitare elenchi alfabetici dei soprannomi che risulterebbero particolarmente lunghi nella stampa a sequenza verticale, ci si limita a scorporare dagli elenchi già proposti nelle pagine precedenti i cognomi articolati per linee parentali. Questo sistema consentirà rapidi confronti per chi volesse andare a caccia di persistenze, perdite, innovazioni dei soprannomi in subordine ai cognomi.

Nelle pergamene dei secoli XIII-XVI

- de Azonibus: Iacobo Azzono ditto *de Garato*, 1576; Io. Angelus de Azonibus *de Garattis*, 1576.
 de Brusatoribus: Ambrosius *Ardici* Brusatoris, 1342; Ioannes *Fumoli* de Brusatoribus, 1529
 de Carchano: Antonius *Prevedi* de Carchano, 1529.
 de Cuchis: Iohaninus *Perali* Cuchi, 1362; Iohannes de Cuchis *Berii*, 1529; Franciscus *Pongioni* Cuchi, 1529.
 de Ferrariis: Antoninus *Grate* de Ferrariis, 1491; Bernardinus *Bosaloli* de Ferrariis, 1529; Christoforus *Rugiroli* Ferrarii, 1529.
 de Fossato: Iacobus de Fossato *Bignoli*, 1529.
 de Ianuario: Herechus fq Iacobi *de Zamperio* de Ianuario, 1335; Ambrosius *Masoli* de Ianuario, 1529; Antonius *Maxoli* de Ianuario, 1529; Franciscus *Roporis* de Ianuario, 1529; pbr Stephanus *Masolus* de Ianuario, 1576.
 de Luonibus: Iohannes et Nazarius de Luonibus *Agaze* ffq Moli, 1457.
 de Plantanidis: Thomaxius fq Petri *de Vasallo* Plantania, 1287; d. Regalis relicta q. Iohanis *Roche* Plantanide, 1330; Francisci *Iudicis* Plantanie, 1401; Iacobus Plantanida fq Beltrami *Lexuoni*, 1433; Antoninus *Morragini* Plantanida, 1457; Iohannes *Arbiglini* de Plantanidis, 1504; Beltrami *Carlorini* de Plantanidis fq Ambrosoli, 1504; Stephanus *Arbiglini* de Plantanidis, 1529; Stephanus *Iudicis* de Plantanidis, 1529; Franciscus *Regalii* Plantanidus, 1529; pbr Ambrosius de Plantanidis *Gasparini* tqd Gasparis, 1555; Petrus et Baptista *de Francischis* Plantanida, 1576; Bernardinus dictus Badinus Plantanida *Zarro* fq Ambrosii, 1576.
 de Spezo: Dominichus de Spezo fq Ambrosoli *Botiani*, 1470; Bernardus *Botiani* de Spezo, 1529; Ambrosius de Spezo *Leonis*, 1529.
 de Tapellis: Tapella Iohannes *Crotti* de Tapellis f Petri, 1491; Boxetus *Tincti* de Tapellis fq Francisci, 1504; Petrus *Tieli* de Tapellis, 1529; Franciscus *Gabarini* Tapella, 1576.



Tanti soprannomi nella lista dei "vicini" del 1470.

Negli elenchi di "vicinanza", 1464-1526

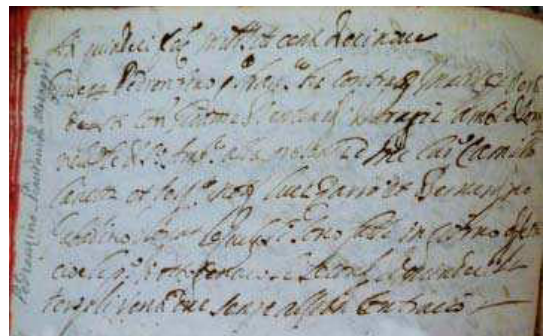
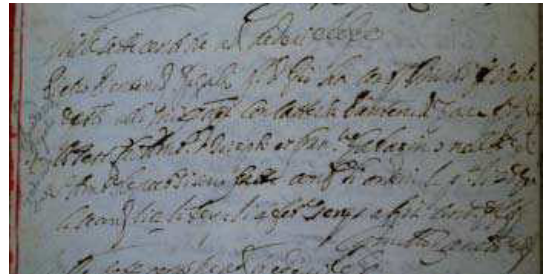
de Azonibus/ Azo/Azonus:	Botarini.
de Bodiis/Bodius:	Pandulfii.
Cuchus:	Berii
de Bruxatoribus :	Fantoli.
de Canibus/Canis:	Cagnoli.
de Canzianis/Canzianus:	Bor(r)ini, Herichini.
de Carc(h)ano:	Canzelerii, Prevedi, Zuchi.
de Cuchis/Cuchus:	Berii, Pongioni.
de Ferrariis/Ferrarius:	Anrigeti, Bocaloli, Bonoli, Fini, Grate, Fini, Pagani, Rigiro(l)li, Rugiro(l)li.
de Fossato:	Bignoli, Michelini.
de Guida:	Bazoni, Creschini.
de Ianuario:	Bigoni, Maxoli, Mazaroni Roporis.
de Lampertis/Lampertus:	Boni, Moschini.
de Luonibus/Luonus:	Agaze, Bolli, Caleti, Gareti, Fazini Gabe(l)li, Magati. Marzoli.
de Mazeris/ Mazerus:	Andaroti, Quatrini.
de Motelis/Motel(l)a:	Bazore.
de Paganis:	Anrigalie, Anzelini, Arbeglini, Carlorini, Codini, Codo(l)li, Frà, Francisci, Gasparis, Iudicis, Lexuoni, Maruzi, Moragius, Muzii, Qualie, Regalie/Regalii/ Regalis, Temporalis,
de Purixellis/Purixellus/Purixella:	Busti.
de Rubeis/Rubeus:	Battori, Bertola, Moli, Toni.
de Spezo:	Bo(t)tiani, Guertii, Malini, Maruchi, Maruchini.
de Tapel(l)is / Tapel(l)a:	Bogii, Croti, Tie(l)li, Tincti.

Nello stato delle anime del 1574

Azzoni:	Garatti
Bombardi:	de Luigi (Luisi)
Bonalanza:	de Leoni
Bottini:	de Leone
Carcani	Quaglia
Denti	Cucchi
Giudici:	Chitolini, Prevedi
Guidi:	Bombardi, Bombardi di Lodovica, Scierini.
Locati:	Stavàni
Magnaghi	Cassiné
Mandelli:	della Magra
Motelli:	Ponchini, Rizotti
Pandolfi:	Grilli
Piantanida:	Fracisi, Moraggi, Tomasoni
Porri:	Derledi
Rossi:	Bertolli, Tonni
Speci:	del Guerzo, del Guerzo Grande, della Schierina
Stefanoni:	Biotti
Tapella:	del Tento

Nell'anagrafe parrocchiale del Sei-Settecento

Azone:	Bottarino, 1630, 1641; Bottarino Taccani, 1643; della Paola, 1624, 1633; Tacchano, 1631
Bonalanza:	Misuleria (?), 1721
Canziani:	Borrino, 1645
Giudice:	Chitolino, 1645, 1661
Guida:	Bombarda, 1645, 1660-69
Lamperti:	Rabolli, 1641
Locati:	Stavàni
Luoni:	Bolazzo, 1626, 1643; Gabello, 1705
Mottella:	Regalia, 1779; Riotto, 1661
Piantanida:	Arbiyno, 1631-33, 1655; Darle, 1631; Frascisco, 1620-30; Moraggio, 1661-70, 1705-06, 1722, 1787; Regalia 1624, 1649, 1665, 1706, 1721; Tomasone 1621-31, 1679; Zar(r)o, 1626-28, 1661-75, 1733.
Porri:	Derledi, 1620
Rossi:	Bertolli, 1626-30, 1660-68, 1721; Ton(ni), 1663, 1673
Serugeri:	Barbera 1641-43.
Spezzi:	Bottiano, 1631, 1722-40; Guercio, 1642.
Tacchi:	Martignone, 1644, 1679
Tapella:	Gabarino, 1721-42; Tento Pedroncino, 1629, 1641.



Cognomi con soprannome nei registri di matrimonio del Settecento.

Nello stato delle anime del 1897

In questo censimento di cui si è già detto, per moltissimi nuclei accanto al cognome è segnato il soprannome in dialetto milanese, in qualche caso la professione. Soprannomi e professione vengono qui di seguito riportati in corsivo dopo il cognome. E' riportata con il segno / l'assegnazione di più soprannomi (rarissima) allo stesso nucleo familiare. Il dialetto è aggiustato al lonatese.

Aliverti	Mismirig
Arbini	Bagacc, Cuin, Dùmenic, Miscarlin, Muritt, Mucon, Nialin, Panat, Patera, Puzin, Sapinel, Tunun, Varghera
Arconti	Luatt
Azimonti	Muracc
Barbera	Cerosi, Milän, Zibrat
Bertolli	Marcon, Galet, Tuli
Bollazzi	Bolaz, Capilet, Cristofolin, Tamburon
Bonalanza	Bonalanzitt, Bisnata
Borini	Belin
Bottarini	Buldrin, Cartabi, Luatt, Mariin Piscinin, Sustegn, Straful
Bottiani	Lott
Bottini	Badara, Bottinetta, Cicioretta, Cuntin, Giuanon, Màgia, Nusin, Sarto, Scanni, Sciansciun
Canziani	Bigola, Magrett
Cardani	Rubichett
Cavestri	Barluchin
Chiodini	direttore della filanda Vannoni
Colombo	Galeazz, Rusit
Cucchi	Magenta
Dameno	Magenta
Dassoli	Samarà
Donelli	Dunò
Erbetti	Barbaricia
Frigerio	direttore della filanda Sormani
Ferrario	Ambrusin, Cajelan, Fänt, Gianèla, Mangiavin, Punciunitt, Svizzèr, Vignett
Francisco	Marchett
Garati	Garatt, Giusèp
Gatti	Cunta
Gelosa	falegname
Gilardi	droghiere
Ghezzi	Nella falegname
Giudici	Aucat, Braghitt, Casän, Cicott, Cicutun, Cuncheta, Fratin, Grisett, Macaritt, Marcänt, Marcänt Roll, Sciurett
Gondini	Cichèla
Guerrini	Legurin
Lamperti	Cruscheta, Marascett, Viziò
Landoni	Pasqualon
Lindelli	Manèla
Locati	Bazulin, Gaudenzi, Luisett, Mitarla
Mainini	Ciuditt, Cischitt

Mariani	Galarà
Milani	Bulchitt, Bulchitt Maria Bambina, Bulchitt/Paduän, Farnisin, Mezamità, Rigr
Mirata	Barbisin, Sciscieta, Villa
Mismirigo	Lingé
Montani	Mariabella
Moro	Bugina, Bia, Macellaio
Nerviani	Muntagna
Piantanida	Muragin
Piatti	Pilò
Pinza	Bell, Burigèla, Brustion, Buton, Marialunga, Scepa, Zinton, Zueta
Polacchi	Fola
Pozzi	Puzin
Rabolli	Burèll, Rabull
Ramponi	Nèl
Re	Bajeta, Manèla, Sin
Regalia	Buleta, Busmin, Cavalant, Cèch Ragaj, Cichèla, Curer, Gambarott, Ginò, Marocc, Massimit, Misiunari, Napulion, Pinelon, Paltratt, Ragain, Siriän, Trainett, Travain
Risi	Mariott, Ziu
Rivolta	Vanzaghel
Rodoni	Càstan, Castanott
Rosa	Pruasit, Vanon
Rossibertolli	Gian, Furnera, Gross, Tona
Rostoni	Capucin, Giott, Pulé
Ruggeri	Castanott
Sacconaghi	Caffè del Commercio, Cavagnin
Schiavi	Strüsìn
Simontacchi	Bachitt, Ciuditt, Ferareza, Fola, Gris, Maeta, Osteria della Rosa, Pidrin /Osteria del Pesce, Zucurat
Soldavini	Butiän, Cagnasc, Capbànda, Crincio, Culcinon, Feminin, Filanda, Furné, Giuanon, Guàrdia, Pirèla, Quilino, Sculòr, Toni Maria
Spagnolli	farmacista
Spezibottiani	Cürod vecc, Ravèla
Tacchi	Fres, Tachett
Testa	Pisina
Varalli	Casèll
Vergani	fattore di Arnaboldi
Vizzolini	Cerigh, Micota, Panera, Visciuritt
Zaro	Änger, Bugina, Garzon, Rat, Prümaera

Alcuni soprannomi lasciano trasparire la loro motivazione.

Appaiono indicatori di una attività o professione legata ad una o più famiglie i soprannomi:

aucat, bachitt, buleta, bulchitt, caffè del commercio, cavagnin, cavalant, curer, direttore, droghiere, falegname, fänt, farmacista, fattore, ferareza, filanda,

folà, furné, furnera, garzon, guàrdia, lingé, lott, luatt, macellaio, marcânt, osteria del pesce, osteria della rosa, panera, sarto, zucurat.

Sono rivelatori di esperienze precedenti i soprannomi: cerigh, fratin, capucin.

Ricordano il luogo di provenienza i soprannomi: cartabi, casèll, casân, càstan, castanott, farnisin, galarà, macaritt, magenta, màgia, mismirig, paduân, rubichett, samarà, svizzer, vanzaghel, varghera, villa, visciuritt.

Ricordano un ascendente familiare: ambrusin, galeazz, gaudenzi, gian, giuanon, giusèp, gianèla, gianon, ginö, pasqualon, pidrin, tona, toni maria.

Ma la maggior parte dei soprannomi restano misteriosi nella loro motivazione od origine.

Soprannomi in uso a metà Novecento

Sono tratti dall'elenco approntato da Cesare Barzaghi, di cui si è già detto, ora ricontrollato con Maria Giossi.

Dal facile confronto con l'elenco immediatamente precedente, che è anteriore di pochi decenni, risulta quanto la popolazione fosse prolifica nell'inventare appellativi di vario segno.

Airoldi	Pipom
Algeri	Angiarom
Allegrati	Bramin
Arbini	Bagacc, Brùghera, Cicuneta, Cuin, Mintogna, Mucom, Panat, Patera, Puzin
Azimonti	Cerigh
Bagattini	Tredasin.
Barbera	Cerosi.
Bertolli	Marcom, Galet
Bollazzi	Cavagna, Tamburom
Bonalanza	Bisnata, Carigiat dal Stalasc.
Bottarini	Barbin, Buldrin, Butarö, Carpegna, Cartabi, Cent caden, Crua, Cùpula, Luatin, Pacet, Straforin, Straful, Sustegn.
Pidrö,	Lott.
Bottiani	Badarin, Barecc, Brüsö, Cica, Ciuff, Cravat, Cuntin, Tituch.
Bottini	
Brusatori	Màgia.
Canziani	Bigola, Busèla, Maroch.
Cavestri	Cagnasc, Paciom, Picet.
Colnago	Col long.
Colombo	Brüschera, Mastär, Milionari.
Crivelli	Curom.
Cucchi	Baragiö.
Dameno	Magenta.
Derla	Busot
Desca	David
De Tomasi	Bianà, Perastram, Pisat.
Farnisin	Milani
Ferrario	Carité, Fänt, Frandin, Inci inci, Livert, Manigiavin, Punciom, Punciunitt, Rusit, Sanchin, Sciavata, Svizer.

Fossati	Burin.
Fracisco	Marchett
Garatti	Castanin, Garat.
Gatti	Gat, Gatin.
Giudici	Aucat, Crain, Cuncheta, Fratin, Frecc, Ghez, Macaritt, Pèla, Prusian, Sciuret, Sivirin. Cichèla.
Gondini	Bagin, Marascet, Sindigheta, Viziö.
Lamperti	Mola
Landoni	Manela.
Lindelli	Bazulin, Catoz, Luat, Mitarla, Pinom.
Locati	Mangianos.
Magnaghi	Bagùì, Butiglieta, Cispéla.
Mainini	Böcc, Böcc da la Pisa, Purasin.
Mairani	Miché.
Miglio	Busott, Mezamità, Paduân, Rigid, Simpatia.
Milani	Bagiän, Ligerà, Vila.
Mirata	Lingé.
Mismirigo	Rampin.
Moro	Muntagna.
Nerviani	Murnirel.
Panagini	Gimeì, Muracc, Muragit.
Piantanida	Pilö.
Piatti	Bell, Bram, Brüstion, Burigèla.
Pinza	Burel.
Rabolli	Pititracch.
Ravazzi	Cocc, Ragain, Repecc.
Re	Bigialö, Branchin, Buleta, Bùseca, Busmin, Cicalö, Faidalacc, Gambarot, Lusa, Masé, Massimitt, Murigia, Murigiö, Raj, Rumela, Sirian, Trainet, Tuta, Zagn, Zepp.
Regalia	Marchânt, Ziu.
Risi	Bardela, Castan.
Rodoni	Vanon.
Rosa	Badin, Baguletu.
Rossi	Fughero, Furnera, Nialin, Palocu.
Rossibertolli	Pulé.
Rostoni	Castanot, Cavalet, Ciom.
Ruggeri	Castan
Rudoni	Cavagnin.
Sacconaghi	Craom.
Salmoiraghi	Diaulbestia.
Scaburri	Pintö.
Scrosati	Bachin, Carité, Ciuditt, Fola, Gatel, Moncùch, Zano.
Simontacchi	Barisel, Culcinom, Fùminitt, Gross, Lutin, Pirèla, Stùinit, Zèla.
Soldavini	Ciuff, Ravèla.
Spezzibottiani	Fres, Magnagot, Sumat, Tachet, Zagnin.
Tacchi	Furtö.
Tagliorette	Angiarin, Bigham, Bugina, Garzom, Giuanö, Magnö, Manzom, Micota, Pisina, Prùmaera, Rat, Sintinèla, Stela, Viziö, Zapin.
Zaro	

7. Tornavento, Maggia, valle del Ticino

Gli abitanti dei cascinali di Tornavento (già comune autonomo) e della Maggia e gli abitanti nei mulini e in altre strutture nella parte lonatese della valle del Ticino fecero parte della parrocchia di Lonate fino all'anno 1903, quando furono accorpati nella parrocchia di Tornavento, che fu allora istituita. Soppressa questa parrocchia dopo neanche cent'anni nel 1996, sono stati ricondotti alla parrocchia di Lonate in unità pastorale. Tra i cascinali gran rilevanza acquisì la Maggia nel secondo Ottocento e nel primo Novecento. Tornavento ha avuto intenso sviluppo demografico e urbanistico negli ultimissimi decenni, contando oggi 400 anime circa.

I dati archivistici relativi a questi piccoli nuclei residenziali sono di difficile reperimento. Le fonti utilizzate sono le stesse di Lonate: pergamene medievali, stati delle anime (compreso quello del 1857-64), registri anagrafici parrocchiali di Lonate. Con poche aggiunte: due atti notarili del 1465²⁹ e il registro delle sepolture attivato nel 1870 quando Tornavento ebbe il suo primo cimitero. Prima i morti venivano sepolti a Lonate³⁰.

1263

- A Tornavento: Zanolus de Lamperdo, Guillelmus Paganus.

1465

- A Tornavento: fratelli Perotti.
- Al mulino di Gaggio: Ambrosius de Bodiis³¹

1574

- A Tornavento: Giudici Chitoloni Pedrone, Qualia Domenico detto Cardano, Romeo Antonio.
- Alla Maggia: Pardera (= Praderio) Cristoforo
- Alla Castellana: Cesate Giovanni Ambrogio, Maseroni Pietro.
- Al molino di Novi: Busseri Michele.
- Al Molinazzo: Chierici Giovanni Angelo.

1617-35

- A Tornavento: Cavestri Stevenoni, Scampino, Tognoni.
- Alla Maggia: Scampino detto Gorlino.
- In una cascina sotto Tornavento: Liguntino.
- Al mulino di Gaggio: Melono/Morone.
- Alla Casa della Camera: Lupi.

1656-75

- A Tornavento: Bertoni, Biadello, Botino, Brusatori, Francescone, Garato, Gorlino, Milani, Monatina, Rabollo, Regolino/Regiorino, Scampino.

- Alla Maggia: Barbera, Boldrino, Brusatore.
- Alla Regia Camera: Ginelli.
- Ai Molinelli: Fasso.
- Al molino Novo: Mariano.
- A mulini imprecisati: Brusatore, Tapa.

1730-60

- A Tornavento: Bono, Botini, Canziani, Cirighetto (=Chierichetti), Ramponi, Regalia, Scampino Torretta, Scampino, Torretta.
- Alla Maggia: Aspesi, Bellora, Boré(ro), Magnoli, Regalia.
- Alla Regia Camera: Bianchi, Cormani, Sala.
- Alla Cassinetta: Botini, Fracisco, Maino, Martellone, Ravetta, Testa.
- Alla Castellana: Barozzi.
- Al Molinazzo: Bolchini.

1824

- A Tornavento: Bottarini, Canziani, Chierichetti, Croci, Milani, Regalia, Tacchi, Torno, Zaro.
- Alla Maggia: Bottino, Caletti, Galletti.
- Al Colombirolo: Lamperti.

1857-64

- A Tornavento: Bertinotti, Bonalanza, Bonini, Bottarini, Canziani, Cattaneo, Cesana, Clementi, Colombo, Croci, Genoni, Lattuada, Mazzoleni, Moro, Parravicini, Parravicino (nobili), Regalia, Torno, Valli.
- Al molino Nuovo: Lombardi e Ramponi.
- Al Molinazzo: Magnaghi.

1871-80

- Arada, Arbini, Baratelli, Bertinotti, Bogni, Bonalanza, Bonini, Bottini, Caletti, Canziani, Cattò, Cerutti, Colombo, Crespi, Croci, Dellina, Dettoni, Gadda, Lombardi, Magnaghi, Milani, Moro, Parini, Parravicino, Pozzi, Ramponi, Salmoiraghi, Terreni, Trasca, Valli.

1920-40

Aggiunti ai cognomi già noti:

- Allievi, Bagattini, Bianchi, Cattaneo, Franetti, Gattoni, Gibogini, Rizzotto, Vismara, Volante.

1945-65

Aggiunti ai cognomi già noti:

- Algeri, Ardizzoia, Bonora, Doné, Fabbris, Frati, Maiani, Morini, Nicoli, Reggiani, Rescaldani, Rigotto, Scalco, Sella, Tagliarini, Tilotto, Voroni...

8. Sant'Antonino: cognomi e nomi

Sant'Antonino fu comune, piccolo ma autonomo, sin dal Medioevo. Fu ridotto a frazione di Lonate nel 1869.

La documentazione reperita è abbastanza corposa, idonea e sufficiente a disporsi in funzione della ripartizione per cognomi, nomi, soprannomi. Tuttavia, dato il numero ridotto degli abitanti del luogo, cognomi e nomi si possono trattare insieme, poi separatamente i soprannomi.

Dalle antiche pergamene

Messi in ordine alfabetico per cognome, gli abitanti di Sant'Antonino attestati nelle già citate pergamene di Milano e di Lonate vengono a comporre il seguente quadro.

- Bodius: dominus Mafeus 1314, Curadus 1319, Bariollus 1337-43, Thomaxinus 1343, dominus Donatus 1488-89, Imbyanadus e dominus Franciscus 1543, Franciscus 1565.
- Cribellus: dominus Villanus 1339.
- Calinus: Ambrosius 1576.
- Girolodus: presbyter Iohannes 1565
- Provasinus: Franciscus 1576.
- de Tachis/Tacchus: Petrus 1529, Antonius 1576, Antonius dictus Tognus 1576.
- de Tornis: Ambrosius e Paulus 1576.

Anno 1354: proprietari, non tutti residenti

I nomi, riordinati alfabeticamente, sono tolti dalle coerenze dei beni locali costitutivi della cappellania Crivelli intitolata a san Taddeo³². Alcuni proprietari sono indicati per approssimazione (Illi de... = quelli di ...). Si ribadisce: sono proprietari in Sant'Antonino ma si possono ritenere abitanti quei pochi il cui cognome ritorna nei documenti successivi qui riportati.

Belzonus:	Zellanus (?).
de Bodiis:	Franciscus et Iohannes (fratres), h Martini.
de Brebbia:	h Nani.
de Carcano:	d Franciscus.
de Castano:	illi.
de Cribellis:	d Villanus, illi de Sponzano.
de la Cruce:	illi.
de Frixiano_:	h Minoli.
de Gallarate:	Azerbus.
de Gnochis:	mg Iacobus.
de Inveruno:	Laurentius.

de Petro:	Minolus.
Scrosatus:	Zucholus.
Tapella:	Guidottus.
Tonsus:	Giuchollus.
de Valenza:	Delfinus.
de Zerbis:	illi.

1491: elezione del rettore di Magnago

Il 9 maggio 1491 l'assemblea convocata dai consoli sceglie i delegati della comunità di Sant'Antonino ad eleggere il nuovo rettore della parrocchia di Magnago, alla quale Sant'Antonino ancora apparteneva a quella data. I presenti scelgono due nobili e tre popolani³³.

Riordino alfabetico dell'elenco del notaio.

de Bizozero:	Donato
de Bodiis:	Bartolomeo e Donato, nobili
de Brusatoribus:	Antonio <i>Maneta</i>
de Brusatoribus:	Giovanni
de Ferrariis:	Bosino
de Fosato:	Stefano, console
de Gorla Maiori:	Antonio e Beltramino
Luoni:	Domenico <i>Gabelli</i>
de Luonibus:	Alessandro, Matteo e Francesco Andrea, nobili
de Plantanidis:	Pasolo <i>Carlotta</i>
de Repossiis:	Lorenzo, nobile
de Soma:	Giovanni
de Speza:	Giovanni <i>Gazoni</i>
de Spezo:	Bosino <i>Leone</i>
de Tachis:	Ambrogio, console

1496: versamento della primizia

Il 6 dicembre 1496 il dominus Rodolfo della Croce, di Magnago, esattore della primizia spettante alla rettoria di Magnago, dichiara di ricevere sulla piazza di Sant'Antonino la primizia (segale, panico, vino) dovuta dai santantoninesi.

Fra i testimoni dell'atto notarile Donato Bodio del fu dominus Giovanni, Andrea e Maffeo fratelli Luoni del fu dominus Stefano, abitanti a Sant'Antonino³⁴.

Riordino alfabetico dell'elenco notarile.

- de Bizozero: Antoninus et Steffanus ff Donati, Iacobina f Castelani
- de Bruxatoribus: Iohannes Martini compatris fq Martini
- de Castrosepio: Bernardus f mg Dionixii

- de Cixate: Imetus fq Iacobini (?)
- de Ferno: fq Porini
- de Gorla: Albritius f Antonii, Beltraminus
- Luonus: Laurentius fq Perini
- de Mediolano: Ambrosius et Antonius fq Stefani (?), Elisabet fq Petri
- Mileti (?): Steffanus
- Mineta (?): Antonietus f Guillelmi
- de Soma: Iohannes
- de Spezo: Ambrosius f Iacobi
- Tachus: Symon f Ambrosii

1537: censimento della popolazione

L'elenco fa parte del censimento dell'intera pieve civile di Dairago, censimento probabilmente funzionale alla infeudazione di essa (che avvenne l'anno seguente nella persona di Castellano Maggi)³⁵.

Riordino alfabetico dei cognomi dei capifamiglia.

- ---, Elixabetta vidua
- de Baghim: Catelina
- di Bodio: don Francesco, gentilomo
- de Bono: Badino, Christofono, Provaxino, Stefano
- Carloto: Lorenzo
- Darindano: Ambrosio, Antognino, Stefano
- de Diano: Antonio, Iohanne Angelo
- de Fraschina: Petro
- di Margiono: Ambrogio, consolo
- Marino³⁶: mastro Simono
- de Meda: don Iohanne Antonio, gentilomo
- de Piranello: Petro
- Plantanidi: prete Andrea, rettore
- Scazoxo: Antonio
- de Simono³⁷: Iohanne Petro
- di Tutti³⁸: Antonio
- de Vanono: Ambrosio

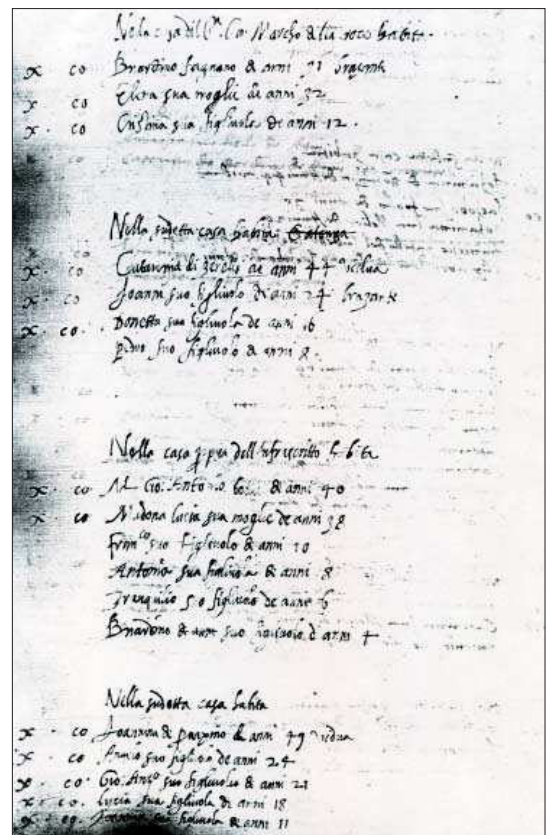
1578: cognomi nello stato delle anime

Solo alcuni dei cognomi dell'elenco precedente ritornano in questo stato delle anime che totalizza 234 individui³⁹.

A fianco del cognome in riordino alfabetico si riportano i nomi dei capifamiglia.

- d'Arconà: Thomaxo
- Bachino / di Bachino: Ambrosio, Bernardino
- Bodio: messer Gio. Antonio
- de Bon(i) Lamperti/di Bonlamperti: Agostino, Antonio, Cristoforo, Domenico, Iacobo, Iohanina (2)
- Bosino: Antonio
- Botino: Francesco

- Callino / de Galino: Ambrosio, Francesco
- Cayello: Antonio
- Fagnano: Bernardino
- Farré/di Farrè: Bartolla, Catarina, Hieronimo
- Giamarino: Gio. Antonio
- Giroldo: Andrea, Iohanni, prete Io. Giroldo curato
- Lamperto/di Lamperti: mg Ambrosio, mg Battista, Elisabetta
- Margiòn/di Marchioni: Batista, Francesco, Marchino
- di Marini: Angelina
- Pariano: Antonio, Francesco
- Pirinello: Antonio
- de Provaxino: Francesco, Iohanina
- di Purigono: Iohanne
- de Repossi/di Ripossi: Ambrosio, Margarita, Petro
- Tac(c)ho/de Tac(c)hi: Ambrosio, Andrea, Antonio, Badino, Elixabet, Francesco, prete Gio. Antonio, Iohne Antonio
- Torno/de Torni: Ambrosio, Batista, Horzina
- di Zerelli: Catarina



Pagina dello stato delle anime di Sant'Antonino nel 1578.

1578: nomi maschili e femminili nello stato delle anime

Il numero a fianco del nome ne indica la frequenza, su un totale di 109 donne e 125 uomini.

Agostino
Ambrosio 13
Andrea 3
Angelino
Angelo
Antonio 9
Ascanio
Badino 2
Baldasàr 2
Baltramo
Bartolla
Bat(t)ista 8
Bernardino 6
Cristoforo
Domenico, Domenigo 4
Francesco 14
Gio Ambrosio
Gio Angelo, Io. Angelo 2
Gio Antonio 4, Io. Antonio 5
Gioseppe
Giovanni, Ioanni 7
Iac(h)obo 5
Ieronimo, Hieronimo 2
Marchino
Marchion, Marchioni, Melchione
Paullo
Pedro 9, Petro 5
Stefano 3, Stephano, Stefeno
Thomaxo
Tranquillo

Ambrosina 2
Anastaxia
Angel(l)a 3, Angel(l)ina 5
Antonia 2
Appolonia
Catarina/Caterina 28
Cornelia
Cristina
Donetta 2
Elena 2
Elisabetta 4, Elixabet 7
Francesca 4, Franceschina 4
Horzina (= Orsina)
Iac(h)obina 3
Iohanina 5
Iovanina, v.a. Vanina

Isabella
Luchina
Lucia 4
Lucrecia 2
Mad(d)alena 6
Margarita 12, Margherita
Paula
Pedrina (= Pierina)
Tognetta
Tomaxina
Ursolla (= Orsola)
Vanina, v.a. Iovanina

1599: sorte della cappellania Càrcano

Convocata nella piazza "dell'olmo" dai consoli Antonio Giroldi e Antonio Tacchi con suono di campana la universitas di Sant'Antonino, risultano presenti i seguenti 27 particulares, onera sustinentes cum communitate, cioè proprietari contribuenti. Motivo dell'assemblea deliberare nella lite sorta con la comunità di Lonate per il trasferimento (poi non effettuato) della cappellania Càrcano dalla chiesa lonatese di Sant'Ambrogio a quella di Sant'Antonino. Per trattare con i lonatesi la comunità di Sant'Antonino nomina suo rappresentante il magister Simon Parianus, di Sant'Antonino, presente 40.

- de Bonis: Angelinus, Baptista, Franciscus, Iacobus
- de Bonis Lamperti: Petrus
- de Bottinis: Ambrosius
- de Cagiellis: Ambrosius
- de Catiis: Iacobus, Melchion
- de G(h)iroldis: mg Antonius, Franciscus, Iohannes f. Andree, Iohannes f. Petri
- de Marchionis: Ambrosius, Franciscus, Mateus
- de Marinonis: Ambrosius
- [Parianus: mg Simon]
- de Pastoribus: Iohannes Antonius
- de Pirinollis: Baptista fng Antonii
- de Repossiis Poretti: Ambrosius
- de Scazosi(i): Antonius, mg Baptista
- de Tachis: Ambrosius, Antonius, Antonius, Baptista, Iohannes Angelus
- de Vizolinis: Bernardus

1744: nota delle "bocche"

Tale è il titolo di un bifoglio già dell'archivio del comune di Sant'Antonino, oggi nell'archivio storico del comune di Lonate. Sulla base del numero delle bocche il comune effettuava il prelievo del sale dalla Camera Ducale e pagava la tassa del "testatico" (sul personale). Ogni adulto valeva o pesava una "bocca", il minorenni sotto i 14 anni mezza "bocca". La nota totalizza 276 bocche, quando a metà Settecento gli abitanti erano 350. Diamo la trascrizione del documento⁴¹ mettendo i cognomi in ordine alfabetico.

Ayroldo Andrea	bocche	5
Ayroldo Antonio		3
Ayroldo Antonio massaro		10
Ayroldo Pietro		3 ½
Barozza Giulio		7
Biello Angelo Maria		4
Bolamperti Carlo (eredi)		4
Bonino Antonio (eredi)		3
Bonino Gio. Angelo		4
Bonino Gio. Antonio		6 ½
Bonlamperti Antonio		3
Bonlamperti Gio.		4
Bonlamperti Giuseppe		3
Bono Ambroggio		5
Bono Carlo Giovanni		6
Brusatora Giovanna		1
Brusatore Andrea		5 ½
Brusatore Carlo Francesco		8
Brusatore Gaspero		7
Brusatore Gio. Antonio		3
Brusatore Giulio fq Giovanni		3
Brusatore Giulio q Pietro Antonio		3
Cazzetta Francesco		5
Crivelli Donato		6
Gandiolo Francesco		6
Genone Ambroggio		9 ½
Gianni Battista		6 ½
Giroldi Giovanni		9
Giroldo Pietro		2
Giudice Andrea		8 ½
Giudici Gaspare oste		2
Grasso Ambroggio		7
Magnagho Macario (erede)		1
Magnago Antonio		5
Magnago Francesco		3
Milani Ambrogio		3
Milano Carlo Giovanni		2
Milano Pietro Antonio		8 ½
Miriano Antonio		2
Montano Francesco		11
Motella Carlo		4 ½
Pariano Simone		3
Perotta Vittore		3
Pisone Carlo Giuseppe		2

Rivolta Gerolamo	3
Rivolta Giuseppe	3
Rugero Ambroggio	3
Simon Tacchi Antonio	5 ½
Simon Tacchi Gio. Angelo	11 ½
Tacca Caramella Maria	4
Tacco Badino Pietro Antonio	4
Tacco Caramella Pietro Antonio	7
Tacco Gio detto Badino	4
Toretta Francesco	8 ½
Turo Giorgio	6
Villa Giuseppe	4



Nota delle "bocche" compilata nel 1744.

1758: dichiarazioni del raccolto del grano

Sono 52 (da ridurre a 49) i nomi dei lavoratori dei campi che figurano nel "Sommarione delle notificazioni dei grani minuti per l'anno 1758 nel territorio di S. Antonino". Di ogni dichiarante l'elenco dà la proprietà dei terreni lavorati, il perticato totale, il perticato distintamente coltivato a grani minuti (frumento, miglio, legumi), la semenza impiegata. Una dozzina i proprietari: abate Oltrona, capitano Oltrona, marchese Piantanida, casa Piantanida, contessa Cermelli, signora Laura Gadia,

dottor Francesco Torriano, Collegio Imperiale di Milano, chiesa parrocchiale, beneficio Crivelli, beneficio Torno, monastero di San Michele e monastero di Santa Maria di Lonate. Tre nomi di dichiaranti (Gio. Ambrogio Brusatore, Ambrogio Milano, Stefano Tacco) tornano due volte, in quanto lavoratori beni di proprietario diverso. L'elenco può ritenersi riflettente quasi tutti i capifamiglia, prevalendo largamente tra le professioni a Sant'Antonino quella contadina⁴².

In ordine alfabetico:

Airoldo/Airolda:	Antonio, Gerolamo, Giovanni, Gio. Antonio, Margherita.
Bonino:	Angiolo, Gio. Antonio.
Bonlamperto:	Damiano, Giovanni.
Bono:	Ambrogio, Carlo Giovanni.
Borino:	Gio. Antonio.
Brusatore:	Agostino, Antonio, Gasparo, Gio. Ambrogio.
Castoldo:	Baldisaro.
Cazetta:	Francesco.
Crivello:	Donato.
Gandiolo:	Francesco.
Genone:	Giuseppe.
Giana:	Felice.
Giano:	Pietro.
Giroldo:	Giovanni.
Giudice:	Gio. Ambrogio.
Grasso:	Ambrogio.
Lamperto:	Pietro.
Magnago:	Antonio, Francesco.
Milano:	Ambrogio, Carlo Giovanni, Carlo Giuseppe, Gio. Antonio.
Miriano:	Antonio.
Montano:	Francesco.
Pariano:	Simone.
Perotta:	Francesco.
Rivolta:	Giuseppe.
Simontacco ⁴³ :	Antonio, Giovanni, Pietro.
Tacco:	Giacomo, Giovanni, Gio. Antonio, Stefano.
Testa:	Gio. Antonio.
Toretta:	Gio. Maria.
Turo:	Giorgio.
Zaro:	Gerolamo.

1849-50: stato delle anime

Sant'Antonino a metà Ottocento contava 720 abitanti. Un registro dell'archivio parrocchiale ce li propone ad uno ad uno, cortile per cortile, famiglia per famiglia. Riportiamo i cognomi in ordine alfabetico, con a fianco il numero delle famiglie che li portavano⁴⁴.

Airoldi	7
Ambrosetti	
Bonino	3
Bottarini	5
Brusa-Castoldi	
Brusatori	9
Buonlamperti	
Canziani	2
Castoldi	3
Colombo	
Conconi	
Crivelli	3
Fassi	
Gaiani	
Genone	
Giroldi	
Gornati	
Grassi	5
Lamperti	
Locati	
Magnaghi	8
Mainini	7
Milani	3
Mirata	
Montani	2
Motta	
Perelli	
Piantanida	
Rivolta	2
Scrosati	2
Simontacchi	10
Tacchi	3
Torretta	
Trotti-Colombo	
Turri	2

9. Sant'Antonino: soprannomi

Nel 1491

Poca la popolazione, pochi i soprannomi.

Uno solo dei documenti riportati, quello del 1491, fornisce i soprannomi.

I parentali Gabelli e Leone sono contemporaneamente presenti a Lonate.

Brusatori	Maneta
Luoni	Gabelli
Piantanida	Carlotto
Spezzi	Gazoni, Leone

Nel 1896

Un repertorio dell'archivio parrocchiale di Sant'Antonino, compilato dal curato Carabelli, probabilmente integrativo del grosso registro con lo stato d'anime avviato nel 1896, contiene 175 capifamiglia – forse l'intero paese –, ciascuno dei quali con il suo indirizzo di casa ma anche con il soprannome⁴⁵. Nel quadro rielaborativo seguente i soprannomi sono messi in ordine alfabetico, con a fianco il cognome di riferimento.

Bach	Castoldi
Balùrd	Bonini
Barlàn	Bonini
Bauscét	Grassi
Bèl	Scrosati
Bièl	Piantanida
Bilàia	Simontacchi
Birla	Magnaghi
Bógia	Magnaghi
Bolazö	Airoldi
Bucàscia	Grassi
Büsón	Grassi
Bugión	Buonlamperti
Bulón	Buonlamperti
Buragén	Tacchi
Butarinét	Bottarini
Carlón	Magnaghi
Cèch	Mainini
Centö	Montani
Ciavandé	Pognetti
Cinq-e-mez	Milani
Ciochén	Scrosati
Cobiànch	Grassi
Cuminèl	Airoldi
Custànza	Grassi
Frò	Tacchi
Garàt	Bonini
Garibàl	Simontacchi

Gianóta Magnanón	Airoldi
Giulài	Magnaghi
Gnóca	Airoldi
Guardinlória	Magnaghi
Linö	Simontacchi
Lüna	Castoldi
Marchesin	Grassi
Marchét	Grassi
Marinét	Brusatori
Minighén	Grassi
Miséria	Airoldi
Négar	Mainini
Nón	Brusatori
Pinèla	Mainini
Pinzin	Airoldi
Prasén	Mainini
Saràch	Bonini
Sciavandé	Grassi
Scimas	Simontacchi
Scimiét	Airoldi
Scurbén	Turri
Soldapàn	Airoldi
Soldavin	Airoldi
Soldavinét	Airoldi
Sumén	Turri
Tóla	Milani

Nella tradizione più recente

In paese circolavano, a metà Novecento, anche altri soprannomi⁴⁶. Eccoli in ordine alfabetico, con i cognomi di riferimento.

Bazanö	Rivolta
Butarö	Bottarini
Faré	Genoni
Farnés bianch	Mainini
Farnés negar	Mainini
Giorg'	Turri
Gait	Magnaghi
Masé-nö	Magnaghi
Mésc'	Canziani
Panéla	Milani
Pinalö	Canziani
Pizighit	Crivelli
Ost da méz	Grassi
Sicristit	Buonlamperti
Stringhit	Lamperti
Tanö	Tacchi
Züca	Airoldi

10. Considerazioni finali

Grande è la fatica fatta per mettere insieme questa raccolta.

Comprende tutto? Certamente no, soprattutto in fatto di soprannomi. La ragione è ovvia: tra l'uno e l'altro dei documenti riportati corrono parecchi anni, dunque la panoramica è discontinua. Inoltre, se si escludono gli stati delle anime, nessuno dei documenti riportati abbraccia tutta la popolazione del luogo.

Non ostante ciò, è possibile sviluppare alcune considerazioni, da aggiungere a quelle già espresse nelle pagine precedenti.

Sui cognomi si potrebbe dire molto, mettendo a confronto gli elenchi proposti.

Nella tabella relativa al Due-Trecento il prenome *ser*, abbreviazione di *messer*, ci ricorda come tanti cognomi potevano derivare da nomi di persone precise. Ser Ianuario, ser Martino, ser Scoto, ser Vacha, ser Rugero erano persone fisiche, il cui seguito cogliamo oggi fuori sede nei cognomi Gennari .e Serugeri che persistono nel Cuggionese e nel Legnanese. La tabella dei cognomi più antichi di Lonate risulta largamente falcidiata. Famiglie, come Càrcano e Gennari, a lungo importanti nella storia di Lonate; sono scomparse da secoli dalla scena del paese. Del nucleo Motella, forte di uomini attivi fin dal tardo Medioevo, non rimane in paese più nessuno, dopo le nozze delle ultime femmine a metà Ottocento.

Sorprendono nel tardo Medioevo, a fronte del dilagante attestazione di cognomi in veste maschile, i cognomi in *-a* usati normalmente anche per i maschi. Bonalanza, Motella, Tapella, Plantania/Plantanida possono vantare lunga persistenza, taluni fino ad oggi. Cognomi analoghi, come Maridata, Parrota, Taberna, importati dai dintorni, non furono così resistenti all'usura del tempo, che li ha trasformati nei Maridati di Casorate e nei Perotti di Castano/Gallarate.

Pochi dei cognomi già attestati a Lonate nel Due-Trecento hanno avuto sviluppo continuativo fino ai nostri giorni. Tali sono Bonalanza, Ferrario, Lamperti, Piantanida, Spezzi (ivi inclusa la forma composta), Tacchi, Tapella. Una lunga presenza possono vantare anche i cognomi Canziani e Giudici, il primo diffuso *ab antiquo* anche a Sant'Antonino, il secondo in tutto il circondario. Lunga presenza può vantare in subordine anche il cognome Mirani/Milani, esso pure a larga diffusione nella regione. Ebbero fortuna breve a Lonate i cognomi Cane, Guidi, Repossi, Della Croce, e i tardivi Crespi e Azimonti, sopraggiunti dai dintorni.

Presenza plurisecolare in Lonate hanno altri cognomi, nati per germinazione da folti ceppi familiari sulla

base dell'opportunità, come già detto a suo luogo, di identificare rapidamente gli individui. Tali sono i cognomi Arbini, Bertolli, Bottarini, Bottini, Bottiani, Garatti, Mairani, Mirata, Pinza, Regalia, Zaro. Il medesimo bisogno ha dato origine al fenomeno dei cognomi composti, che sottendono una unione matrimoniale di riferimento. Tali sono i cognomi Bonlamperti, Rossibertolli, Rostoni (da Rossi Tonni), Simontacchi, Spezzibottiani: fenomeno questo che, come il precedente, è pure attestato nel circondario, dove troviamo, p. es., i composti Gallivanone, Galmarini, Galfrascoli, Rebuffoni, Recallegari ecc.

Le antiche sopravvenienze sono esplicite quando nei documenti in luogo del cognome è indicata la patria delle persone. Nei documenti riportati troviamo prima Somma e Solbiate; poi Brebbia, Caiello, Crenna, Ferno, Locate, Origgio, Magnago, Castano, Oleggio, Cameri, Mezzomerico; più tardi Arsago, Busto, Caltignaga, ecc. Dai paesi vicini sono arrivati nuclei familiari con cognomi precisi, come Brusatori, Cerutti, Fassi, Nerviani, Rabolli, Rodoni, Rosa, Soldavini, Testa. Tantissimi altri poi, soprattutto nel corso del Novecento, sono giunti da regioni più lontane. E il fenomeno continua, praticamente senza barriere. Dei cognomi dei trovatelli si è già detto nella Introduzione.

Conclusione. Nella storia di Lonate, come in quella di moltissime località, si coglie un panorama demografico in continua evoluzione, una girandola ininterrotta di arrivi e partenze a ritmi lenti, accelerata soltanto nei periodi di maggiore floridezza del borgo (quale fu, p. es., l'età sforzesca) e nei periodi di richiamo occupazionale (come il secondo dopoguerra).

Un paragrafo particolare riguarda la lenta evoluzione verso la configurazione grafico-fonetica attuale: in concatenazioni semplici, come da Canciano/Canzano a Canziani, ed in concatenazioni più complesse, come da Capister a Cavestri, da Arbiglini ad Arbini attraverso Arbiyni, da Derleri (o Derledi) a Derla attraverso Darlé. I cognomi si sono finalmente assestati nella configurazione formale che conosciamo oggi, soltanto durante la dominazione austriaca (che ha arruolato i parroci come ufficiali dell'anagrafe civile) e durante i primi anni del regno d'Italia (l'anagrafe comunale comincia nel 1866). Qualche discrepanza è imputabile agli ufficiali d'anagrafe e ai loro referenti. Come altrimenti si possono trovare nella registrazione ufficiale di una stessa località, a valle di passate vicende comuni, forme divaricate come Azimonti e Azzimonti, Belotti e Bellotti, Ferrari e Ferrario, Rodoni e Rudoni, Sansottera e Zanzottera?

E veniamo ai nomi di persona. Spunti di grazia e di buon augurio si colgono in diversi nomi femminili scaglionati lungo i secoli. Tali ci sembrano i medievali Alegranza, Bonacossa, Caracossa, Paxia, Regalis, Riccadonna. Tali anche Beatrice, Blandina, Felicia, Graziosa, Margherita, Onorata, assegnati a Lonate nei battesimi nell'Ottocento. Analoga carezzevole attenzione si legge nell'uso abbondante del diminutivo entro gli stati delle anime del Cinquecento. Accanto alle forme-base troviamo Ambrogina, Andreina, Angelina, Antognina, Bernardina, ecc.; e così Orsina accanto ad Orsola. Questi i nomi dei popolani. Sono ben diversi i nomi delle classi aristocratiche, noti dagli atti notarili dei monasteri lonatesi.

Quanto al nome Maria, sorprende vederlo diffondersi tardi, soltanto dal Cinquecento. Nell'Ottocento, come per rivincita, sarà coinvolto in una infinità di combinazioni: da Maria Ambrosina a Maria Teresa, a Maria Regina. Il nome che nei secoli trionfa largamente sugli altri è Caterina, nelle varianti antiche di Katherina, Catellina, Catellola, oggi nelle versioni Katia e Katuscia. Risulta posteriore al Cinquecento l'uso di assegnare i nomi Natalina, Pasqualina e i nomi dei santi per nascite avvenute in coincidenza con le omonime solennità e festività liturgiche.

Dal Cinquecento all'Ottocento il repertorio dei nomi femminili usati a Lonate è piuttosto ampio, ma è comunque nettamente inferiore rispetto a quello che si è venuto sviluppando in questi ultimissimi decenni sotto l'influsso dei mass-media.

L'offerta di nomi maschili è molta ampia nelle carte medievali. Esse ci hanno consegnato nomi di ispirazione biblica come Adamino e David; molti nomi di santi come Ambrogio, Antonio, Francesco, Martino, Nicola, Pietro; altrettanti nomi di chiara matrice germanica, che italianizzati suonano Alberto, Uberto, Arnolfo, Airoldo, Rainoldo, Astolfo, Landolfo, Redolfo, Mainfredo, Rainerio, Gualterio, Ottone.

In aggiunta a tutti questi rimane un ricco elenco di nomi, in parte curiosi, in parte orrendi, intraducibili: per esempio, Abraz(i)abenus, Barianus, Belantus, Bertossus, Bidus, Cazolus (col diminutivo Cazorinus), Gallonus, Holdonus, Lanzonus, Malerius, Mostolus, ecc.; ed alcuni nomi, anch'essi intraducibili, con una sorprendente uscita in *-a*, come Carera, Curra, Placha, Parossa.

Del Quattrocento i nomi che appaiono curiosi sono Caremorus, Chitolus, Iminus/Imolus, Mirus/Miranus,

Paxius/Paxolus; del Cinquecento Bertolino, Bino, Benin, Busetto. Alla metà del Cinquecento rivaleggiano in frequenza con Giovanni (forte di varie combinazioni) i nomi Ambrogio, Antonio, Pietro, Stefano. Nel Cinquecento si spegne la fortuna del nome Pagano, sono diffusi Badino in luogo di Bernardino, Melchione in luogo di Melchiorre. Novità dell'Ottocento i nomi Aquilino, Beniamino, Dionigi, Generoso, Giacinto ecc.; rarità i nomi Blando, Febo, Salvatino.

Vale anche per i maschi l'aderenza del nome alla festività cadente nel giorno della nascita. Come per i nomi femminili, così il repertorio dei maschili si arricchisce nell'Otto e più ancora nel Novecento.

Lo scenario dei soprannomi dovrebbe riflettere la cultura, gli interessi, la psicologia degli abitanti, sempre che i soprannomi lascino trasparire il loro significato e la motivazione originale. Verificandosi tale condizione piuttosto raramente, la maggior parte dei soprannomi rimane misteriosa. Che cosa aggiungere a quanto già detto nei due capitoli sull'argomento? Soltanto qualche proposta di lettura. I soprannomi Bachus, Capra, Gallus prendono spunto dal mondo animale? Bacus torna nel Cinquecento insieme a Tigna. Ciochinus è diminutivo di un oscuro Giocha o è indicativo di un ubriacone barcollante?

La documentazione prodotta consente di cogliere qualche passaggio dal soprannome individuale a quello familiare (Guerzo, Scherina) l'estensione del soprannome da una famiglia all'altra per via probabilmente di nozze (Bugina, Viziò), l'ascesa da soprannome a cognome (Gabarino, Pedroncino); e soprattutto di misurare la durata dei soprannomi nel tempo, durata generalmente breve se si escludono i pochi soprannomi diventati cognomi (Arbini, Bottarini; Garatti, Regalia).

Di fronte ai soprannomi dell'Ottocento, chi sa il dialetto vede diminuire l'oscurità dei significati, ma non altrettanto quella del motivo per cui gli epiteti vennero appioppati. E' poco notare che diversi soprannomi sono costruiti sui verbi mangià, pacià, cagà, pisà, pitarà, d'altronde consueti al linguaggio popolare. Un tocco di fantasia intrecciato alla tipica concretezza popolare pare cogliersi in taluni soprannomi che ci piace raccogliere in una scelta del tutto opinabile. Sono: Barluchin, Bech, Cagnasc, Ciciareta, Galet, Gramegna, Légura, Mezamità, Napuliom, Prùmaera, Scigulin, Sciscieta, Sciuret, Sindigheta. E per Sant'Antonino: Bauscet, Bucascia, Cent-ö, Ciochén, Saràch, Guard-in-l'ària.

Note

ACLPL Archivio comunale di Lonate Pozzolo
APLP Archivio parrocchiale di Lonate Pozzolo
ASDMi Archivio storico diocesano, Milano
ASMi Archivio di Stato, Milano

¹ Paolo Diacono, *Storia dei Longobardi*, a cura di Lidia Capo, Fondazione Lorenzo Valla /A. Mondadori ed., Vicenza, 1992, pp. xviii ss.

² Th. Mommsen, *Corpus Inscriptionum Latinarum*, vol. V/2, nn 5573-74.

³ A. Deiana, *Lonate romana*, in *Lonate Pozzolo. Storia arte società*, ed. Nicolini, Gavirate 1985, p. 76-78.

⁴ F. Bertolli, *Schegge di storia civile*, in *S. Antonino Ticino, 1496-1996. Cinque secoli di storia di una Comunità*, Nicolini ed., Gavirate 1996, pp. 11-13.

⁵ F. Bertolli, A. Iannello, *Tornavento in 20 schede*, Lonate Pozzolo 2010 (Quaderni della Unitré. 3), p. 3.

⁶ Atto integralmente pubblicato in F. Gabotto, *Le carte dell'Archivio Capitolare di S. Maria di Novara*, vol. I, Pinerolo, 1913, pp. 123-24.

⁷ C. Manaresi, *Regesto di S. Maria di Monte Velate, sino all'anno 1200*, R. Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1937, pp. 23-24.

⁸ Come i lonatesi, così i luvinatesi dicono *lunà* per indicare il loro paese. A Luvinatese come a Lonate Pozzolo si pubblica un calendario denominato *Tacuin da Lunà*.

⁹ Cf. L. Chiappa Mauri, *Gerarchie insediative e distrettualizzazione rurale nella Lombardia del secolo XIV*, in *L'età dei Visconti. Il dominio di Milano fra XIII e XV secolo*, a cura di L. Chiappa Mauri, L. De Angelis Cappabianca, P. Mainoni, ed. La Storia, Milano, 1993, p. 283, nota 53.

¹⁰ *Antiche pergamene dei soppressi monasteri di Lonate Pozzolo (anni 1254-1576)*, a cura di F. Bertolli e F. Lincio, Nomos ed., Busto Arsizio 2002.

¹¹ F. Bertolli, *Pergamene dell'Archivio Comunale di Lonate Pozzolo (anni 1333-1575)*, in "Rassegna Gallaratese di Storia e d'Arte", 1969, n° 107, pp. 145-159.

¹² ASMi, *F. Notarile*, cart. 2713, notaio Stefano Cane, atto 11 novembre 1464.

¹³ ASMi, *F. Notarile*, cart. 2713, notaio Stefano Cane, atto 24 gennaio 1470: "Liberatio Iohannis de Ianuario sibi facta per commune et homines de Lonate Pozzoldo".

¹⁴ ASMi, *F. Notarile*, cart. 4724, not. Antonio Cane, atto 25 gennaio 1499.

¹⁵ ASMi, *F. Notarile*, cart. 4726, not. Giovanni Antonio Cane, atto 1° maggio 1508: "Sindicatus spetialis communis Lonate Pozzoldi pro finiri fatiando ecclesia

Sancti Ambrosii dicti burgi".

¹⁶ ASMi, *F. Notarile*, cart. 6185, not. Bernardino Gennari, atto 10 settembre 1526. L'atto, in copia secentesca, presenta alcune grafie erronee in fatto di cognomi, quasi tutte correggibili mediante ricorso ad altri documenti.

¹⁷ La serie di atti notarili degli anni 1465-1522 riportati in F. Bertolli, *L'ingignero Antonio da Lonate e la parrocchiale di Sant'Ambrogio in Lonate Pozzolo*, Lonate Pozzolo 2003, pp. 56-74, pur ricca di soprannomi parentali, non ne aggiunge nessuno a quelli qui inclusi nel prospetto riepilogativo delle assemblee di "vicinanza".

¹⁸ Questo documento (ASDMi, *Visite pastorali*, pieve di Gallarate, già vol. 1) è stato considerato da R. Garatti, *La popolazione lonatese nel 1574*, nel volume a più mani *Lonate Pozzolo. Storia arte società*, Gavirate, Nicolini ed., 1985, pp. 275-280.

¹⁹ Cf. G. D. Oltrona Visconti, *Storia di Lonate Pozzolo*, Varese 1969, pp. 200-201.

²⁰ ASDMi, *Visite pastorali*, pieve di Gallarate, già vol. 1 q. 11.

²¹ La pratica si mantenne. APLP, *registro dei morti*, atto 31 ottobre 1667: alla morte della "sig.ra Ludovica Gatona moglie del sig.r Gio.Reposso", di anni 60, hanno pagato il scudo per la primitia".

²² ASMi, *Censo*, p.a., cart. 1409.

²³ APLP, *Stati delle anime*: un fascicolo quello del 1824, 2 volumi quello del 1897, 4 scatole quello del 1938.

²⁴ ASMi, *F. Religione*, cart. 2523 (monastero di S. Michele), atto 10 nov. 1545 (con elenco monache di S. Francesco), 26 apr. 1546 (monache di S. Michele e di S. Maria); *F. Notarile*, cart. 13003 (not. Cane Gio. Battista), atti 25 agosto 1557 (monache di S. Caterina "de Veteribus"), 13 giugno 1558 (di S. Francesco), 13 marzo 1559 (di S. Michele), 31 luglio 1559 (di S. Caterina di Sopra), 8 agosto 1559 (di S. Maria).

²⁵ Cf. *Acta Ecclesiae Mediolanensis*, a Carolo card. S. Praxedis condita, Federici card. Borromaei archiepiscopi Mediolanensis iussu... edita, Mediolani, ex officina P. Pontii, 1599, pp. 135 e 501.

²⁶ APLP, *registro n° 34 dei battesimi (anni 1973-1988)*.

²⁷ Nomadi, prevalentemente rumeni e polacchi, usavano sostare negli anni Settanta in territorio

lonatese.

²⁸ Sono gli atti riportati in Bertolli, *L'ingignero Antonio da Lonate*, cit., pp. 56-74.

²⁹ ASMi, *F. Notarile*, cart. 2173, notaio Stefano Cane, atti 5 gennaio 1465 (perizia) e 12 marzo (affitto). Il primo atto è riportato in Bertolli, *L'ingignero Antonio da Lonate*, cit., p. 56-57.

³⁰ Cf. F. Bertolli, A. Iannello, *Tornavento in 20 schede*, Lonate Pozzolo 2010 (Quaderni della Unitré, n. 3), pp. 5-6, 29-30.

³¹ I de Bodiis risultano abitanti nel 1522 al molino "de Novo" e in un molino in territorio di Somma (Bertolli, *L'ingignero Antonio da Lonate*, cit., p. 73).

³² Cf. F. Bertolli e altri, *S. Antonino Ticino, 1496-1996*, cit., pp. 227-228

³³ Gruppo di Ricerca Storica di Dairago, *S. Antonino nel Cinquecento*, nel vol. *Lonate Pozzolo. Storia arte società*, cit., p. 300.

³⁴ ASMi, *F. Notarile*, cart.3023 (not. Donato Gennari), atto 6 dic. 1496.

³⁵ ASMi, *Censo*, p. a., cart. 13.a; Gruppo Ricerca Storica di Dairago, *S. Antonino nel Cinquecento*, cit., p. 298.

³⁶ In un atto del 1508 si incontra Iohannes de Caziis dictus Gianus Marinus fq Simonis (Bertolli, *L'ingignero Antonio da Lonate*, cit., p. 64).

³⁷ Donde poi il cognome composto Simontacchi.

Nell'anno 1656 si sposò a Lonate (cf. APLP, registro dei matrimoni n° 2) un Ambrosio de Simoni Taccho di Sant'Antonino.

³⁸ Nel documento proposto il Gruppo Ricerca Storica di Dairago, *S. Antonino nel Cinquecento*, cit., p. 298, legge l'incredibile cognome "Tutti" e lascia assente dalla lista dei censiti l'imprescindibile cognome Tacchi.

³⁹ Lo stato delle anime del 1578 (ASDMi, *Visite pastorali*, pieve di Dairago, vol. 8, q. 18) è integralmente pubblicato nel vol. di F. Bertolli e altri, *S. Antonino Ticino, 1496-1996*, cit., pp. 235-237.

⁴⁰ Atto 6 aprile 1599 (rogito Baldassarre Spezia), pubblicato in G. D. Oltrona Visconti, *Storia di Lonate Pozzolo*, 1969, pp. 204-205.

⁴¹ F. Bertolli, *Lonate Pozzolo. Il Comune e il suo stemma*, 2009, p. 84; fotografia p. 80. Documento originale in ACLP, *sezione storica, S. Antonino*, cart. 4 fasc. 21.

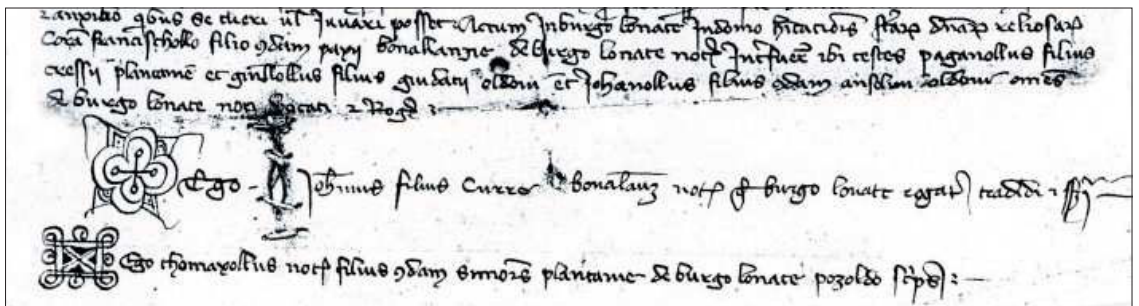
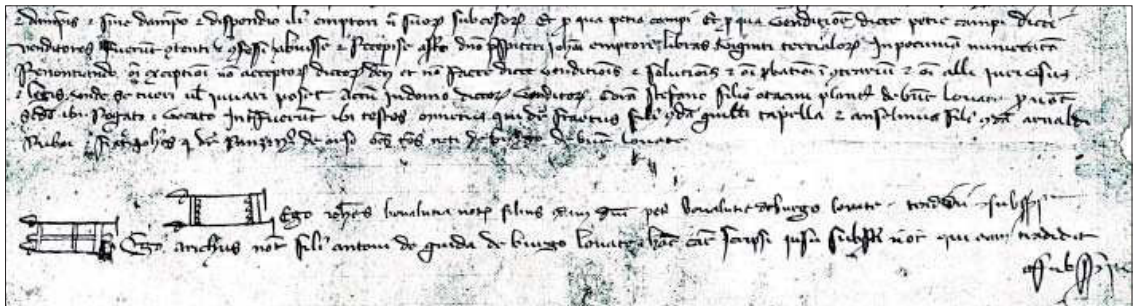
⁴² ACLP, *sezione storica, S. Antonino*, cart. 4, fasc. 23.

⁴³ Su questo cognome si vedano p. 48 e nota 36.

⁴⁴ APSA, *Stato delle anime*, 1850-51; cf. Bertolli, *S. Antonino Ticino. 1496-1996*, cit., pp. 42-43.

⁴⁵ APSA, *Rubrica dello Stato delle anime*, 1896; cf. Bertolli, *S. Antonino Ticino. 1496-1996*, cit., p. 50.

⁴⁶ Idem, p. 50.



**Ultime righe di atti notarili del 1326 e del 1340
con i nomi e cognomi dei testimoni e dei notai.**

Indice

Presentazione

1. Introduzione

Denominazioni personali nell'antichità	3
A Lonate dai "romani" a Celsone e a Tazo	3
Formazione e diffusione del cognome in Italia	4
La presente raccolta: fonti utilizzate e criteri operativi.....	4

2. Cognomi a Lonate

Dalle pergamene dei soppressi monasteri: anni 1254-1576	5
Dalle pergamene dell'archivio comunale: anni 1333-1575.....	8
I "vicini" in assemblea nel 1464 sul pubblico servizio del sale.....	9
"Vicini" convocati nel 1470 per dare quietanza al tesoriere comunale	10
"Vicini" in assemblea nel 1499 per la definizione dei confini del territorio comunale.....	11
"Vicini" convocati nel 1508 per la ricostruzione della chiesa parrocchiale	12
"Vicini" nel 1526 per vendere beni comunali	13
Riepilogo delle assemblee di "vicinanza"	14
Stato delle anime del 1574	16
Anno 1574: massari e braccianti tenuti a versare la primizia	20
Spigolature nei registri anagrafici parrocchiali del tardo Seicento....	21
I "collettabili" del 1773.....	23
Stato delle anime del 1824	24
Stato delle anime del 1897	25
Stato delle anime del 1938.....	26

3. Nomi di donna

Nomi attestati nelle pergamene nei secoli XIII-XVI	29
Nomi classicheggianti nel Rinascimento	29
Nello stato delle anime del 1574	31
Nello stato delle anime del 1824	32
Nomi di battesimo negli anni 1973-1988	33

4. Nomi maschili

Nomi del Due-Trecento.....	34
Nomi del Quattro-Cinquecento.....	35
Nello stato delle anime del 1574	36
Nello stato delle anime del 1824	37
Nomi di battesimo, anni 1973-1988.....	38

5. Soprannomi individuali

Nelle pergamene dei secoli XIII-XVI.....	39
Negli elenchi di "vicinanza" e in atti coevi.....	39
Nello stato delle anime del 1574	39
Nell'anagrafe parrocchiale successiva	40
Soprannomi in uso nel Novecento.....	40

6. Soprannomi di linee parentali

Nelle pergamene dei secoli XIII-XVI.....	41
Negli elenchi di "vicinanza", 1464-1526.....	42
Nello stato delle anime del 1574	42
Nell'anagrafe parrocchiale del Sei-Settecento	42
Nello stato delle anime del 1897	43
Soprannomi in uso a metà Novecento	44

7. Tornavento, Maggia, valle del Ticino.....

8. Sant'Antonino: cognomi e nomi

Dalle antiche pergamene.....	46
Anno 1354: proprietari, non tutti residenti.....	46
1491: elezione del rettore di Magnago	46
1496: versamento della primizia	46
1537: censimento della popolazione	47
1578: cognomi nello stato delle anime	47
1578: nomi maschili e femminili nello stato delle anime.....	48
1599: sorte della cappellania Càrcano	48
1744: nota delle "bocche"	49
1758: dichiarazione del raccolto del grano	49
1849-50: stato delle anime	50

9. Sant'Antonino: soprannomi

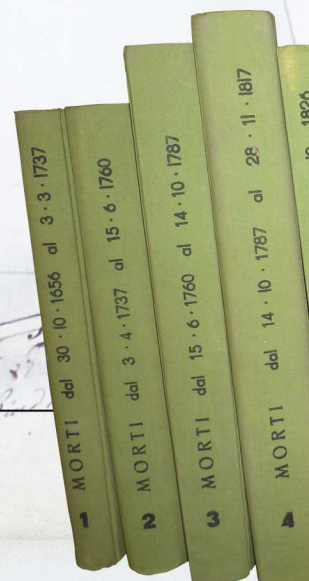
Nel 1491	51
Nel 1896	51
Nella tradizione più recente	51

10. Considerazioni finali

Note	54
------------	----

Si viziate che di pite sono in ogni parione descritte sono.

- | | |
|---|---|
| 1. Zan. ^{co} de' sicario asinari | 29. Giacomo Ligato. |
| 2. Her d'Anz. Agoni. | 30. Anz. Tomelli. |
| 3. Anz. Regalis. | 31. Zan. ^{co} Ferdina. ponensis. |
| 4. Guglielmo guidro. | 32. Her di Cristoforo ferraro. |
| 5. Anz. mararona. | 33. Melchione biantronda. |
| 6. Gio: Angiolo Arlazio ponensis. | 34. M. ^{ro} Paolo di Simo sar. |
| 7. Her di francesco ferraro. | 35. Balta miramo. ponens. |
| 8. Gio: de Roneri. | 36. Stefano de guidra. ponens. |
| 9. Ambrogio meruzza. | 37. Vincenzo codogno ponens. cer. |
| 10. Andrea di onata larusa. | 38. Her di m. f. m. ^{Her} Scragno. |
| 11. Andrea de. specu. | 39. M. ^{ro} Pietro de Doni Rossi. |
| 12. La. ^{Her} ... | 40. Zan. ^{co} della Casina ponens. |
| 13. Ant. ^o di Valdigosta ^(ponens) | 41. M. ^{ro} Cristoforo ferra. |
| 14. Stefano moraggio. | 42. M. ^{ro} Pieho scui della sic. |
| 15. Her di Pietro moraggio. | 43. Her di m. ^{ro} Pieho Gallo. |
| 16. Anz. botarini. | 44. Francesco furbi. ponens. |
| 17. Maestro Anz. Genari. | 45. Baoni saccu de gueri. |
| 18. Giulio botarini. | 46. Ambrogio guo frate. |
| 19. Her di Balta miramo. | 47. Stefano di primo detto gi. |
| 20. Mario la. | 48. Her di Stefano Sacchi. |
| 21. Anz. de Roneri. | 49. Francesco Tarsi. |
| 22. Her di Giac. Arlano ponensis. | 50. M. f. m. ^{co} locale. |
| 23. Smione de simon. | 51. M. ^{ro} Melchion locale. |
| 24. Pieho ghomo. | 52. Stefano Garbonda. |
| 25. Paolo polirelli. | 53. Anz. Arlano. |
| 26. Anz. purgon. | 54. Anz. detto Gerolamo. |
| 27. Her di Ono Regalis. | 55. ^{de} biolo. |
| 28. Giuseppe. | 56. Ambrogio la ten. |



Giudiciale
 1037

150.	151.	152.	153.	154.
150.	151.	152.	153.	154.
150.	151.	152.	153.	154.

del
 giudiciale
 giudiciale